



Piattaforma Applicativa Gestionale

Ordini

Release 6.0

COPYRIGHT 2000 - 2009 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

1	Operazioni preliminari.....	1—1
	📁 Causali di magazzino.....	1—3
	📁 Causali ordini	1—5
2	Gestione ordini	2—1
	📁 Ordini a fornitori/da clienti.....	2—3
	📁 Ordini aperti.....	2—49
	📁 Visualizzazione ordini.....	2—51
	📁 Ristampa ordini	2—54
3	Funzionalità legate agli ordini.....	3—1
	📁 Disponibilità nel tempo.....	3—3
	📁 Tracciabilità documenti.....	3—6
	📁 Gestione fatture d'anticipo	3—9
4	Stampe ordini	4—1
	📁 Brogliaccio ordini.....	4—3
	📁 Mastrini ordini	4—6
	📁 Stampa disponibilità contabile	4—8
	📁 Stampa disponibilità nel tempo	4—10
	📁 Portafoglio ordini.....	4—13
	📁 Evadibilità ordini.....	4—15
	📁 Stampa causali ordini	4—18

[illegible]

1 Operazioni preliminari

 Causali di magazzino

 Causali ordini

Introduzione

Il modulo Ordini di Ad Hoc Revolution permette una corretta gestione degli impegni a clienti e degli ordini a fornitori. Dopo il caricamento dell'ordine e la sua stampa è possibile, al momento del caricamento del documento di trasporto (o di un qualsiasi altro documento a valle del flusso documentale), evaderlo parzialmente o totalmente. Nel caso di evasione parziale l'ordine può rimanere in vita per la parte inevasa.

Installando il modulo Ordini possono essere gestite fondamentali funzionalità, di importanza trasversale per tutta la procedura:

- ♦ Disponibilità nel Tempo: attraverso questa funzionalità sono analizzabili i fabbisogni previsionali degli articoli di magazzino, sulla base dell'esistenza attuale e dell'ordinato ed impegnato nel tempo;
- ♦ Tracciabilità Documenti, che consente l'analisi della "storia" di un particolare documento: l'utente può verificarne i documenti che stanno a monte ("padri") o a valle ("figli") del flusso documentale;
- ♦ Fatture d'Anticipo: collegando una fattura d'anticipo ad un ordine, la stessa verrà automaticamente evasa pro-quota nel momento in cui i documenti di trasporto derivanti dall'ordine saranno fatturati.

Fanno parte della gestione ordini anche le stampe brogliaccio ordini, disponibilità contabile, mastrino ordini, disponibilità contabile, portafoglio ordini.

La figura seguente mostra il menù del modulo ordini; ogni voce verrà dettagliatamente trattata nel rispettivo paragrafo.

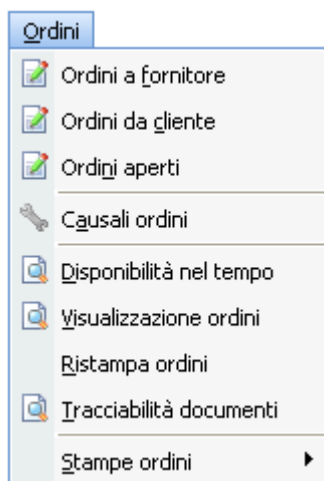


Fig. 1.1 - Menu del modulo Ordini



Causali di magazzino

Per il corretto funzionamento del modulo Ordini devono essere presenti almeno due causali di magazzino che movimentino i saldi di impegnato ed ordinato, per gestire rispettivamente gli ordini da clienti e gli ordini a fornitori (devono essere indicate nelle causali ordini).

Presentiamo di seguito la struttura di tali causali di magazzino.

The screenshot shows the 'Causali magazzino / Modifica' window with the following fields and options:

- Generali** | INTRA/estero | **Elenco**
- Codice:** IMP | Impegno da ordine cliente | Causale collegata: []
- Riferim.:** Cliente | ☒ Docum.obbligatorio | ☐ Ins rapido matricole
- Aggiornamento saldi** | ☐ Beni in lavorazione
- Esistenza:** Invariato | **Ordinato:** Invariato | **Impegnato:** Aumenta | **Riservato:** Invariato
- Valorizzazione**
 - Valore da aggiornare:** Solo ord./imp./ris. | ☐ Da rivalorizzare
 - Variazioni di valore:** Non gestito | **Tipo valorizzazione:** Nessuno | **Sequenza:** 0
 - ☐ Movimento fiscale
 - ☐ Aggiornamento valori
 - Data validità:** / / | **Data obsolescenza:** / /

Fig. 1.2 – Causale di Magazzino che movimentata l'impegnato, da utilizzarsi per gli Ordini da Clienti

Causali magazzino / Modifica

Generali | INTRA/estero | Elenco

Codice: ORD Ordine a fornitore Causale collegata:

Riferim.: Fornitore ☒ Docum.obbligatorio
☐ Ins rapido matricole

Aggiornamento saldi ☐ Beni in lavorazione

Esistenza: Invariato Ordinato: Aumenta Impegnato: Invariato Riservato: Invariato

Valorizzazione

Valore da aggiornare: Solo ord./imp./ris. ☐ Da rivalorizzare

Variazioni di valore: Non gestito Tipo valorizzazione: Nessuno Sequenza: 0

☐ Movimento fiscale
☐ Aggiornamento valori

Data validità: / / Data obsolescenza: / /

Fig. 1.3 – Causale di Magazzino che movimentata l'ordinato, da utilizzarsi per gli Ordini a Fornitori



Causali ordini

Un'altra operazione da eseguire prima di poter utilizzare la gestione ordini è il caricamento della causale ordini. Si tratta di un archivio in cui le causali sono totalmente parametrizzabili dall'utente.

Vediamo ora i dati che vengono richiesti al momento del caricamento di una nuova causale ordine; ogni causale è strutturata su tre schede, di cui la prima relativa alle caratteristiche generali, la seconda identifica i documenti da cui può trarre origine la causale in oggetto e l'ultima in cui è possibile impostare i corrispondenti report in lingua estera.

Causali ordini / Modifica

Generale | Automatismi | Gestioni collegate | Origini | Report | Elenco

Tipo documento: ORDCL Ordine da Cliente

Tipo: Impegni da cliente ☒ Cliente

☒ Preferenziale
☐ No prezzo/sconto
☐ Cespite
☐ Cambio causale mag.
☐ Documento rifiutato
☐ Basi di calcolo
☐ Ordine aperto
☐ Genera FD

Causale magazzino: IMP Impegno da ordine cliente

Magazzino: AU Valorizzazione magazzino: Default

Serie documento: Sconti/maggiorazioni utilizzati: 4

Listino: Qtà proposta: 0,0

Campi fuori sequenza

☐ Prezzo unitario
☐ Sconti

Fig. 1.4 – Scheda default delle causali ordini:

Ricerca

Può essere effettuata mediante la seguente chiave:

- ♦ Codice Causale Ordine

Può essere altrimenti effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento.

📄 Codice e descrizione

Codice alfanumerico composta da un massimo di 5 caratteri che identifica la causale ordine, con la relativa descrizione.

Tipo documento

Impegni da Cliente
Ordini a Fornitore

In questo campo l'operatore deve specificare se la causale si riferisce ad un impegno da cliente o ad un ordine a fornitore.

☒ Cliente/fornitore

Se attivo, il documento è intestato ad un cliente o ad un fornitore, altrimenti il documento non è intestato.

Causale magazzino

Si tratta di un campo obbligatorio in cui deve essere indicato il codice della causale di magazzino associata al documento. Quando la causale dell'ordine viene utilizzata, automaticamente vengono aggiornati i saldi di magazzino. In questo caso sarà una causale di magazzino che movimentata l'ordinato o l'impegnato.

Magazzino

Rappresenta il magazzino che apparirà preimpostato al momento del caricamento del documento. L'utente ha comunque la possibilità di modificarlo.

Valorizzazione magazzino

Default
Origine
Forzato
Intestatorio
Preferenziale

Questo campo può essere valorizzato con diverse opzioni, le quali vengono interpretate dalla procedura in base al contesto, ovvero a seconda se si tratti di un documento di principale o un documento di esplosione:

- ⊙ *Default*: se il documento di origine non movimentata il magazzino, verrà assegnato il magazzino presente nella causale del documento di destinazione, o in sua assenza quello presente nei Dati Azienda. Se invece, il documento di origine movimentata il magazzino allora nel documento di destinazione verrà inserito il magazzino presente nel documento di origine.

Nel caso di aggiunta di righe/caricamento documenti (senza import), nella prima riga inserita verrà inserito il Magazzino Preferenziale, oppure, in sua assenza, il magazzino presente nella causale del documento di destinazione, o ancora quello specificato nei Dati Azienda. Nelle righe successive, per i soli articoli per i quali non è stato definito il magazzino preferenziale, verrà preso il magazzino della riga precedente.

- ⊙ *Origine*: se il documento di origine non movimentata il magazzino, verrà assegnato il magazzino preferenziale presente in anagrafica articolo; o in sua assenza quello presente nella causale del documento di destinazione; o ancora quanto specificato nei Dati Azienda. Se invece, il documento di origine movimentata il magazzino allora nel documento di destinazione viene inserito il magazzino presente nel documento di origine.

Nel caso di aggiunta di righe/caricamento documenti (senza import) nella prima riga inserita verrà inserito il Magazzino Preferenziale, oppure, in sua assenza il magazzino presente nella causale del documento di destinazione, o ancora quello specificato nei Dati Azienda. Nelle righe successive, per i soli articoli per i quali non è stato definito un magazzino preferenziale, verrà preso il magazzino della riga precedente.

- ⊙ *Forzato*: selezionando questa opzione, il campo magazzino presente sulla causale documento diviene obbligatorio. Nel caso di import, aggiunta di righe, o caricamento documento, viene impostato il magazzino presente sulla causale documento di destinazione.
- ⊙ *Intestatorio*: se in anagrafica cliente/fornitore è impostato il Magazzino Preferenziale/ Magazzino

Conto Lavoro, nel caso di import, aggiunta di righe, o caricamento documento viene impostato il magazzino definito in anagrafica. Se tale magazzino non è presente allora il comportamento è esattamente uguale a quanto definito nell'opzione Origine.

- ☉ *Preferenziale*: nel caso di documento di origine che movimentata o non movimentata il magazzino, verrà assegnato il Magazzino Preferenziale presente in anagrafica articolo; o in sua assenza quello di Origine, o il magazzino presente nella causale del documento di destinazione, o ancora quello specificato nei Dati Azienda.

Nel caso di aggiunta di righe/caricamento documenti (senza import), nella prima riga inserita verrà inserito il Magazzino Preferenziale, oppure, in sua assenza il magazzino presente nella causale del documento di destinazione, o ancora quello specificato nei Dati Azienda. Nelle righe successive, per i soli articoli per i quali non è stato definito il magazzino preferenziale, verrà preso il magazzino della riga precedente.

Serie documento

Parte alfanumerica del documento, da proporre automaticamente al momento dell'utilizzo della causale ordine.

Sconti/maggiorazioni utilizzati

Identifica il numero massimo di sconti/maggiorazioni gestibili al momento dell'utilizzo della causale ordine. Il valori accettati vanno da un minimo di zero ad un massimo di quattro.

Listino

Nel caso in cui l'intestatario del documento non abbia un listino associato (nella relativa anagrafica), sarà proposto il listino indicato sulla tipologia del documento.

Quantità proposta

Nel caso venga valorizzato questo campo, al momento del caricamento del documento, sulle righe sarà proposta in automatico la quantità impostata.

☒ **Preferenziale**

La causale documento per la quale viene attivato questo check diventa la tipologia preferenziale all'interno della categoria selezionata (impegni da clienti o ordini a fornitori): al momento del caricamento di un nuovo documento appartenente a tale categoria sarà proposta automaticamente. L'utente ha comunque la possibilità di modificarla dopo l'impostazione dell'intestatario documento.

Nel caso di più causali impostate come preferenziali, la selezione sarà effettuata mediante un ordinamento crescente dei codici delle causali.

Questo check risulta particolarmente utile quando venga utilizzata spesso volte la stessa tipologia documento all'interno di una certa categoria, evitando in questo modo la necessità dell'impostazione della causale ad ogni caricamento.

☒ **No prezzo/ sconto**

Se attivato, il documento non gestisce né prezzi né sconti a livello di riga; tali campi non saranno editabili e risulteranno quindi fuori sequenza. Può essere utile nel caso di Documenti di Trasporto non valorizzati o per buoni di prelievo o trasferimento.

☒ **Cespite**

Attivando questo check sarà possibile legare alla riga dell'ordine il codice di un cespite in modo tale che venga automaticamente riportato in fase di importazione sul documento successivo (DT o

Fattura).

☒ **Cambio causale magazzino**

Attivando questo check è possibile modificare la Causale di Magazzino di ogni riga del documento, in modo tale che ciascuna abbia uno specifico effetto sul magazzino. La causale di default riportata su tutte le righe del documento è quella di testata, ovvero quella legata alla causale documento e riportata anche sulla stampa del documento (es: Causale del Trasporto su DT).

☒ **Documento rifiutato**

Questo check è visibile solo se è installato il modulo Corporate Portal Zucchetti e serve per la predisposizione di causali ordine da utilizzare per rifiutare ordini ricevuti da Web.

☒ **Basi di calcolo**

Tale check risulta editabile solo se è presente il modulo Magazzino Funzioni Avanzate; se attivo, sui documenti è presente un bottone che permette l'accesso all'interfaccia di Manutenzione Basi di Calcolo ove è possibile visualizzare le basi di calcolo relative all'articolo di riga specifiche alla data documento e per la quantità specificata dall'utente. Per informazioni più dettagliate si rimanda al manuale Vendite Funzioni Avanzate.

☒ **Ordine aperto**

L'attivazione di tale check identifica l'appartenenza dei documenti realizzati alla categoria degli Ordini Aperti (solo ordini cliente). Questi ultimi potranno essere caricati in archivio mediante una specifica voce di menù (Ordini Aperti).

☒ **Genera FD**

L'attivazione di tale check determina la possibilità di fatturare questi ordini direttamente dalla funzione di Generazione Fatture Differite (a condizione che la causale dell'ordine aperto sia presente nelle origini della causale del documento).

Periodicità di default

Tale campo risulta editabile solo se il check Genera FD è attivo e determina la periodicità di fatturazione degli ordini aperti creati. I valori visibili sono quelli caricati nell'archivio 'Metodo di Calcolo Periodicità' presente nel menu Archivi alla voce Vendite\Acquisti e possono avere frequenza giornaliera, settimanale, mensile o unica. Per ulteriori dettagli si rimanda al manuale Primi Passi.



L'Ordine Aperto non movimentai saldi di Impegnato.

Campi fuori sequenza

☒ **Prezzo unitario**

Se attivato, il campo relativo al prezzo sulle righe dell'ordine rimarrà fuori sequenza, al fine di velocizzarne il caricamento. L'utente potrà comunque modificare/impostare il prezzo selezionando il campo con il mouse.

☒ **Sconti**

Se attivato, i campi relativi agli sconti sulle righe del documento rimarranno fuori sequenza, al fine di velocizzarne il caricamento. L'utente potrà comunque modificare/impostare gli sconti selezionando i

campi con il mouse.

Fig. 1.5 – Scheda automatismi delle causali ordini

☒ Genera povvigioni

Se attivo, il documento viene considerato al momento del calcolo delle provvigioni agli agenti.

☒ Prezzo dfault U.P.V./U.C.A.

Attivando il check, per ogni articolo/servizio presente sulle righe del documento, viene proposto l'ultimo prezzo di vendita al cliente (ciclo vendite) o l'ultimo prezzo di acquisto dal fornitore (ciclo acquisti), compresi eventuali sconti di riga.



L'applicazione dell'ultimo prezzo di vendita o di acquisto vale solo in mancanza di altre condizioni valide.

Per gli articoli/servizi presenti sulle righe, il programma non propone l'U.P.V. (in caso di vendita) o l'U.C.A. (in caso di acquisti) nei seguenti casi:

- ♦ se è applicabile un Contratto;
- ♦ se è applicabile un Listino;
- ♦ se sono applicabili degli Sconti di riga in base alla Tabella Sconti/Maggiorazioni.

☒ Ricalcolo prezzi

L'attivazione di questo check consente di ricalcolare i prezzi in base alle condizioni previste sul documento di destinazione. Quindi, in caso di importazione delle righe di un documento, il prezzo e gli sconti di riga vengono ricalcolati indipendentemente dalle condizioni valide sul documento di origine.



Nel caso in cui la causale del documento di destinazione abbia il flag 'ricalcolo prezzi' attivo e nel documento di destinazione non vi siano elementi per poterlo ricalcolare, viene mantenuto il prezzo del documento di origine.

☑ **Righe normali <> 0**

L'attivazione di questo check impedisce che possano essere confermati documenti con righe senza valore

☑ **Blocca documenti evasi**

Tale check permette di influire direttamente sulla rigidità o flessibilità del il flusso documentale:

- ☐ Se il check risulta disattivo, tutti i documenti risultano modificabili, anche se evasi, purché la quantità non venga portata sotto quella già evasa;
- ☒ Se il check risulta attivo, la variazione dei documenti evasi (anche parzialmente) risulta bloccata, pertanto l'utente non potrà apportare alcuna modifica a documenti evasi; tale gestione è consigliata, ove sia necessaria la massima rigidità del flusso documentale.

☑ **Spese incasso**

Tale check permette di decidere, per singola causale, se gestire o meno le spese di incasso:

- ☐ Se disattivo, il campo spese sul documento non sarà editabile; le spese non verranno pertanto né esplicitate, né calcolate.
- ☒ Se attivo, sul documento verranno proposte le spese di incasso specificate su cliente/fornitore o codice pagamento; il campo risulta editabile e può pertanto essere modificato; le spese esplicitate verranno considerate ai fini dei calcoli del totale documento.



Se in anagrafica cliente/fornitore il check Escludi Spese di Incasso è attivo, così come il check Spese di Incasso sulla causale documento, sul documento le spese di incasso risulteranno editabili, ma verranno proposte a zero.

☑ **Calcolo quantità di riordino**

Se attivo, in fase di caricamento documento, la quantità impostata sulla riga, verrà automaticamente modificata portandola al primo multiplo del lotto di riordino (se diverso da zero), che sia maggiore o uguale alla quantità minima di riordino, in base a quanto specificato nel contratto, o in sua assenza in anagrafica articolo (solo dati globali magazzino, senza scendere nel dettaglio magazzini).



Nel caso in cui nell'anagrafica relativa all'unità di misura movimentata sulla riga, sia attivo il check, Forza Unità di Misura Separate, viene prima eseguito il calcolo relativo alla quantità di riordino e solo successivamente l'arrotondamento.

Tale check può essere attivato solo in presenza di una causale magazzino che aumenti l'esistenza o diminuisca il riservato. Inoltre, attivando questo check, al salvataggio verranno attivati anche i check "No Evasione" e "Raggruppa" presenti sulle causali di origine.

☑ **Calcolo data evasione**

Se attivo, la data prevista evasione della riga viene impostata alla data documento + tempo di approvvigionamento, in base a quanto specificato nel contratto, o in sua assenza in anagrafica articolo

(solo dati globali magazzino, senza scendere nel dettaglio magazzini).

I due check sopra descritti, “Calcolo Quantità di Rioridino” e “Calcolo Data Prevista Evasione” hanno lo scopo principale di permettere i riordini a fornitori sulla base di ordini da clienti, senza l’ausilio della funzione Proposte d’Acquisto: a fronte di più ordini da cliente per gli stessi articoli, è possibile emettere un ordine a fornitore per la quantità globale, ad esempio a fronte di due ordini da cliente per l’articolo AHRB, entrambi con quantità 10, sull’ordine a fornitore verrà importata un’unica riga con quantità 20, fatto salvo che i due ordini si differenzino per codice di ricerca, unità di misura, centro di costo o ricavo, commessa e attività (se gestiti nella causale di destinazione); se i documenti di origine si dovessero differenziare anche per uno solo di questi dati, sul documento di destinazione verranno importate più righe. Il prezzo dell’articolo rappresenta un punto di rottura delle righe, solo qualora nella causale di destinazione non sia attivo il check “Ricalcolo Prezzo”.



Affinché la procedura tenga conto del check “Calcolo data evasione” deve essere attivata la gestione contratti nei Dati azienda.

☒ Calcolo spese imballo/trasporto

Se attivo, viene attivato il calcolo spese di imballo/trasporto per questo tipo di documento.



L’attivazione del Calcolo Spese avviene nelle causali documenti, tramite attivazione dei suddetti, mentre la definizione del metodo da utilizzarsi per il calcolo avviene nella causale documento stessa e/o nelle anagrafiche clienti/fornitori. Se presente in entrambi gli archivi, il metodo specificato in anagrafica Clienti/ Fornitori avrà priorità.

☒ Ripartisce spese incasso/imballo/trasporto

Tali check risultano editabili, se nei Dati Azienda il check Dettaglio Iva per Contropartita non è attivo. Attivando i check Ripartisce Spese Incasso/Imballo/Trasporto le spese accessorie specificate nei dati generali del documento verranno ripartite sul valore fiscale delle righe. L’utente può modificare tali impostazioni direttamente nel documento.



Se in Dati Azienda il check Dettaglio Iva per Contropartita risulta attivo, i check Ripartisce Spese Incasso/ Imballo/Trasporto non sono visibili; pertanto le spese accessorie verranno sempre ripartite per gli ordini da cliente e mai per gli ordini a fornitori.

Metodo di calcolo spese imballo/ trasporto

In questo campo è possibile indicare il codice relativo al metodo di calcolo spese che si vuole associare alla causale documento per il calcolo automatico delle spese di imballo/ trasporto sui documenti. Per una trattazione più approfondita dei metodi di calcolo disponibili, si rimanda al paragrafo “Metodi di Calcolo Spese di Trasporto e Imballo” del manuale Primi Passi.

Cash Flow

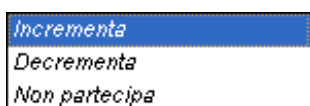
Come già detto nel capitolo relativo alla Contabilità, questa combo box determina le modalità di calcolo del Cash Flow.

Le scelte possibili sono:

- ⊙ Non Gestito: il documento non verrà considerato nell'elaborazione per la stampa del cash flow.
- ⊙ Positivo: le rate del documento andranno ad incrementare gli importi in Dare della stampa cash flow (incassi futuri).

Negativo: le rate del documento andranno ad incrementare gli importi in Avere della stampa cash flow (pagamenti futuri).

Rischio



Questa combo permette di definire se far confluire il documento al calcolo del Rischio Cliente; nel caso si voglia gestire, è necessario specificare, se il totale documento andrà a decrementare o incrementare il fido assegnato al cliente (all'interno dell'archivio clienti). Questo calcolo viene eseguito da

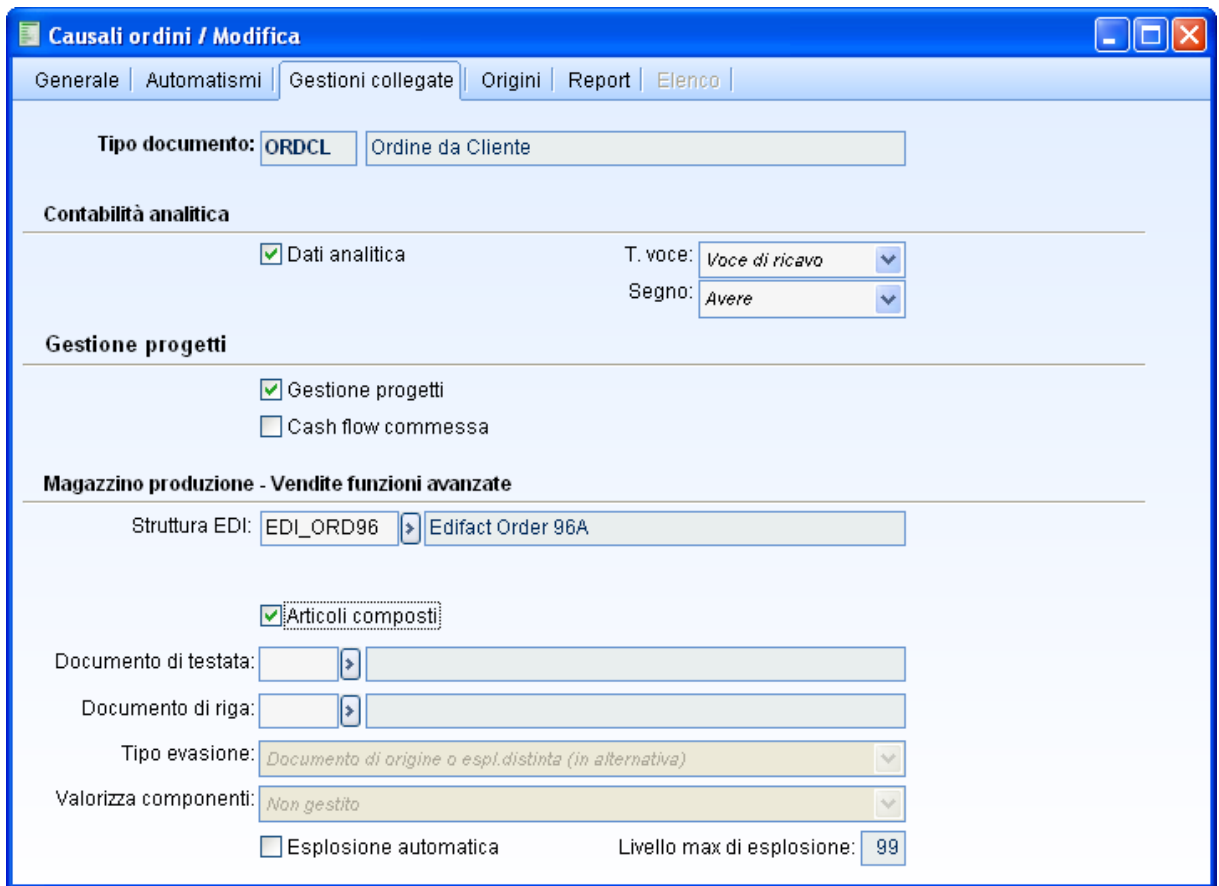
apposita funzione presente nel menu Rischio Cliente.

☒ Controlla il rischio

Tale flag è condizionato dalla presenza del flag Partecipa al Rischio.

Se attivo, al momento della conferma dell'ordine la procedura verifica il livello di rischio raggiunto dal cliente rispetto al fido accordato e avverte nel caso del suo superamento. L'avvertimento riguarda anche il superamento del massimo importo ordinabile (specificato anch'esso sull'anagrafica del cliente).

L'utente ha comunque la possibilità di forzare la conferma del documento, a meno che non sia stato attivato il Blocco Vendite nell'anagrafica del cliente: in tal caso il documento che implica un superamento del fido non potrà essere confermato.



Causali ordini / Modifica

Generale | Automatismi | **Gestioni collegate** | Origini | Report | Elenco

Tipo documento: ORDCL Ordine da Cliente

Contabilità analitica

☒ Dati analitica T. voce: Voce di ricavo
Segno: Avere

Gestione progetti

☒ Gestione progetti
☐ Cash flow commessa

Magazzino produzione - Vendite funzioni avanzate

Struttura EDI: EDI_ORD96 Edifact Order 96A

☒ Articoli composti

Documento di testata: Documento di riga:

Tipo evasione: Documento di origine o espl. distinta (in alternativa)

Valorizza componenti: Non gestito

☐ Esplosione automatica Livello max di esplosione: 99

Fig. 1.6 – Scheda gestioni collegate delle causali ordini

Contabilità analitica

☒ Dati analitica

Se attivato permette di inserire sull'ordine a fornitori i dati riguardanti l'analitica: voce di costo, centro di costo e commessa.

Tipo voce



Questa scelta consente di specificare se l'analitica deve essere movimentata con selezione di una voce di costo o una voce di ricavo

Segno



La scelta del segno determina la sezione nella quale verrà effettuato il movimento di analitica.

Gestione progetti

☒ Gestione progetti

Se attivo, vengono abilitati sul documento i campi relativi all'imputazione dei dati di Gestione Progetto: Codice Commessa e Attività, in caso contrario sul documento i suddetti campi non saranno presenti. Nel caso il check non sia attivo, quello successivo, Cash Flow di Commessa, sarà ineditabile.

☑ Cash Flow commessa

Il documento nel quale è attivato questo check concorrerà all'elaborazione del Cash Flow di Commessa. In caso contrario (attivando solo il check precedente Gestione Progetti) sul documento sarà solo possibile visualizzare, caricare e/o modificare il codice Commessa e l'Attività, senza che questo abbia alcuna rilevanza ai fini delle analisi/elaborazioni del Cash Flow di Commessa.



Questo check evita di duplicare, triplicare... i movimenti che concorrono all'elaborazione del Cash Flow di Commessa nel caso in cui il flusso documentale fosse lungo; quindi per esempio, nel caso di DDT seguito da Fattura Differita, sarà necessario impostare in entrambe le causali documento il check Gestione Progetti, per permettere all'utente di impostare/visualizzare i campi Commessa e Attività su entrambi i documenti. Il check Cash Flow Commessa andrà invece attivato solamente su una delle due causali: sul DDT, se si desidera considerare tale dato già al momento della spedizione della merce; sulla Fattura Differita, se si desidera considerare tale dato solo al momento dell'emissione fattura.

Magazzino produzione – Vendite funzioni avanzate

📄 Struttura EDI

Questo campo consente di associare alla causale documento una determinata struttura EDI: verrà utilizzata in caso di generazione files EDI da Print System (mediante apposito bottone) oppure dalla funzione Export documenti EDI (dopo aver selezionato la causale documento).



Nel caso in cui sia stata indicata una specifica struttura EDI per l'intestatario del documento, questa avrà priorità di applicazione rispetto a quella della causale.

☑ Articoli composti

Se attivo, il documento gestisce l'esplosione dei componenti degli Articoli Composti mediante la generazione di documenti interni collegati. In tal caso appare il bottone Causali (da utilizzarsi solo in presenza del modulo Magazzino Produzione).

📄 Documento di testata

Tipologia di documento interno generata automaticamente alla conferma del documento principale, che movimentata gli Articoli Composti imputati sulle righe (da utilizzarsi solo in presenza del modulo Magazzino Produzione).

Potrebbe essere utilizzato, ad esempio, per generare automaticamente un documento interno di ordine a fornitore contestualmente al caricamento di un ordine da cliente.

📄 Documento di riga

Tipologia di documento interno generata automaticamente alla conferma del documento principale, che movimentata i componenti derivanti dall'esplosione della distinta base associata agli Articoli Composti imputati sulle righe (da utilizzarsi solo in presenza del modulo Magazzino Produzione). La procedura genera un documento di esplosione componenti per ciascuna riga del documento principale relativa ad un Articolo Composto.

Potrebbe essere utilizzato, ad esempio, per generare automaticamente un documento interno di impegno dei componenti (da utilizzarsi per emettere successivamente ordini a fornitori, anche mediante la funzionalità delle Proposte di Acquisto) contestualmente al caricamento di un ordine da

cliente.

Tipo evasione

Documento di Origine o Esplosione Distinta (in Alternativa)

Solo Esplosione Distinta

Solo Documento Origine

Per ogni documento di produzione è possibile decidere la modalità di compilazione dei documenti interni relativi ai componenti (associati a ciascuna riga di

Articolo Composto):

- ☉ *Solo Esplosione Distinta*: tramite una nuova esplosione della distinta base degli Articoli Composti;



Utilizzando questa modalità non vengono evasi i documenti collegati associati al documento che stiamo importando; cioè se il documento di destinazione prevede questa tipologia di evasione, i documenti interni collegati alle righe di questo non evadano quelli collegati alle righe del documento di origine.

- ☉ *Solo Documento Di Origine*: mediante la lettura dei movimenti di esplosione (già avvenuti) memorizzati nei documenti di produzione a monte del flusso documentale (ovverosia importati nel documento considerato);
- ☉ *Documento di Origine o Esplosione Distinta (in Alternativa)*: mediante la lettura dei movimenti di esplosione memorizzati nei documenti, oppure, tramite una nuova esplosione della distinta base degli Articoli Composti. Quest'ultima opzione è consigliabile in presenza di evasione parziale di documenti, comunque considerati evasi.
- ☉ L'esplosione della distinta base, perciò, è limitabile ad un solo documento del flusso di produzione (alla stregua di quanto avviene nella funzione di Carico da Produzione). Si pensi, ad esempio, al documento Dichiarazione di Produzione, che effettua il carico dei prodotti finiti ed il contestuale scarico dei componenti: può risultare utile riportare i movimenti di impegno componenti anziché esplodere nuovamente le distinte base, al fine di mantenere eventuali variazioni apportate al modello standard di queste ultime (mediante modifiche ai documenti interni collegati).

Valorizza componenti

Documento Principale

Documento di Evasione Prodotti Finiti

Documento Principale e Documento di Evasione Prodotti Finiti

Non gestito

Tramite questa combo box è possibile definire il comportamento della procedura in merito alla valorizzazione degli articoli composti presenti sui documenti. DI fatto

è possibile ottenere la rivalorizzazione automatica del prodotto finito in base al costo dei componenti ed eventuali cicli di lavorazione. Per “**Documento Principale**” si intende quello inserito direttamente dall'utente (es: PRDDT del Ciclo Vendite). Per “**Documento di Evasione Prodotti Finiti**” si intende il documento generato automaticamente dal programma con la causale definita nel campo “Prodotti Finiti” descritto precedentemente (es: PRCPF associata a PRDDT del Ciclo Vendite).

Il calcolo del prezzo delle righe con articoli composti (del documento principale e/o del documento di evasione prodotti finiti) avviene in base agli stessi criteri utilizzati dall'elaborazione della “stampa distinta costificata”, ovvero, sarà determinato dal valore dei componenti (a sua volta determinato dal criterio impostato nei “Parametri Distinte”: Costo Medio Esercizio/Periodo, Ultimo Costo Standard Articolo/Saldi,... se si è optato per l'esplosione automatica della distinta, altrimenti in base al criterio selezionato dall'utente in fase di esplosione distinta), dall'attivazione o meno del check “costificazione parziale” (anch'esso nei “Parametri Disitnte”), dal costo di eventuali cicli di lavorazione. Le scelte possibili sono:

- ☉ *Documento Principale*: viene aggiornato il prezzo degli articoli composti presenti sul documento principale;
- ☉ *Documento di Evasione Prodotti Finiti*: viene aggiornato il prezzo degli articoli composti presenti sul documento generato con la causale specificata nel campo “Prodotti Finiti”;

- ⊙ *Documento Principale e Documento di Evasione Prodotti Finiti*: viene aggiornato il prezzo degli articoli composti presenti sia sul documento principale sia sul documento generato con la causale specificata nel campo “Prodotti Finiti”;
- ⊙ *Non gestito*: non viene aggiornato il prezzo degli articoli composti.

☑ Esplosione automatica

Se attivo e se sono presenti i valori di default nell'anagrafica Parametri Distinte, vengono generati in automatico i documenti di evasione senza passare per la manutenzione.

Se il check non è attivo alla conferma del documento appare la manutenzione con propositi di default i criteri di valorizzazione presenti nei parametri distinte.

📄 Livello max di esplosione

Questo campo consente di limitare l'esplosione della distinta base associata agli articoli composti eventualmente inseriti sul documento. Il valore massimo è “99” e significa che verrà esplosa la distinta fino all'ultimo livello (le foglie). Impostando un valore inferiore, si potrà limitare l'esplosione della distinta: impostando il valore minimo, ovvero “1”, la distinta verrà esplosa solo fino ai componenti legati direttamente al “Padre” senza scendere ai livelli inferiori.

Prendendo come riferimento la distinta base “BOX – Box Principale PC” degli archivi dimostrativi, costituita dai seguenti tre semilavorati:

- ♦ SKMADRE - Scheda Madre PC
- ♦ UNITMEMMASSA - Unità Memorie di Massa
- ♦ CABINETPC - Cabinet per PC

Impostando come livello max “1”, il programma provvederà a generare il documento interno dei componenti, inserendo nelle righe i tre semilavorati elencati sopra, senza procedere all'esplosione delle sottodistinte.

Causali ordini / Modifica

Generale | Automatismi | Gestioni collegate | **Origini** | Report | Elenco

Tipo documento: ORDCL Ordine da Cliente

Descrizione ns.rif.:

Modello riferimenti: PROVA > PROVA1

Documenti di origine

Codice	Descrizione	Intestatario	Evasione	Raggruppa	Ricalcola
PREVE >	Previsioni di Vendita	☒ No	☐ No	☐ Si	☐ No
>		☐ No	☐ No	☐ Si	☐ No

Genera righe riferimenti

☒ Nostro riferimento Tipologia riga: >

☒ Vostro riferimento Tipologia riga: >

☒ Rif. descrittivo Tipologia riga: >

Filtra tipologie righe documenti

Non importare: > > > > > >

Non stampare: 20 > 50 > 60 > > > >

Controlli in fase di import

☐ Controllo dati pagamento

☐ Controllo dati accompagnatori

Fig. 1.7 – Scheda origini delle causali ordini

Descrizione nostro riferimento

Campo descrittivo di diciotto caratteri con il quale è possibile rendere parametrico il testo di riferimento da indicare nelle righe descrittive del suo documento di destinazione. Tale campo descrittivo viene anteposto al numero e alla data del documento.

In mancanza di tale testo di riferimento, la riga descrittiva proposta riporta dopo la dicitura Ns.Doc. il codice della causale documento anteposto al numero e alla data del documento.

Modello riferimenti

Il campo accoglie il modello che verrà preso in considerazione per creare le righe dei riferimenti nei documenti di destinazione della causale.

Ad esempio inserendo un modello in una casuale di tipo ordine (ORDCL) vengono riportati i riferimenti dell'ordine (ad esempio numero documento, serie documento, riferimenti numero cliente) nel suo documento di destinazione (ad esempio DDTVE).

Il modello prevale rispetto a quando eventualmente inserito nel campo “Descrizione ns.rif.” e viene definito all'interno del menu Vendite/Archivi.

Documenti di origine

Codice

Codice della causale documento di origine che può essere letta in fase di importazione documenti. Nell'esempio riportato sopra l'ordine da cliente potrà essere valorizzato da un offerta da cliente; quando si procederà a caricare un ordine mediante la funzione di importazione, verranno presi in

considerazione solo i documenti che avranno come causale OFF (Offerte a clienti).

☑ Intestatario

Sempre facendo riferimento alla maschera di esempio: se questo check è attivato, vengono considerati i documenti di tipo OFF (offerte a clienti) intestati anche a clienti diversi dall'intestatario del documento principale ORDCL (ordine da cliente). Questa possibilità può tornare utile nel caso in cui si intenda, ad esempio, emettere un Ordine a Fornitore leggendo un Ordine da Cliente caricato in precedenza; se si esegue una tale operazione è però necessario attivare anche il check successivo relativo all'evasione.

Nel caso venga caricato un ordine a fornitore sulla base di un impegno a cliente e non sia presente in testata del documento di destinazione un listino o non ci siano contratti validi per il fornitore specificato, occorre specificare che:

- ♦ se nell'ordine a Fornitore è presente un listino in testata o un contratto a livello di dati di riga validi, la procedura ricalcola per gli articoli/servizi importati i prezzi degli stessi;
- ♦ se nell'ordine a Fornitore NON è presente un listino in testata o un contratto a livello di dati di riga validi, la procedura riporta per gli articoli/servizi importati i prezzi del documento di origine.

☑ Evasione

Se attivo, al momento dell'importazione documenti non viene effettuato lo storno della quantità evasa sul documento di origine. In questo modo il documento di origine resta integro per future importazioni. Può utilizzarsi, ad esempio, nel caso di ordini aperti che si desidera non vengano mai evasi in quanto devono rimanere disponibili per successive evasioni.

☑ Raggruppa

Tale check è attivabile solo nel caso sia attivo il check "No Evasione" e permette di gestire il calcolo della quantità di riordino anche in fase di importazione; tali check vengono attivati automaticamente all'attivazione del check "Calcolo Quantità di Riordino".

È inoltre possibile attivare il check "Raggruppa" in assenza del check "Calcolo Quantità di Riordino" al fine di raggruppare righe di più documenti di origine in un'unica riga del documento di destinazione. In tal caso il raggruppamento avviene come per le fatture differite, con la differenza che le righe di origine non vengono evase.

Genera righe riferimenti

☑ Nostro riferimento e tipologia riga

Se attivo, nella stampa del documento viene riportato il nostro riferimento, ovvero la causale documento, il numero e la data del documento di origine, mediante una riga di tipo descrittivo (nella maschera di importazione documenti è comunque possibile definire manualmente questo check). È anche possibile impostare la tipologia della riga descrittiva che verrà inserita, nel campo riportato a destra del check.



La dicitura di default anteposta alla Causale, al numero e alla data del documento impostati sulla sezione principale della maschera dei documenti di Ordine a Cliente e Fornitore, può essere parametrizzata mediante il campo descritto in precedenza, Descrizione Ns.Rif.

In questo caso il riferimento descrittivo verrà anteposto al numero e alla data del documento.

☒ Vostro riferimento e tipologia riga

Se attivo, nella stampa del documento viene riportato il riferimento al documento del cliente (numero e data), semprechè ciò sia stato indicato al momento del caricamento del documento ricevuto dal cliente (nella maschera di importazione documenti è comunque possibile definire manualmente questo check). Il riferimento viene riportato mediante una riga descrittiva, per la quale è anche possibile impostarne la tipologia, nel campo riportato a destra del check

☒ Riferimento descrittivo e tipologia riga

Se attivo, nella stampa del documento viene riportato il riferimento descrittivo specificato nel documento di origine, sempre che ciò sia stato indicato al momento del caricamento dello stesso (nella maschera di importazione documenti è comunque possibile definire manualmente questo check). Il riferimento viene riportato mediante una riga descrittiva, per la quale è anche possibile impostarne la tipologia, nel campo riportato a destra del check.

Filtra tipologie righe documentali

Non importare

E' possibile indicare fino a 5 Codici Tipologie Righe che, anche se presenti sui documenti di origine, non si intendono importare nel corpo del documento di destinazione. È possibile indicare questo codice su ogni riga di movimentazione del documento; la tipologia riga preimpostata è quella indicata negli archivi Articoli e Servizi.

Non stampare

E' possibile indicare fino a 5 Codici Tipologie Righe che, anche se presenti sul documento che si sta elaborando, non si intendono riportare nella stampa del documento in questione. È possibile indicare questo codice su ogni riga di movimentazione del documento; la tipologia riga preimpostata è quella indicata negli archivi Articoli e Servizi.

Controlli in fase di import

☒ Controllo dati pagamento

- ☒ *Attivato*: vengono gestiti i controlli di congruenza tra i diversi documenti di origine importati, riguardanti i dati di pagamento; non potranno essere importati più documenti che differiscono di almeno uno dei seguenti dati di pagamento: Primo e Secondo Sconto a livello globale documento, Banca Cliente e Nostra Banca, Codice Pagamento, Codice Iva Esente, Codice Agente e Capo Area;
- ☐ *Disattivato*: NON vengono gestiti i controlli di congruenza tra i diversi documenti di origine importati, riguardanti i dati di pagamento; tali dati saranno valorizzati con riferimento a quelli presenti nel primo documento di origine importato.

Indipendentemente dall'attivazione o meno di questo check, rimangono comunque attivi i controlli di congruenza relativi ai restanti dati di pagamento:

- ♦ non potrà essere importato più di un documento contenente importi relativi a Sconti/Maggiorazioni forzati, Spese Imballo, Spese di Trasporto;
- ♦ i documenti di origine contenenti Sconti/Maggiorazioni forzati, Spese Imballo, Spese di Trasporto non potranno essere evasi parzialmente;
- ♦ potrà essere importato un unico documento che presenta Scadenze di pagamento Confermate.

Gli eventuali Acconti (riportati nei campi Acconto Contestuale e Precedenti Acconti) saranno sempre importati con la sola eccezione di un documento di origine appartenente alla categoria Ordini nel quale l'acconto contestuale non rappresenta una Caparra. In tal caso, infatti, l'acconto dovrà essere fatturato

mediante apposita Fattura di Anticipo che verrà decurtata dal totale fattura differita (vedi Generazione Fatture Differite): un'importazione dell'acconto significherebbe una doppia decurtazione dello stesso acconto (nel corpo fattura e sul piede fattura).

☑ Controllo dati accompagnatori

- ☑ *Attivato*: vengono gestiti i controlli di congruenza tra i diversi documenti di origine importati, riguardanti i dati accompagnatori; non potranno essere importati più documenti che differiscono di almeno uno dei seguenti campi: Vettori, Porto, Spedizione, Condizioni di Consegna, Sede di Destinazione e Provenienza Merce, Per Conto di..
- ☐ *Disattivato*: NON vengono gestiti i controlli di congruenza tra i diversi documenti di origine importati, riguardanti i dati accompagnatori; tali dati saranno valorizzati con riferimento a quelli presenti nel primo documento di origine importato.

Report

All'interno di questa scheda è possibile associare alla causale documento l'esecuzione di un report principale e/o uno o più report secondari in modo parametrico, sulla base dell'appartenenza del cliente/fornitore ad un codice lingua, ad un gruppo di default (definito nelle cartelle Vendite dell'anagrafica cliente, Acquisti dell'anagrafica fornitore), oppure sulla base dell'utente di Ad Hoc che sta utilizzando tale causale o della sua appartenenza ad un gruppo di utenti. All'interno di questa cartella è inoltre possibile definire la descrizione in lingua del report di stampa.

Causali ordini / Modifica

Generale | Automatismi | Gestioni collegate | Origini | **Report** | Elenco

Tipo documento: **ORDCL** Ordine da Cliente

Report documento

☐ No stampa immediata

Riga	Tipo report	Lingua	Gr. output	Utente	Gruppo	N.	Report di stampa	Opz.
10	Principale			0	0	7	Ordini	
20	Secondario			0	0	1	DDT con dettaglio Matricole	

Descrizione del report:

Descrizione lingua:

Gruppo output:

Utente:

Gruppo utente:

Ordine di ristampa:

Report integrativi: **Sì opzionali con conferma**

Avanzate

Fig. 1.8 – Scheda report delle causali ordini

📄 No stampa immediata

Se attivo non apparirà la maschera di lancio della stampa al momento della conferma del documento. Il documento, nel caso abbia un report associato, potrà comunque essere stampato sia premendo il

pulsante di stampa sulla toolbar (od il tasto funzione F2), dopo averlo selezionato in interrogazione, sia attraverso la funzione di Ristampa Documenti (vedi il capitolo dedicato alle Stampe Documenti). Questa opzione può essere utile nel caso si desideri effettuare un controllo al termine del caricamento prima della stampa, oppure nel caso si utilizzino i documenti (soprattutto la categoria “Documenti Interni”) per la gestione di tutti i movimenti di magazzino (e quindi potranno anche non avere un report associato).

Tipo report

La combo in questione definisce quale tipo di report è presente sulla riga. La combo può assumere i seguenti valori:

- ♦ *Principale*: quello definito nella riga rappresenta il report di stampa principale sulla base dei parametri inseriti; la scelta deve avvenire tra le opzioni stabilite nell’archivio Output Utente GSVE_MDV ;
- ♦ *Secondario*: quello definito nella riga rappresenta il report di stampa secondario sulla base dei parametri inseriti. La scelta deve avvenire tra le opzioni stabilite nell’archivio Output Utente GSVEAMDV;
- ♦ *Produzione*: è il report di stampa associato al documento di produzione (da utilizzarsi solo in presenza del modulo Magazzino Produzione), rappresentante la composizione degli articoli composti contenuti nel documento, da stamparsi successivamente al report principale. La scelta deve avvenire tra le opzioni stabilite nell’archivio Output Utente GSDS_SDP.
- ♦ *Produzione Principale*: è il report di stampa associato al documento di produzione (da utilizzarsi solo in presenza del modulo Magazzino Produzione), rappresentante la composizione degli articoli composti contenuti nel documento, da stamparsi solo in assenza di un report di stampa principale. La scelta deve avvenire tra le opzioni stabilite nell’archivio Output Utente GSDS_SDP.



La funzione di carica/salva dati esterni permette il caricamento di un output utente standard, tuttavia se si necessita di utilizzare un report presente ad esempio nell’output utente principale (GSVE_MDV, come report secondario, è possibile indicarlo nella gestione GSVEAMDV copiando le impostazioni (query, program e report) ed abbinandolo nella causale documento sulla riga tipo report secondario.

Lingua

La procedura permette di associare ad ogni lingua utilizzata dall’azienda un codice report diverso (per ciascuna lingua) in modo da utilizzare il report corretto in base al codice lingua impostato nell’anagrafica cliente. In assenza di indicazioni sulla lingua il report sarà applicato a tutti i clienti\fornitori privi del codice lingua in anagrafica.

Gruppo output

Rappresenta il codice Gruppo Clienti\fornitori per i quali verrà stampato il report disponibile sulla riga. In assenza di indicazioni sul codice gruppo il report sarà applicato a tutti i clienti\fornitori privi di tale dato inserito in anagrafica.

Utente

Rappresenta il codice utente di Ad Hoc Revolution per il quale verrà stampato il report disponibile sulla riga.

Gruppo

Rappresenta il codice Gruppo di Utenti di Ad Hoc Revolution per il quale verrà stampato il report

disponibile sulla riga.

Numero e report di stampa

Rappresenta la posizione del report inserito nella gestione di riferimento (GSVE_MDV per i report principali della causali documenti di Vendita\Ordini, GSAC_MDV per i report principali della causali documenti del ciclo acquisti, GSVEAMDV per i report secondari, GSDS_SDP per i report di Produzione).

Opzionale

L' inserimento di questo check (attivo solo per i Tipi Report 'secondario' e 'Produzione'), determina quali report di stampa devono essere considerati 'Opzionali'. Definire un report 'Opzionale' sta a significare che in presenza del valore 'Sì con Conferma' sulla combo Report Secondario, la sua esecuzione avverrà solo a seguito della conferma da parte dell' operatore.

Avanzate

Attraverso questo bottone è possibile accedere ad una serie d'impostazione legate al singolo report

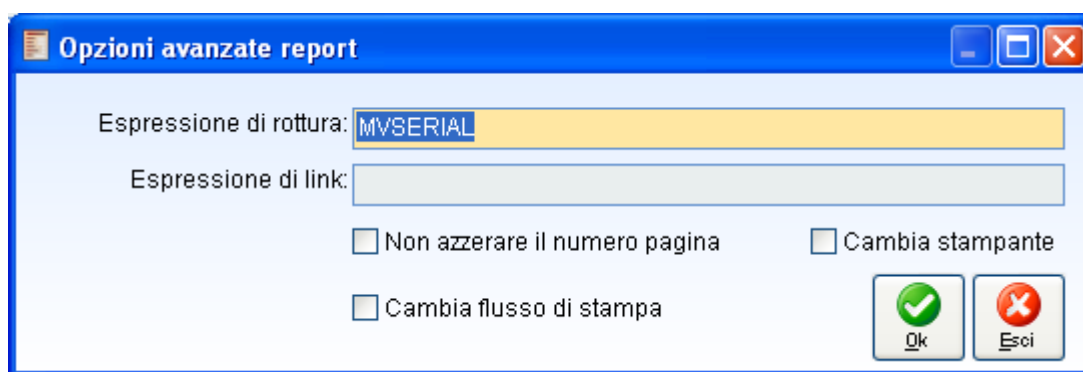


Fig. 1.9 – Opzioni avanzate di stampa report

Espressione di rottura

Rappresenta il valore chiave della tabella Doc_mast di collegamento tra i report fascicolati all' interno di un unico risultato di stampa. In pratica determina su quale valore del report principale dovranno essere accodati i report secondari.

Espressione di link

Rappresenta il valore chiave della tabella Doc_mast di collegamento tra i report secondari verso il report principale al quale questi si riferiscono.

Non azzerare il numero pagina

Attivando tal check la numerazione delle pagine non verrà resettata al momento del passaggio al nuovo report

Cambia stampante

L'attivazione di questo check determina la rilettura della stampante definita in tale associazione rispetto a quella di default.

Descrizione del report

Rappresenta la descrizione in lingua del report di stampa (attivo solo per i report associati ad un codice lingua)

Descrizione lingua

Descrizione della lingua associata al report preso in considerazione (valore letto dall' anagrafica Lingue)

Gruppo output

Descrizione del gruppo di clienti\fornitori ai quali è riservato il report; i gruppi vengono definiti nella relativa anagrafica presente nel menu Archivi\Contabili e vengono poi associati alle relative anagrafiche.

Utente

Descrizione del codice utente di Ad Hoc Revolution per il quale verrà stampato il report disponibile sulla riga.

Gruppo utente

Descrizione del codice Gruppo di utenti di Ad Hoc Revolution per il quale verrà stampato il report disponibile sulla riga.

Ordine di ristampa

Rappresenta l' ordine di ristampa della causale (da Ristampa Documenti).

Report integrativi



L' utilizzo della combo consente l'esecuzione o meno del report secondario. Sono consentite le seguenti selezioni:

- Ⓐ No: nel caso non si intenda stampare un altro documento in coda al primo
- Ⓑ Sì: nel caso si voglia sempre stampare un altro documento in coda al primo senza ulteriori richieste da parte del programma
- Ⓒ Si con Conferma: il programma richiede conferma prima di lanciare la stampa dei report secondari con attivo il check 'Opzionale'



Al salvataggio del documento la procedura propone tutte le stampe in un'unica elaborazione; i vari documenti possono essere scorsi per mezzo delle frecce presenti nella toolbar. L'elaborazione prende il formato (verticale od orizzontale) del primo report elaborato, pertanto si sconsiglia all'interno della stessa causale documento, la definizione di report con orientamento diverso.

[illegible]

2 Gestione ordini

 Ordini a fornitori/da clienti

 Visualizzazioni ordini

 Ristampa ordini

Introduzione

In questo capitolo viene trattata la modalità di caricamento di ordini a fornitori e da clienti: è presentata una dettagliata trattazione sulla maschera principale di imputazione delle transazioni, quindi le funzioni di visualizzazione e ristampa degli ordini caricati.

Gli ordini costituiscono parte integrante del flusso documentale di Ad Hoc Revolution: definendo opportunamente le causali ordini, è possibile generare gli ordini da documenti di origine come le offerte inviate a clienti; evadere direttamente gli ordini con una fattura o mediante altri documenti intermedi (note di intervento, buoni di prelievo, D.D.T. ecc.).

Ad Hoc Revolution consente inoltre il passaggio di informazioni tra il ciclo attivo e passivo: in alternativa all'utilizzo di funzioni specializzate (come le Proposte di Acquisto disponibili con il modulo Ciclo Acquisti), è possibile generare ordini a fornitore sulla base del portafoglio ordini attivi (che definisce i fabbisogni degli articoli di magazzino).

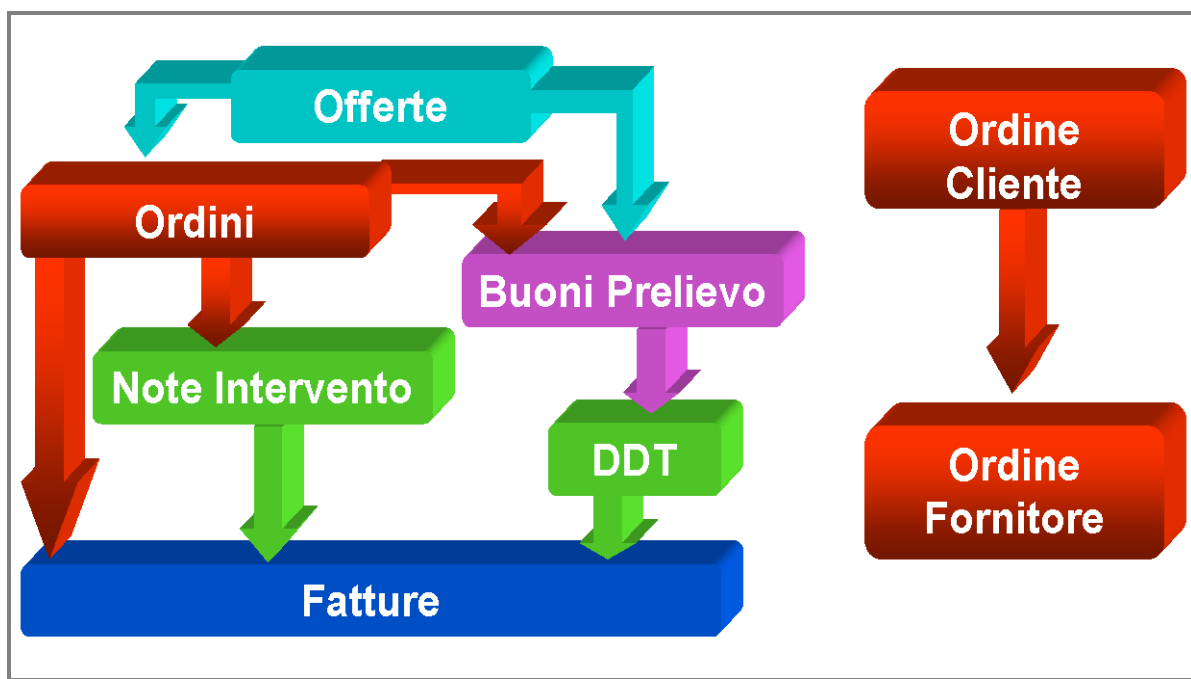


Fig. 2.1 – Gli Ordini all'interno del flusso documentale



Ordini a fornitori/da clienti

Vedremo ora come si presenta la maschera di gestione ordini a fornitore e da clienti, commentando i vari campi disponibili. A seconda di quanto impostato a livello di Dati Azienda e Causali Ordini, la procedura potrà richiedere o meno la valorizzazione di alcuni campi.

La prima scheda della maschera costituisce la sezione principale, dove vengono inseriti i codici degli articoli e dei servizi. Nel caso non si abbia la necessità di impostare/modificare i dati generali del documento (modalità di pagamento, spese accessorie ecc.), il caricamento di un ordine può essere effettuato in modo estremamente rapido. Molti dati appaiono preimpostati e fuori sequenza di caricamento: definendo opportunamente gli automatismi, l'utente può concludere il caricamento di un ordine inserendo unicamente il codice del fornitore o del cliente, gli articoli/servizi e le quantità (che possono anch'esse avere un valore predefinito).

Ordini fornitori / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Elenco

Causale: ORDFO Ordine a Fornitore Esercizio: 2009 Confermato

Doc.N.: 7 / Del: 28/05/2009 Rif. des. fornitore:

Fornitore: BETACOMP Beta Computers SRL (BO36)

Valuta: EUR EU Listino: FORN

Importa Car. Rapido

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Evasione	Evasa
10	AHRB	Ad Hoc Revolution base	n.	1,000	500,00000	28/05/2009	
20	AHRP	Ad Hoc Revolution ciclo passivo	n.	1,000	200,00000	28/05/2009	
30	BOXPENTIUM	Box Base Pentium, unità di base	n.	1,000	500,00000	28/05/2009	

Magazzino: AU Sconti/magg.ni: 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Normale

C. costo/ricavo: COSTIGEN Evasione effettiva: //

Ubicazione: Commessa: INSTAHR Netto: 500,00

Totale righe: 1.200,00

Quantità evasa: 0,00

Dati Riga | Saldo | Costi | Costi for. | Art. alt.

Fig. 2.2 - Maschera di caricamento Ordini: scheda Documento

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ Causale Documento
- ♦ Numero Documento
- ♦ Data Documento
- ♦ Codice Fornitore/Cliente

Può essere altrimenti effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento.

Causale ordine

In questo campo è necessario impostare una delle tipologie memorizzate per la categoria di documento scelta (Ordini a Fornitori o da Clienti). La causale viene automaticamente impostata dalla procedura nel caso vi sia una tipologia documento con attivato il check Preferenziale; l'utente ha comunque la possibilità di impostare una tipologia differente successivamente all'imputazione del codice del fornitore o del cliente (che rappresenta il secondo campo nella sequenza di caricamento).

Esercizio

Il campo viene valorizzato in automatico, a seconda della data di registrazione impostata; identifica il codice dell'esercizio di competenza del documento caricato.

Stato

Confermato
Provvisorio

Il campo è posto fuori sequenza e il valore predefinito è Confermato; per renderlo Provvisorio sarà necessario l'intervento dell'utente al momento del caricamento. Una volta confermato, l'ordine non potrà essere più riportato nello stato provvisorio.

Un ordine provvisorio non sarà considerato nell'intero processo elaborativo: non apparirà tra i documenti di origine dai quali generare altri documenti e sarà normalmente escluso da molte stampe. Sarà cura dell'utente effettuare la successiva conferma od annullamento.

Numero documento

Numero dell'ordine, con relativa parte alfanumerica; il campo ha una numerazione progressiva. Nel caso si carichi, per un solito fornitore o cliente, un ordine con un numero già utilizzato, la solita serie e la solita data la procedura chiederà conferma prima della sua registrazione.

Del

Data dell'ordine. Viene proposta la data impostata al momento della selezione azienda.

Riferimento descrittivo fornitore/cliente

In questo campo è possibile specificare un riferimento di tipo descrittivo attribuito all'ordine, da utilizzarsi al fine di velocizzarne la ricerca nelle funzioni di Visualizzazione Ordini e Tracciabilità Documenti.

Questo riferimento ha una valenza esclusivamente interna, tuttavia può essere riportato sulle righe dei documenti di destinazione.

Fornitore/cliente

Nel caso il documento abbia un intestatario (check Fornitore/Cliente attivato nella relativa causale) è obbligatorio impostare il codice del fornitore o del cliente

Valuta e cambio

Codice valuta dell'ordine. Viene sempre proposta la valuta associata al fornitore o al cliente, nel caso sia stata impostata. Alla valuta estera è collegato il cambio rispetto alla valuta di conto utilizzata dall'azienda. Per le valute extra-EMU viene proposto il cambio più aggiornato presente nell'archivio Cambi Giornalieri, altrimenti il tasso fisso di conversione nei confronti dell'Euro (non visualizzato nella maschera).

Listino

Codice del listino che si vuole utilizzare nell'ordine. Se esiste viene proposto quello presente nell'anagrafica del cliente o del fornitore, ed in alternativa quello associato alla causale dell'ordine. La valuta impostata discrimina anche il listino che può essere utilizzato: vengono accettati solo i listini

espressi nella valuta del cliente/fornitore.



Ricordiamo che nell'impostazione automatica del prezzo sugli ordini ha la priorità massima l'eventuale Contratto associato al fornitore od al cliente. Il contratto non costituisce però un dato di testata del documento, in quanto la sua applicazione è a livello di riga: per ciascuna riga del documento la procedura effettuerà una verifica sull'esistenza di un contratto valido in base al fornitore/cliente ed all'articolo/servizio caricato (o al gruppo merceologico di appartenenza).

Importa



Attraverso questo bottone vengono visualizzati i documenti che possono originare il documento che si sta caricando; vengono considerati solo i documenti indicati nella cartella origini presente nella causale dell'ordine. Vediamone il contenuto, con alcune righe di esempio.

Fig. 2.3 - Maschera di importazione documenti di origine

La maschera che viene proposta, riporta l'elenco di tutti i documenti che costituiscono le origini del documento che si sta creando: sulla sezione di sinistra viene riportato il riferimento ai documenti da impostare, mentre su quella di destra il dettaglio delle righe contenute.

Per restringere la ricerca dei documenti che si desidera importare, evitando di visualizzare la lista completa, l'utente ha a disposizione nella seconda scheda una serie di filtri di selezione che andiamo a commentare.

Le righe dei documenti di origine da importare possono assumere diversi colori:

- ♦ *Nero*: nel caso non siano state ancora selezionate;
- ♦ *Rosso*: nel caso siano state selezionate ma non ancora trasferite sul documento;
- ♦ *Blu*: nel caso siano già state trasferite sul documento (e quindi non più selezionabili);
- ♦ *Magenta*: nel caso siano incongruenti rispetto alle righe già presenti sul documento. Questa

possibilità richiede ovviamente che sul documento sia presente almeno una riga; in ogni modo i controlli di congruenza tra i documenti importati sono attivi indipendentemente dalla presenza di righe di questo colore.

Utilizzando i bottoni “Seleziona Tutte” o “Deseleziona Tutte” presenti sulla parte sinistra della maschera, è possibile selezionare/deselezionare tutti i documenti riportati nella griglia. Per i documenti selezionati (e quindi evidenziati in rosso), posizionandosi con il cursore su un documento (griglia di sinistra) è possibile selezionare/deselezionare tramite gli appositi bottoni, tutte le righe di dettaglio nella riga di destra; oppure tramite il campo Seleziona Prime Righe, è possibile definire il numero di righe da selezionare: una volta definito il numero di righe, premendo il bottone a lato del campo, verranno selezionate le prime X righe del dettaglio documento.

Controlli di congruenza dei documenti di origine

La funzione di importazione documenti effettua dei controlli di congruenza tra i dati presenti sul documento di destinazione (solo nel caso sia stata caricata/importata almeno una riga) e quelli contenuti nei documenti di origine che si desidera importare.

Alcuni controlli sono pilotabili dalla causale ordini, mentre altri sono sempre attivi.

Controlli pilotabili dalla causale ordini

Nel caso venga attivato il check **“Controllo Dati Pagamento”** sulla causale dell’ordine, saranno resi attivi i controlli di congruenza relativi ai dati di pagamento: non potranno essere importati più documenti che differiscono di almeno uno dei seguenti dati di pagamento: Primo e Secondo Sconto a livello globale documento, Banca Cliente e Nostra Banca, Codice Pagamento, Codice Iva Esente, Codice Agente e Capo Area.

In caso contrario tali dati saranno valorizzati con riferimento a quelli presenti nel primo documento di origine importato.

Nel caso in cui venga attivato il check “Import Dati Pagamento” sulla causale del documento, le condizioni di pagamento verranno importate solo se nel documento di origine sarà stato definito un codice pagamento.

Nel caso in cui non venga attivato il check “Import Dati Pagamento” sulla causale del documento, mentre viene attivato il flag “No Intestatario”, verranno ricalcolati i prezzi sulle righe del documento di destinazione in base alle condizioni di listino/ contratto legate al cliente/fornitore definito in testata sempre del documento di destinazione.

Controlli sempre attivi

Indipendentemente dall’attivazione o meno del check indicato, rimangono comunque attivi i controlli di congruenza relativi ai restanti dati di pagamento:

- ♦ potrà essere importato un unico documento che presenta Scadenze di pagamento Confermate.

Controlli attivi non bloccanti

Indipendentemente dall’attivazione o meno dei check indicati, rimangono comunque attivi controlli non bloccanti di congruenza relativi ai restanti dati di pagamento:

- ♦ potrà essere possibile importare più di un documento contenente importi relativi a Spese di Imballo e/o Trasporto;
- ♦ potrà essere possibile evadere parzialmente documenti di origine contenenti Spese di Imballo e/o Trasporto.
- ♦ selezione di più documenti contenenti importi relativi a Sconti/Maggiorazioni forzati;

- ♦ evasione parziale di documenti di origine contenenti Sconti/Maggiorazioni.

In tali casi la procedura evidenzia un messaggio di warning non bloccante.

Gli eventuali Acconti (riportati nei campi Acconto Contestuale e Precedenti Acconti) saranno sempre importati con la sola eccezione di un documento di origine appartenente alla categoria Ordini nel quale l'acconto contestuale non rappresenta una Caparra. In tal caso, infatti, l'acconto dovrà essere fatturato mediante apposita Fattura di Anticipo che verrà decurtata dal totale fattura differita (vedi Generazione Fatture Differite): un'importazione dell'acconto significherebbe una doppia decurtazione dello stesso acconto (nel corpo fattura e sul piede fattura).

Controlli su valuta documento

Nella normale operatività aziendale un documento emesso in una certa valuta verrà evaso nella stessa valuta, quindi un ordine emesso in Lire darà origine ad una fattura in Lire. Per rispecchiare questa operatività, la maschera di Importa Documenti visualizza solo i documenti di origine aventi la stessa valuta del documento di destinazione.

Con il passaggio all'Euro, indipendentemente da quando lo si effettui, si ci troverà nella situazione di dovere evadere documenti emessi in valute EMU in Euro. A questo fine, la procedura permette di importare documenti in valute EMU in documenti in valuta Euro: la maschera di Importa Documenti visualizzerà di conseguenza tutti i documenti (aperti) sia in valuta uguale sia in valuta EMU.

Questa gestione, oltre ad essere indispensabile per il passaggio all'Euro del 01/01/2002, potrebbe essere richiesto per quei paesi che aderiranno all'EMU in data successiva ed ai quali verrà garantito un periodo di prova durante il quale la valuta corrispondente sarà ancora in corso.

Controlli su servizi a valore

In fase di conferma import documento la procedura esegue dei controlli per i campi Quantità Evasa e Importo evaso di righe contenenti Servizi a Valore:

- ♦ *Importo Evaso*: se l'importo evaso è diverso da zero, questo verrà riportato sulla riga di destinazione del documento e la quantità verrà sempre forzata a 1.
- ♦ *Quantità Evasa*: se invece l'importo evaso è pari a zero, e la quantità evasa è diversa da zero, sulla riga di destinazione del documento, verrà riportato l'intero importo da evadere (Valore su Riga) e la quantità sarà sempre forzata a 1.

☒ Nostro/vostro riferimento e riferimento descrittivo

I check *Ns. Riferimento*, *Vs. Riferimento* e *Rif. Descrittivo* permettono di riportare sull'ordine che si sta generando i riferimenti ai documenti di origine (numero e data). I check vengono valorizzati in base alle impostazioni presenti sulla causale dell'ordine.



I check Ns. Riferimento, Vs. Riferimento e Rif. Descrittivo risultano editabili se all'interno dei Parametri Vendite (presente negli archivi generali) è stato indicato un codice servizio di tipo descrittivo nel campo Articolo per Riferimenti.

Magazzino principale/ collegato

Viene riportato il tipo di gestione del magazzino principale e dell'eventuale magazzino collegato definito sulla causale del documento di cui si sta procedendo al caricamento. In caso di valorizzazione Intestatorio viene riportato il nome dell'intestatorio del documento; tale campo non risulta modificabile. In caso di valorizzazione Forzato viene riportato il campo relativo al magazzino viene

visualizzato solo in caso di gestione settato a Forzato.

Fig. 2.4 - Maschera di importazione documenti di origine: criteri di selezione

E' possibile impostare un intervallo di date in cui considerare i documenti che possono essere evasi (l'intervallo di default può essere impostato nella maschera Filtri Date RegISTRAZIONI), oppure un intervallo di date che identificano solo quei documenti che hanno una certa data di prevista evasione; solo i documenti che hanno per oggetto un determinato articolo/servizio o codice di ricerca; se il documento che stiamo generando prevede più tipologie documenti di origine, l'utente potrà impostare, nell'apposito campo, un codice ben specifico di causale documento da considerare. E' inoltre possibile filtrare in base ai dati di analitica (commessa, centro e voce di ricavo e attività) e, non in ultimo, è possibile filtrare per riferimento descrittivo, ovvero in base al contenuto campo Note dei documenti.

Ricerca



Una volta impostati i filtri desiderati, al fine di ottenere una lista più limitata di documenti importabili, si potrà rieseguire la ricerca operando sull'apposito bottone.

Sulla parte sinistra della videata viene riportato l'elenco dei documenti importabili, identificati dal numero, data e codice causale; la selezione dei documenti avviene cliccando sulla casella accanto al numero documento: automaticamente viene riportato, sulla parte destra della maschera, il dettaglio del documento con tutte le righe già predisposte con un'evasione totale delle relative quantità.



Attivando il check "Evasa", la rispettiva riga verrà considerata completamente evasa, indipendentemente dalla quantità evasa specificata: l'eventuale quantità rimanente non sarà più utilizzabile in successive importazioni di documenti.

A questo punto l'utente può scegliere se evadere totalmente un documento oppure no, operando sul check indicato; è altresì possibile eliminare l'evasione da una riga ed indicare una quantità inferiore ai fini di una evasione parziale del documento di origine; è infine possibile impostare una quantità evasa superiore alla quantità su riga proposta.



Nel caso in cui si imposti una quantità evasa superiore alla quantità su riga proposta, la quantità evasa sul documento di origine risulterà comunque quella impostata, mentre il magazzino verrà movimentato per la quantità superiore. Se ad esempio la quantità proposta è 3 e si decide nel documento di destinazione di impostarlo a 10, la quantità movimentata a magazzino sarà di 10.

Le righe descrittive (ad esempio il riferimento al documento di origine) vengono proposte come evase; nel caso venga disabilitato il flag, la procedura emette un messaggio in cui chiede all'utente se intende comunque imporre la riga nel documento di destinazione:

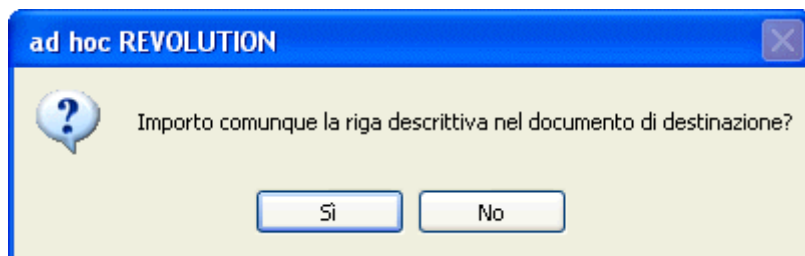


Fig. 2.5 - Messaggio di conferma import riga descrittiva

La riga descrittiva sarà così disponibile per ulteriori importazioni in altri documenti.

La quantità di riga può essere modificata anche una volta importato il documento di origine, direttamente sulla maschera del documento di destinazione. In questo caso, se sulla maschera di Import le righe sono state considerate evase, la procedura emette un messaggio in cui chiede all'utente se intende considerare evase o meno le righe importate:

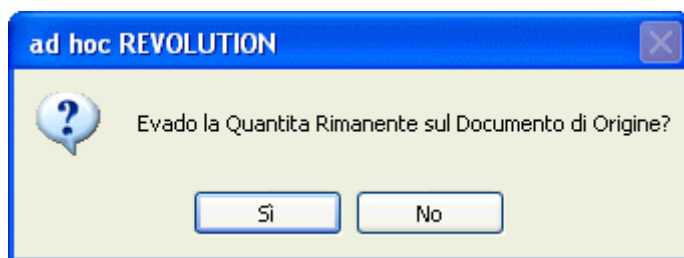


Fig. 2.6 - Messaggio di conferma evasione righe di origine

Nel caso in cui la quantità sia inferiore rispetto al documento di origine e si intende considerare quest'ultimo evaso, si dovrà rispondere "Sì" al messaggio; se invece si intende evadere la riga con un documento successivo, si dovrà rispondere "No".



Tale messaggio non viene emesso se la quantità su riga è superiore rispetto al documento di origine.

Una ulteriore casistica è offerta dalla possibilità di evadere più volte la stessa riga di un documento di

origine selezionandola più volte tramite il bottone Import. Tale possibilità è utile per impostare condizioni differenti ad una stessa riga di origine: lotti, magazzini, ubicazioni, prezzo, flag sconti ecc.

Una volta importata una determinata riga, evadendola parzialmente, è possibile premere nuovamente il pulsante Importa al fine di esporre in una riga separata la quantità restante. Il documento che presenta una riga già parzialmente evasa apparirà di color Blu; attivando il check alla sua sinistra, per la riga parzialmente evasa, verrà proposta nella colonna Qtà da evadere la parte restante mentre nella colonna Qta importata apparirà la quantità già oggetto di precedenti importazioni.

L'operatore può limitarsi a premere OK importando la quantità restante in una nuova riga ed evadendo completamente la parte restante; può anche modificare manualmente la quantità proposta (coincidente sempre alla differenza (Qta su Riga – Qta Importata)), immettendo un valore inferiore al fine di importare la quantità residua ancora in una nuova riga.

Lo stesso procedimento si applica anche ai servizi a quantità e valore e ai servizi a valore; in questo ultimo caso tuttavia la colonna qta importata è sostituita dalla colonna Importo Importato.

Una volta selezionati i documenti da evadere con le rispettive righe e quantità, attraverso il bottone di conferma (OK) si ottiene la valorizzazione automatica del corpo del documento in corso di approntamento.

Visualizza, cattura, acquisisci



Tali bottoni risultano visibili solo se il check Archiviazione Documentale presente all'interno dei Dati Azienda (scheda contabile) è attivo; inoltre non sono editabili in fase di caricamento, ma solo in modifica. Tali bottoni permettono di associare al record file esistenti o acquisirne direttamente tramite dispositivo Twain. I file associati al record possono successivamente essere richiamati e visualizzati.

Per la gestione dei file risulta necessario parametrizzare precedentemente in modo opportuno alcuni dati. Per ulteriori informazioni si rimanda al manuale Primi Passi paragrafo Gestione Allegati Immagini.

Caricamento Rapido



In fase di caricamento di un documento, premendo questo bottone, è possibile accedere alla gestione di Inserimento Dati:

The screenshot shows a software window titled "Caricamento rapido / Nuovo". It has a tabbed interface with "Dati" selected. The main area contains a table with the following columns: Riga, Articolo, Matricola, U.M., Quantità, Prezzo unitario, Esc, and Sal. The table has four rows of data, with the fourth row (Riga 40) highlighted in yellow. Below the table, there is a section for "Errore riga" and a form with fields for "Descrizione:", "Magazzino:", "Magazzino collegato:", "Ubicazione:", "Ubicazione collegata:", "Lotto:", "C/Costo:", and "Commessa:". At the bottom right, there are two buttons: "Carica" (with a green checkmark) and "Esci" (with a red X).

Riga	Articolo	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Esc	Sal.
10	AHRB		n.	30,000	1.200,00000		
20	AHE		n.	40,000	2.100,00000		
30	AHW		n.	50,000	500,00000		
40					0,00000		

Fig. 2.7 - Maschera di Inserimento Dati: scheda principale

Dati

Nella prima sezione è possibile “creare” un transitorio (elenco di righe da riportare sul Documento o Movimento di magazzino dal quale è stata lanciata la funzione di Caricamento Rapido) inserendo i dati manualmente oppure utilizzando un dispositivo installato (penne con memoria, file di testo,...).

I campi che possono essere letti automaticamente dal dispositivo installato sono:

- ♦ Articolo
- ♦ Matricola
- ♦ Unità di misura
- ♦ Quantità
- ♦ Magazzino
- ♦ Prezzo
- ♦ Ubicazione
- ♦ Lotto

Se il dispositivo installato è FILE Lettura righe documento da file di testo (esclusivamente con Driver GSUT_BDT) possono essere importati anche i seguenti campi:

- ♦ Magazzino Collegato
- ♦ Ubicazione Collegata
- ♦ Centro di Costo
- ♦ Commessa
- ♦ Attività
- ♦ Quantità espressa nella prima unità di misura
- ♦ Unità Logistica

I dati che appaiono in basso a sinistra sono quelli che poi confluiranno sul documento e come tali

hanno già superato un controllo di consistenza nel senso che i dati mostrati sicuramente esistono già nelle rispettive anagrafiche, in quanto preesistenti o inseriti in tempo reale dalla procedura di caricamento rapido (relativamente a lotti e matricole); la procedura infatti prima di valorizzare i campi di questa maschera (che poi confluiranno nel documento principale) controlla che quanto letto dal file sia già presente nelle anagrafiche o che il dispositivo hardware sia abilitato a creare codici lotto e matricola.



Mediante questo pulsante si accede alla maschera “Dati Originali da Lettore Ottico” dove vengono raccolte le informazioni prelevate dal dispositivo installato.

La maschera "Dati originali da lettore ottico" presenta due schede: "Dati" (selezionata) e "Tracciato". I campi di input sono i seguenti:

Articolo:	TASTIT
Quantità:	1,000
Quantità 1^ U.M.:	1,000
U.M.:	N.
Prezzo:	30,00000
Magazzino:	PO
Magazzino collegato:	MAGU
Ubicazione:	CARICO
Ubicazione collegata:	DEPOSITO
Lotto:	TASTIT10
Matricola:	00125365
Unità logistica:	080123654889541235

In basso a destra c'è un pulsante con un'icona di una croce rossa e la scritta "Esci".

Fig. 2.8 – Maschera pulsante Lettore in Caricamento Rapido

Articolo

Codice di ricerca così come è presente nel lettore

Quantità

Quantità relativa alla u.m. utilizzata per il caricamento; quale che sia l'unità di misura (prima o seconda) presente nel file, la quantità ad essa associata è quella presente in questo campo che rappresenta la dimensione QTAMOV.

Quantità 1^ U.M.

Quantità espressa nella 1^ u.m. ; questa informazione è utile in presenza di articoli gestiti con 2 u.m. che risultino separate almeno per quantità. In tal caso, qualora nel campo precedente si fosse indicata la quantità nella 2^ u.m., in questo campo è possibile indicare la quantità nella 1^ u.m. infatti è possibile specificare

 U.M.

Unità di misura presente nel file

 Prezzo

Prezzo riferito alla u.m. movimentata nel file; se assente il prezzo viene riferito alla 1^u.m.

 Magazzino, magazzino collegato, ubicazione, ubicazione collegata

Queste informazioni permettono di gestire da file di testo il trasferimento tra magazzini eventualmente gestiti a ubicazioni.

 Lotto

Codice del lotto presente nel file; se nel dispositivo hardware è impostata la creazione del lotto e il codice lotto presente nel file non esiste già, allora la procedura automaticamente provvederà a caricarlo.

 Matricola

Codice della matricola presente nel file; se nel dispositivo hardware è impostata la creazione delle matricole e il codice matricola non esiste già, allora la procedura automaticamente provvederà a caricarlo.

 Unità logistica

Codice della unità logistica presente nel file; se nel file è presente un codice unità logistica non ancora caricata nella corrispondente anagrafica di Ahr, allora automaticamente in fase di importazione file la procedura provvederà a caricarla.

 Centro di ricavo - costo, commessa, attività

Queste informazioni di Analitica e gestione Progetti vengono lette esclusivamente da file di testo.

Vediamo ora nel dettaglio il contenuto della maschera Dati

 Riga

Rappresenta il progressivo di riga del transitorio.

 Articolo

Codice di Ricerca dell'articolo.

 Matricola o descrizione

La terza colonna del transitorio riporta la descrizione dell'articolo o il codice matricola. Se nei Dati Azienda viene attivata la Gestione Matricole la colonna accoglierà i Codici Matricola, altrimenti la descrizione degli articoli. Se è attiva la gestione matricole, la descrizione dell'articolo viene riportata in basso tra gli altri dati di riga (Magazzino, Lotto, Ubicazione,...). Inoltre, in quest'ultimo caso, il campo consente di inserire direttamente il codice matricola per i movimenti che aumentano la disponibilità effettiva: se il codice digitato non risulta essere una matricola "disponibile", il programma chiede all'utente se deve essere generata:

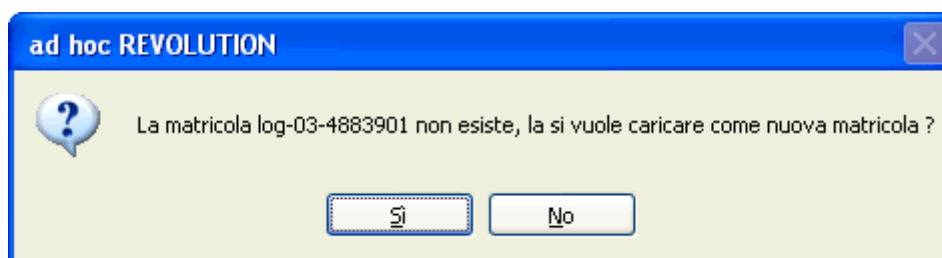


Fig. 2.1 Inserimento Matricole da Transitorio

Per i movimenti che diminuiscono la disponibilità effettiva, dovrà essere selezionato un codice matricola relativo ad una articolo presente a magazzino (o eventualmente riservato).

U.M., quantità, prezzo

Unità di Misura, Quantità e Prezzo relativi all'articolo

I check presenti sulle ultime due colonne sono relativi alla funzione di evasione automatica delle righe dei documenti di origine selezionati utilizzando il bottone Importa.

☒ **Escludi**

L'attivazione di questo check esclude la riga dalla possibile evasione di una o più righe di un documento di origine selezionato tramite il bottone "Importa".

☒ **Salda**

Questo check è attivabile dopo la scelta dei documenti di origine, ossia quando il programma ha già effettuato il "match" tra le righe presenti su quest'ultimi e le righe presenti sul transitorio. L'attivazione consente di evadere totalmente la quantità della riga del documento di origine abbinata (quando quest'ultima presenta una quantità superiore rispetto alla corrispondente riga del transitorio).

Errore riga

In questo campo il programma segnala eventuali anomalie relative alla riga sulla quale si è posizionati. Possono essere messaggi di errore relativi alla mancanza di dati obbligatori come U.M., quantità, ecc. ecc.

Magazzino, ubicazione, magazzino collegato, ubicazione collegata, lotto, unità logistica (descrizione)

Questi dati fanno riferimento alla riga sulla quale si è posizionati. La descrizione dell'articolo è presente se è stata attivata la gestione matricole. Il campo Unità Logistica è visibile solo se la causale documento ha il check Packing List attiva

Centro di costo, commessa, attività

Questi campi rappresentano i Dati di Analitica/Commessa relativi alla riga. Saranno dati obbligatori se la causale documento prevede il movimento di Analitica/Commessa.

Riferimenti documento evaso

I riferimenti al documento evaso sono presenti solo per le righe del transitorio che evadono parzialmente o totalmente una riga presente su uno dei documenti di origine. I riferimenti sono relativi a: Causale, Numero Riga Evasa, Numero Documento, Serie, Data Documento.

Origine



Questo bottone consente di accedere direttamente al documento sul quale è presente la riga evasa

Importa documenti

Documenti | Ulteriori selezioni

☒ Nostro riferimento Mag.principale: **Default**

☒ Vostro riferimento

☒ Rif. descrittivo

☐ Contributi accessori

Legenda righe: (Nero) Non selezionata, non trasferita
 (Rosso) Selezionata, non trasferita
 (Blu) Già trasferita
 (Magenta) Incongruente, non selezionabile
 (Verde) Contributo accessorio

Ricerca

Elenco documenti

	N.doc.	Serie	Del	Docum.	V
☐		5	01/10/2001	ORDCL	E
☒		1	28/05/2001	ORDCL	E

Dettaglio righe

Evasa	Riga	Articolo	U.M.	Qta su riga	Qta da evadere	Q
☐	10	AHRB	n.	1,000		0
☐	20	AHRINTRA	n.	1,000		0

☐ Seleziona tutte
☒ Deseleziona tutte

☒ Seleziona tutte
☐ Deseleziona tutte
 Seleziona prime Righe

Testata

Ok Esci

Fig. 2.10 – Dettaglio righe selezionabili

In questa maschera è possibile scegliere quali righe dei documenti selezionati far partecipare al match con quanto indicato nel transitorio.



Benché questa maschera appaia uguale alla maschera di importazione documentale, in realtà non presenta le stesse funzionalità. In particolare nello zoom dettaglio righe la sola operazione possibile è selezionare/deselezionare la riga, non è quindi possibile indicare la quantità da evadere. Si noti inoltre come la prima colonna presenti come intestazione i tre puntini e non la scritta evasa appunto perché l'evasione della riga è eventualmente demandata al processo di match o al flag sulla maschera del Transitorio.

Carica



Questo bottone consente di riportare le righe presenti sul transitorio nel dettaglio del Documento. Le righe che difettano di dati obbligatori vengono escluse, mentre quelle relative al solito articolo, ma a matricole diverse, saranno ovviamente raggruppate, a parità di altre condizioni.

Dati generali

Nella seconda parte della gestione Caricamento Rapido è possibile forzare alcuni parametri su tutte le righe presenti sul transitorio. In particolare:

- ♦ Magazzino
- ♦ Ubicazione
- ♦ Magazzino collegato
- ♦ Ubicazione collegata
- ♦ Centro di Costo/Ricavo
- ♦ Commessa

♦ Attività

The screenshot shows a software window titled "Caricamento rapido / Nuovo". It has three tabs: "Dati", "Dati generali" (which is selected), and "Messaggi". The "Dati generali" tab contains several input fields, each followed by a small "Applica" button with a circular arrow icon. The fields are: "Magazzino:", "Ubicazione:", "Magazzino collegato:", "Ubicazione collegata:", "C/Ricavo:", "Commessa:", and "Attività:". To the right of these fields is a section titled "Riferimenti" which contains three unchecked checkboxes: "Nostro riferimento", "Vostro riferimento", and "Rif. descrittivo".

Fig. 2.2 Caricamento Rapido - Dati Generali

Applica



I bottoni “Applica” vengono utilizzati proprio per forzare Magazzino-Ubicazione oppure Centro di Costo/Ricavo, Commessa e Attività.

Riferimenti

I check presenti in questa sezione (Nostro Riferimento, Vostro Riferimento e Riferimento Descrittivo) permettono di riportare nel documento, anche le righe descrittive relative ai documenti importati.

Messaggi

La terza scheda è la prima ad essere visualizzata se sulla macchina dal quale si effettua il caricamento è presente un “dispositivo installato” (es: Penne con memoria, File di testo,...). In questo caso la procedura inizia ad importare i dati dal dispositivo e visualizza i vari passi nella scheda Messaggi.

Il resoconto di questa fase rimane disponibile fino a quando le righe del transitorio non vengono “caricate” (bottone Carica).

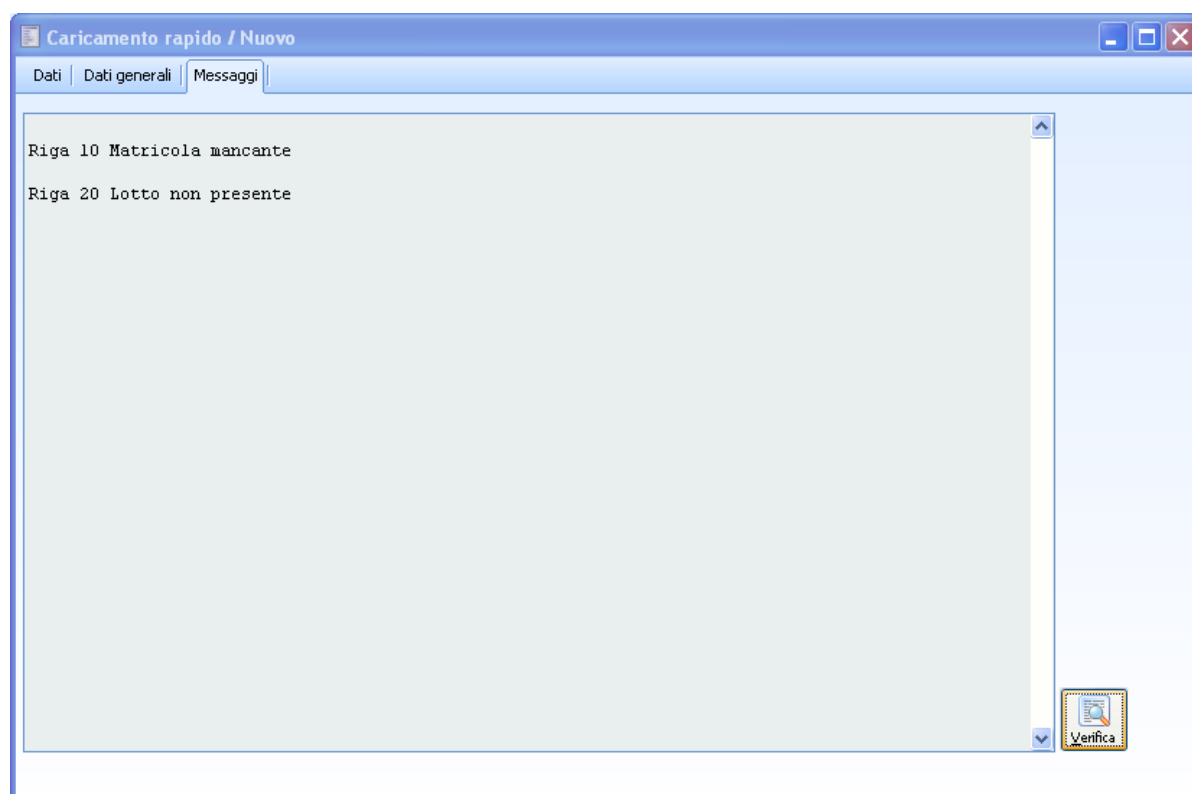


Fig. 2.3 Caricamento Rapido - Messaggi

Verifica



Questo bottone consente di Verificare se le righe presenti sul transitorio difettano di qualche dato obbligatorio. In questo caso non potrebbero essere riportate sul documento (o movimento di magazzino).

Algoritmo di evasione automatica delle righe dei documenti di origine

L'algoritmo per l'evasione automatica delle righe dei documenti di origine "scatta" dopo avere effettuato la selezione tramite il bottone "Importa":

Fig. 2.4 Importa Documenti da Caricamento Rapido

Alla pressione del bottone "OK", il programma effettua le seguenti operazioni:

- ♦ le righe dei documenti selezionati vengono ordinate per data di prevista evasione;
- ♦ tali righe vengono associate a quelle presenti sul transitorio in base al codice articolo e all'unità di misura (Nb: se sul transitorio sono stati utilizzati codici di ricerca, saranno questi che verranno riportati sul documento e non i codici articolo di riferimento).
Nel caso il documento di origine movimenti l'esistenza/riservato, il controllo di match tiene conto anche degli eventuali lotti/matricole/ubicazione presenti sul transitorio (es: una matricola con disponibilità effettiva pari a zero, potrebbe evadere un movimento di riservato effettuato con uno dei documenti di origine selezionati). In presenza di più righe con gli stessi criteri di match, viene associata la riga del transitorio con una quantità più vicina, possibilmente superiore;
- ♦ la quantità associata sul transitorio può essere:
 - uguale: viene attivato il check su riga "Sal." e sul piede della maschera appare, sulla destra del campo "Errore Riga" la scritta <Riga a Saldo>;
 - superiore: la riga sul transitorio viene divisa in due (con gli stessi valori eccetto la quantità). Nella prima viene indicata la quantità del documento di origine e posto il flag su "Saldato"; per questa riga a saldo appaiono i riferimenti del documento di origine (numero riga, numero e data documento) ed inoltre la scritta <Riga evasa>. Nella seconda riga appare la quantità restante senza alcun riferimento al documento di origine e descrizioni di riga; tale quantità apparirà nel documento che stiamo approntando ma non evaderà righe di altri

documenti;

- *inferiore*: appare un'unica riga con il riferimento di piede al documento evaso parzialmente. La parte restante rimarrà aperta per successive importazioni a meno che l'operatore non attivi il check "Sal.". In tal caso la quantità in eccesso sul documento di origine verrà considerata evasa totalmente e, sulla riga del transitorio come dato di piede, apparirà anche la scritta <Riga evasa>.
- ♦ Le righe presenti sul transitorio relative ad articoli non presenti sui documenti di origine, concorrono a formare le righe del documento che l'operatore sta preparando. In altri termini da questa gestione è possibile evadere le righe dei documenti di origine, ma questo non esclude la possibilità di caricare altre righe indipendenti da altri documenti.

Alla conferma del transitorio vengono ricalcolati i prezzi/sconti su riga, se il prezzo non viene valorizzato sul transitorio. Vengono quindi sempre ricalcolati gli sconti/maggiorazioni letti dalla tabella Sconti/Maggiorazioni o sull'eventuale contratto.

Testata



Premendo questo tasto è possibile accedere ai dati di testata dell'ordine. La maschera è differente a seconda se si sta procedendo al caricamento di un impegno da cliente o un ordine a fornitore:



Fig. 2.11 - Dati di testata ordini a fornitori

La maschera contiene i seguenti dati di livello generale:

- ♦ *Riferimenti Dichiarazione*: dati di riferimento dell'eventuale Dichiarazione di Intento comunicataci dal cliente/fornitore;
- ♦ *Agente*: codice dell'agente, preimpostato con quello specificato sull'anagrafica del cliente (campo si trova soltanto negli ordini da clienti); l'utente può comunque modificarlo;
- ♦ *Capo Area*: codice del Capo Area, preimpostato con quello specificato sull'anagrafica dell'agente (campo si trova soltanto negli ordini da clienti); l'utente può comunque modificarlo.
- ♦ *Codice I.V.A. Esenzione*: codice Iva esente o non imponibile applicato sul documento;
- ♦ *Livello di raggruppamento*: livello di raggruppamento riportato sulle righe dell'ordine, utilizzato ai fini dell'accorpamento dei documenti di trasporto (derivanti dall'ordine) in sede di fatturazione

- differita;
- ♦ *Competenza contabile*: le date di inizio e fine competenza contabile vengono riportate sulle righe di Primanota al momento della contabilizzazione del documento. Se le due date restano vuote, viene assunta come data di competenza contabile quella di registrazione del documento. L'impostazione della competenza contabile a livello di dati di testata verrà riportata su tutte le righe del documento;
 - ♦ *Beni Deperibili*: se attivo, indica che la transazione commerciale ha per oggetto prodotti deperibili; tale campo viene valorizzato per il ciclo Vendite, in base a quanto definito nei Dati Azienda, per il ciclo Acquisti in base a quanto definito in anagrafica fornitori. L'utente ha comunque la possibilità di modificarlo.
 - ♦ *Rif.N.Cliente/Rif.N.Fornitore*: Numero e data del documento di riferimento.
 - ♦ *Causale di Magazzino*: in questo campo viene riportata la causale di magazzino specificata nella causale documento. Se nella causale documento è attivo il check Cambio Causale Documento, tale campo risulta modificabile dall'utente: ad esempio se in fase di caricamento del documento, l'utente modifica la causale di testata dopo avere inserito per esempio due righe, la causale di magazzino per le prime due righe non varia, mentre per le righe ancora da inserire viene impostata quella modificata su testata; inoltre se in fase di modifica del documento viene variata la causale magazzino nella testata documento, non vi è alcun impatto sulle righe già inserite. In ogni caso, la causale magazzino qui definita viene riportata sulle stampe.
 - ♦ *Riferimento esterno EDI*: si tratta di un campo di servizio per la memorizzazione dell'identificativo univoco del documento generato dalla controparte. Se valorizzato, significa che il documento è stato generato mediante importazione da file EDI.
 - ♦ *Generato file EDI*: se attivo, significa che per il documento in oggetto è stato generato almeno un file EDI. Nel caso si tentasse di generare un altro file EDI da Print System, il programma emette un avviso a video non bloccante. Se la generazione del file avviene dalla funzione "Export documenti EDI" del modulo Vendite Funzioni Avanzate, non è previsto alcun avviso, ma questo check può essere utilizzato come filtro di selezione (per non vedere nello zoom documenti che hanno già generato files EDI).
 - ♦ *Causale di magazzino*: in questo campo viene riportata la causale di magazzino specificata nella causale documento. Se nella causale documento è attivo il check Cambio Causale Documento, tale campo risulta modificabile dall'utente: ad esempio se in fase di caricamento del documento, l'utente modifica la causale di testata dopo avere inserito per esempio due righe, la causale di magazzino per le prime due righe non varia, mentre per le righe ancora da inserire viene impostata quella modificata su testata; inoltre se in fase di modifica del documento viene variata la causale magazzino nella testata documento, non vi è alcun impatto sulle righe già inserite. In ogni caso, la causale magazzino qui definita viene riportata sulle stampe;
 - ♦ *Calcola sconti su omaggi*: tale check viene preimpostato con quanto definito nei Dati Azienda (scheda magazzino) e può essere variato dall'utente; per ulteriori informazioni circa la gestione del calcolo sconti su omaggi, si rimanda al manuale Primi Passi.
 - ♦ *Bottone Tracciabilità*: consente di richiamare la gestione "Tracciabilità Documenti" evidenziando immediatamente i collegamenti di un documento con gli altri del flusso documentale.

Corpo del documento

Riga

Numero che identifica la riga del movimento nell'ambito dell'ordine. La procedura lo valorizza automaticamente ad ogni caricamento da parte dell'utente, lasciando un intervallo di 10 unità tra le righe; questo permette di caricare, in momenti successivi, righe all'interno di una sequenza già esistente.

Articolo

Codice dell'articolo/servizio da movimentare. Attraverso lo zoom è possibile visualizzare l'elenco dei codici di ricerca (articoli/servizi e codici alternativi); qualora sia necessario caricare un nuovo codice articolo o servizio basterà cliccare una sola volta su un codice di un articolo o di un servizio e poi cliccare sul bottone di zoom (Doppio Zoom); in questo modo si accederà all'archivio articoli oppure all'archivio servizi.



Nello zoom dei codici di ricerca vengono visualizzati solo quei codici che hanno il campo "barcode" settato a "No"; i codici di tipo Barcode saranno quindi esclusi dallo zoom. Questo in quanto si parte dal presupposto che tali codici vengano letti tramite appositi dispositivi, o digitati; in questo modo si velocizza inoltre il caricamento dello zoom.

Descrizione

Viene visualizzata la descrizione principale associata al codice articolo/servizio selezionato. Cliccando due volte su questo campo, se esiste, viene riportata la descrizione supplementare dell'articolo; è comunque possibile caricare una descrizione aggiuntiva al momento.

Ricordiamo che la descrizione aggiuntiva viene stampata sui documenti con un report abilitato, nel caso sia stato attivato il check Stampa Descrizione Supplementare nell'archivio articoli/servizi.

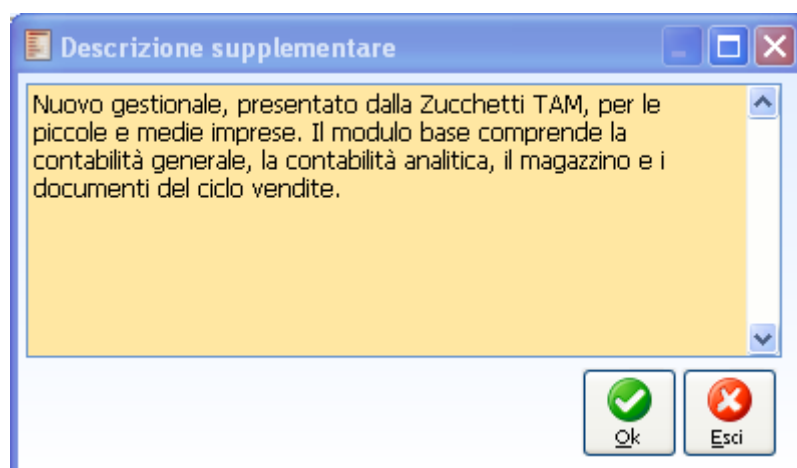


Fig. 2.12 - Descrizione supplementare sulle righe dell'ordine

Magazzino

Codice del magazzino di appartenenza degli articoli a cui il movimento si riferisce. Il codice del magazzino proposto su riga varia in base a quanto impostato sul campo Valorizzazione Magazzino della causale documento.

U.M.

Unità di misura con la quale viene movimentato l'articolo. La procedura propone l'unità di misura principale; è comunque possibile impostare un'unità di misura alternativa prevista nell'anagrafica dell'articolo. L'aggiornamento dei saldi di magazzino è sempre riferito alla prima unità di misura: qualora venga utilizzata un'unità di misura alternativa, la procedura, al momento della conferma della registrazione, provvede a convertire la quantità movimentata nell'unità di misura principale.



Tale campo risulta nella sequenza di tabulazione solo se all'articolo selezionato sono associate più unità di misura; in caso contrario verrà automaticamente proposta l'unica unità di misura definita per l'articolo ed il cursore passerà al campo successivo, Quantità.

Quantità

Quantità movimentata per l'articolo, riferita all'unità di misura impostata nel campo precedente.

Prezzo unitario

Si tratta del prezzo unitario riferito all'articolo/servizio impostato. Viene valorizzato automaticamente con un contratto, se applicabile, o in alternativa con un listino, se presente in testata dell'ordine.

Il valore può essere al lordo o al netto dell'Iva a seconda del tipo di listino utilizzato e delle impostazioni del check Scorporo Piede Fattura sull'anagrafica del fornitore/cliente. Se è stato impostato un codice di listino al lordo dell'Iva ma non è stato attivato il check scorporo piede fattura, il valore unitario di riga che viene riportato (se presente) è già scorporato dell'Iva; se invece nell'anagrafica del fornitore/cliente è stato impostato un codice di listino al lordo dell'Iva ed è stato attivato il check scorporo piede fattura, il valore unitario di riga che viene riportato (se presente) è al lordo dell'Iva e lo scorporo avverrà al momento del calcolo del totale ordine.

Evasione

Data di prevista evasione di un ordine a fornitore o da cliente. Deve essere impostata nel caso si desideri gestire i fabbisogni nel tempo; la funzione delle Proposte di Acquisto (presente nel modulo Ciclo Acquisti) utilizza questa data per determinare la pianificazione degli ordini a fornitori. Viene automaticamente valorizzata con la data del documento.

☒ Evasa

Questo check identifica una riga ordine completamente evasa: viene valorizzato in automatico dalla procedura di importazione documenti, nel caso l'utente selezioni il corrispondente check oppure imposti un quantità da evadere uguale o superiore a quella indicata; l'utente ha comunque la possibilità di forzare l'evasione di una riga attivando direttamente questo check.

Per evitare di perdere i riferimenti all'origine dei dati, quando una riga documento viene evasa parzialmente o totalmente, la procedura controlla che, in caso di variazione del documento di destinazione, non si modifichi né il codice articolo né l'unità di misura.

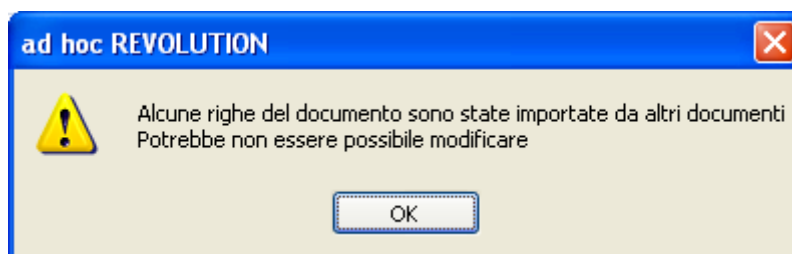


Fig. 2.13 - Messaggio di avvertimento sull'impossibilità di effettuare alcune modifiche

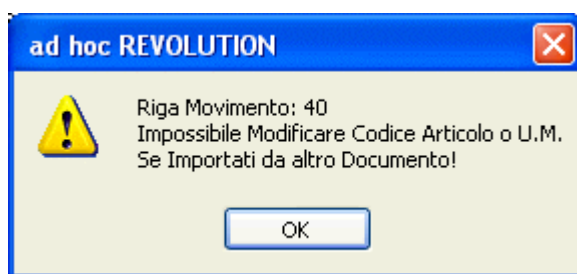


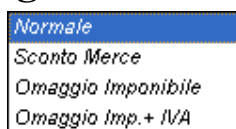
Fig. 2.14 - Messaggio di impossibilità di modifica Codice Articolo e Unità di Misura

Analoghi messaggi vengono proposti dalla procedura in caso di variazione del documento di origine.

Scorporo importi righe

Su ogni riga è possibile effettuare un'operazione di scorporo dell'importo totale indicato, nel caso sia al lordo dell'Iva. Per decurtare l'importo dell'Iva contenuta è sufficiente cliccare due volte (o premere il tasto funzione F9) sul campo del Prezzo.

Tipo riga



Definisce se si tratta di una riga normale, sconto merce, omaggio di imponibile o omaggio di imponibile + Iva:

- ⊙ *Normale*: è il valore predefinito; significa che viene addebitato dal fornitore o al cliente sia l'imponibile sia l'Iva;
- ⊙ *Sconto merce*: non viene addebitato né l'importo dell'imponibile né quello dell'Iva relativamente alla riga su cui si è posizionati;
- ⊙ *Omaggio imponibile*: significa che dal fornitore o al cliente viene data in omaggio della merce oggetto della sua attività aziendale;
- ⊙ *Omaggio imponibile + IVA*: viene data in omaggio della merce che non fa parte dell'attività dell'azienda del fornitore o del cliente.

Quantità nella 1^ U.M.

Questo campo viene visualizzato quando, nelle righe di dettaglio, viene movimentata un'unità di misura diversa dalla principale e nei dati anagrafici è attivo il flag Unità di Misura Separate. In questo campo viene riportata la prima unità di misura e la rispettiva quantità movimentata, ottenuta convertendo la quantità definita nelle righe di dettaglio, in base al coefficiente definito in anagrafica articoli/ codici di ricerca.

Prezzo

In questo campo viene riportato il prezzo unitario riferito alla prima unità di misura.



Nel caso sulla riga sia stato movimentato un Servizio Generico con unità di misura diversa da quella definita nella sua anagrafica, i campi Quantità e Prezzo nella prima unità di misura vengono visualizzati solo se per le due unità di misura in questione, è stato definito un rapporto di conversione. I servizi generici possono infatti essere movimentati con una qualsiasi unità di misura.

Sconti/maggiorazioni di riga

Per ogni riga documento sono presenti fino ad un massimo di quattro percentuali di

sconti/maggiorazioni, valorizzate automaticamente in relazione alla categoria sconti/maggiorazioni definita nell'anagrafica dell'articolo, in abbinamento alla categoria sconti/maggiorazioni indicata nell'anagrafica cliente/fornitore.

Tuttavia se esiste un listino che gestisce sconti/maggiorazioni, definiti successivamente nell'archivio Listini, questi sconti/maggiorazioni hanno priorità rispetto a quelli definiti nella corrispondente Tabella Sconti/Maggiorazioni.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo alla definizione della tabella sconti/maggiorazioni e alla definizione dei prezzi su listino.

Se non esiste nessuna tabella valida o nessun listino che gestisca gli sconti/maggiorazioni, l'operatore può impostare manualmente le percentuali desiderate: il segno “-“ anteposto alla percentuale identifica uno sconto.

Il numero massimo di sconti/maggiorazioni gestibili su riga viene impostato, a livello generale di procedura, nell'archivio Dati Azienda; è poi possibile indicare per ciascuna causale ordine il numero massimo di sconti/maggiorazioni ammesso.

Centro di costo

Il campo viene visualizzato, e quindi richiesto come obbligatorio, nel caso in cui la causale dell'ordine gestisca la contabilità analitica..

Commessa

Il campo relativo alla Commessa viene visualizzato, e quindi richiesto, solo nel caso in cui la causale dell'ordine gestisca la contabilità analitica e/o i progetti.

Attività

Il campo relativo all'Attività viene visualizzato, e quindi richiesto, solo nel caso in cui la causale dell'ordine gestisca i progetti.

Evasione effettiva

In questo campo viene evidenziata l'eventuale data di effettiva evasione della riga selezionata.

Netto riga

Si tratta di un campo calcolato; il tipo di calcolo eseguito dipende da quanto impostato nei Dati Azienda per il Calcolo Netto Riga:

- ♦ $(Prezzo - Sconti) * Quantità$: dal prezzo vengono prima detratti/aggiunti gli sconti/maggiorazioni, prima di moltiplicare per la quantità;
- ♦ $(Prezzo * Quantità) - Sconti$: il prezzo viene subito moltiplicato per la quantità e solo dopo vengono detratti/aggiunti gli sconti/maggiorazioni.

Totale righe

Si tratta di un campo calcolato, determinato dalla somma del netto delle righe presenti nel corpo del documento.

Quantità evasa

In questo campo viene evidenziata l'eventuale quantità evasa della riga selezionata.

Dati di Riga



Premendo questo bottone si accede ad una maschera contenente tutte le restanti informazioni associate alla riga articolo/servizio su cui si è posizionati: i dati di contabilizzazione in Primanota, le informazioni sul magazzino e sui dati INTRA ecc.. Tale maschera è strutturata su cinque schede che riportiamo integralmente.

Fig. 2.15 - Dati di riga ordini: scheda principale

Tipologia riga

Viene riportato il codice di tipologia riga indicato nell'archivio articoli/servizi. Normalmente tale campo rimane non valorizzato; abbiamo visto, trattando l'archivio delle causali, come sia possibile escludere dall'importazione, all'interno del documento di destinazione, alcune tipologie di righe ed anche escludere dalla stampa dell'ordine generato altre righe che condividano particolari codici di tipologia riga.

Categoria contabile

Viene riportato il codice categoria contabile articolo/servizio, impostata nell'archivio articoli/servizi. Si tratta di un dato essenziale ai fini di una corretta contabilizzazione dei documenti a valle del flusso documentale in primanota. La categoria contabile articolo/servizio in abbinamento alla categoria contabile cliente/fornitore determina i conti che devono essere utilizzati al momento della contabilizzazione del ciclo vendite/acquisti (vedi la tabella delle Contropartite Vendite/Acquisti presente negli archivi generali).

Codice Iva articolo

Il campo riporta il codice Iva presente nell'anagrafica articolo/servizio.



Nel caso in cui il codice iva articolo sia di tipo Esente e, nei dati di testata sia presente un altro codice iva esente, la procedura applicherà l'esenzione a livello di riga, abbinata quindi all'articolo.

Contropartita

Normalmente questo campo è vuoto, in quanto ai fini della contabilizzazione viene considerata l'impostazione precedente; qualora però non si intenda considerare la categoria contabile di appartenenza, l'operatore può indicare direttamente in questo campo la contropartita contabile che deve essere utilizzata al momento del passaggio del documento in primanota.

Contratto

Viene riportato il codice dell'eventuale contratto applicato sulla riga. Come già detto in precedenza, la procedura effettua una verifica sull'esistenza di un contratto valido da applicare a livello di singola riga dell'ordine, in base all'articolo/servizio impostato in combinazione con il fornitore od il cliente.

Competenza contabile

Le date di inizio e fine competenza contabile vengono riportate sulle righe di Primanota al momento della contabilizzazione del documento. Se le due date restano vuote, viene assunta come data di competenza contabile quella di registrazione del documento.

Per definire una competenza contabile uguale per tutte le righe del documento è sufficiente impostare le date di inizio e fine competenza all'interno dei dati di testata dell'ordine (botone Testata).

Voce di costo o ricavo

Nel caso in cui la causale dell'ordine gestisca l'analitica, verrà richiesto come campo obbligatorio la Voce di Costo o Ricavo relativa ad ogni articolo movimentato. Se presente, viene proposto il codice associato all'anagrafica articolo, altrimenti è possibile selezionarlo dallo Zoom Voci di Costo/ Ricavo.

Escludi analitica

Questo check è presente solo sui documenti aventi la causale documento con check Movimento di Analitica attivo: se attivo, i dati di analitica presenti sulla maschera principale del documento non risulteranno più obbligatori.

Dati di riga ordini

Principale | **Magazzino** | INTRA/provv./conf. | Note di riga | Cespiti

Dati magazzino

Causale magazzino: IMP > Impegno da ordine cliente ☐ Movimento fiscale

Magazzino: AU > Aulla Disp.: -8,000

Evasione

Prevista: 27/05/2009 Effettiva: 27/05/2009 Quantità evasa: n. 1,000

☒ Evasa

Doc. Origin Doc. Dest

Riferimento EDI:

Fig. 2.16 - Dati di riga ordini: scheda magazzino

📄 Causale magazzino

Se sulla causale documento è attivo il check “Cambio Causale Documento”, questo campo risulta modificabile. L'utente ha quindi la possibilità di definire una causale magazzino diversa per ciascuna riga, in modo tale che ciascuna riga abbia uno specifico effetto sul magazzino. La causale di default riportata su tutte le righe del documento è quella di testata, ovvero quella legata alla causale documento e riportata anche sulla stampa del documento (es: Causale del Trasporto su DT).



Se in fase di caricamento del documento, l'utente modifica la causale di testata dopo avere inserito per esempio due righe, la causale di magazzino per le prime due righe non varia, mentre per le righe ancora da inserire viene impostata quella modificata su testata; inoltre se in fase di modifica del documento viene variata la causale magazzino nella testata documento, non vi è alcun impatto sulle righe già inserite.

📄 Magazzino

Viene riportato il codice del magazzino indicato sulla riga dell'ordine.

☑ Movimento fiscale

Se attivo, significa che la movimentazione dell'articolo deve essere considerata ai fini della stampa del libro giornale di magazzino e dell'inventario. Il check viene valorizzato in relazione a quanto indicato nell'anagrafica della causale di magazzino, e non risulta modificabile.

Disponibilità

Rappresenta il saldo della disponibilità dell'articolo su cui si è posizionati (esistenza – riservato), relativamente al magazzino specificato sulla riga.

Evasione riga prevista

Data di prevista evasione di un ordine a fornitore o da cliente (visibile comunque anche direttamente sulla riga del documento). Deve essere impostata nel caso si desideri gestire i fabbisogni nel tempo; la funzione delle Proposte di Acquisto (presente nel modulo Ciclo Acquisti) utilizza questa data per determinare la pianificazione degli ordini a fornitori. Viene automaticamente valorizzata con la data del documento.

Evasione riga effettiva

Questo campo viene visualizzato solamente nel caso in cui sia stato attivato il check Dati Consegna, presente nell'archivio causali documenti. Viene valorizzato con la data del documento di evasione. Ad esempio la data di una eventuale bolla di avvenuta consegna (documento interno) che abbia evaso un documento di trasporto.

Quantità evasa

Questo campo viene visualizzato solamente nel caso in cui sia stato attivato il check Dati Consegna, presente nell'archivio causali ordini. Il valore riportato indica la quantità effettivamente già evasa. L'aggiornamento avviene al momento dell'emissione di un documento generato dalla fase di importazione.

☒ **Evasa**

Questo check identifica una riga ordine completamente evasa (visibile comunque anche direttamente sulla riga del documento): viene valorizzato in automatico dalla procedura di importazione documenti, nel caso l'utente selezioni il corrispondente check oppure imposti un quantità da evadere uguale o superiore a quella indicata. Tale check fornisce quindi all'utente anche la possibilità di evadere una riga documento senza importazione in un altro documento.

Quantità importata

Questo campo viene visualizzato solo per gli articoli e per i servizi a quantità e valore importati e riporta la quantità importata dal documento di origine; in caso di utilizzo della seconda unità di misura, viene riportata anche la quantità espressa nella prima unità di misura. Tale campo risulta particolarmente utile quando, sulla riga del documento viene manualmente incrementata la quantità di riga (non corrispondendo pertanto alla quantità importata dal documento di origine).

Riferimento EDI

Tale campo è visibile solo nel caso si gestisca l'EDI (da modulo Vendite Funzioni Avanzate) dell'identificativo univoco della riga di un documento generato dalla controparte. Se valorizzato, significa che il documento è stato generato mediante importazione da file EDI.

Documento di destinazione



Questo bottone consente di visualizzare l'elenco dei documenti sui quali è stata importata la riga di riferimento ed eventualmente di accedervi direttamente

Documento di origine



Questo bottone consente di visualizzare il documento dal quale è stata originata la riga di riferimento ed eventualmente di accedervi direttamente.

Dati di riga ordini / Interroga

Principale | Magazzino | INTRA/provw./conf. | Note di riga | Cespiti

Dati INTRA

Nomenclatura: 37023110 > Pellicole, fotografiche, sensibiliz

U.M. supplementare: PCE = 5,000 n.

Massa netta unitaria: 2,000 Totale: 20,000 Kg.

Provincia di destinazione: MS Paese di provenienza: IT > Cod. ISO: IT

Paese di origine: IT > Cod. ISO: IT

Dati provvigioni

Tipo provvigione agente: Calcolata da tab. provvigioni v

% Provvigioni agente: 0,00 Importo provvigioni: 0,00

Tipo provvigione capoarea: Calcolata da tab. provvigioni v

% Provvigioni capoarea: 0,00 Importo provvigioni: 0,00

Dati confezioni

Confezione: SIN Confezione Singola Qta. Confezioni: 0

Fig. 2.17 - Dati di Riga ordine: scheda Intra/provvigioni/ confezioni



Tutti i dati relativi agli adempimenti Intrastat (modulo Intra UE) sono impostabili al fine della loro importazione nei documenti di acquisto o di vendita; gli elenchi Intrastat, difatti, sono generati da fatture passive/attive contabilizzate.

📄 Nomenclatura

Codice delle merci secondo la nomenclatura combinata della tariffa doganale in vigore nel periodo in cui si riferisce la registrazione Intrastat dell'articolo. Se presente viene proposto il codice associato all'anagrafica articolo altrimenti è possibile selezionarlo dall'elenco.

📄 U.M. supplementare

Codice dell'unità di misura supplementare prevista nella tariffa doganale. Viene riproposto quanto presente nell'anagrafica articoli.

📄 Massa netta unitaria

Equivalente del peso netto dell'articolo in chilogrammi. Permette di calcolare la massa netta dell'articolo da riportare sugli elenchi intracomunitari.

📄 Provincia di origine/destinazione

Sigla della provincia di origine (nell'ordine da cliente) o di destinazione (nell'ordine a fornitore) della merce.

Paese di destinazione/ provenienza e codice ISO

Il codice ISO ed il paese:

- ♦ di destinazione (ordini da cliente), viene letto dalla nazione presente in anagrafica cliente, o eventualmente nella sede di consegna specificata.
- ♦ di provenienza (ordini a fornitori), viene letto dalla nazione associata all'anagrafica del fornitore o eventualmente nella sede di spedizione.

In entrambi i casi, il dato proposto risulta modificabile direttamente sul documento.

Paese di origine e codice ISO

Tale campo è presente solo negli ordini a fornitore e viene valorizzato con il codice nazione presente nell'anagrafica fornitore.



Il paese di provenienza rappresenta il codice del paese membro dal quale le merci sono state spedite ed in alcuni casi può non coincidere con il Paese di origine in quanto, qualora le merci, prima di entrare in Italia, abbiano fatto sosta in uno o più Stati membri per operazioni non inerenti al trasporto, va indicato il codice dello Stato membro in cui si è verificata l'ultima sosta.

Dati confezioni

Tali dati vengono proposti in base al contenuto dei dati tecnici dell'articolo e solo la quantità confezioni risulta modificabile se la confezione è gestita a quantità variabile.

Nella scheda dei Dati di Riga denominata Note di Riga, viene visualizzata l'eventuale descrizione aggiuntiva della riga (visualizzabile anche cliccando due volte sulla descrizione dell'articolo).

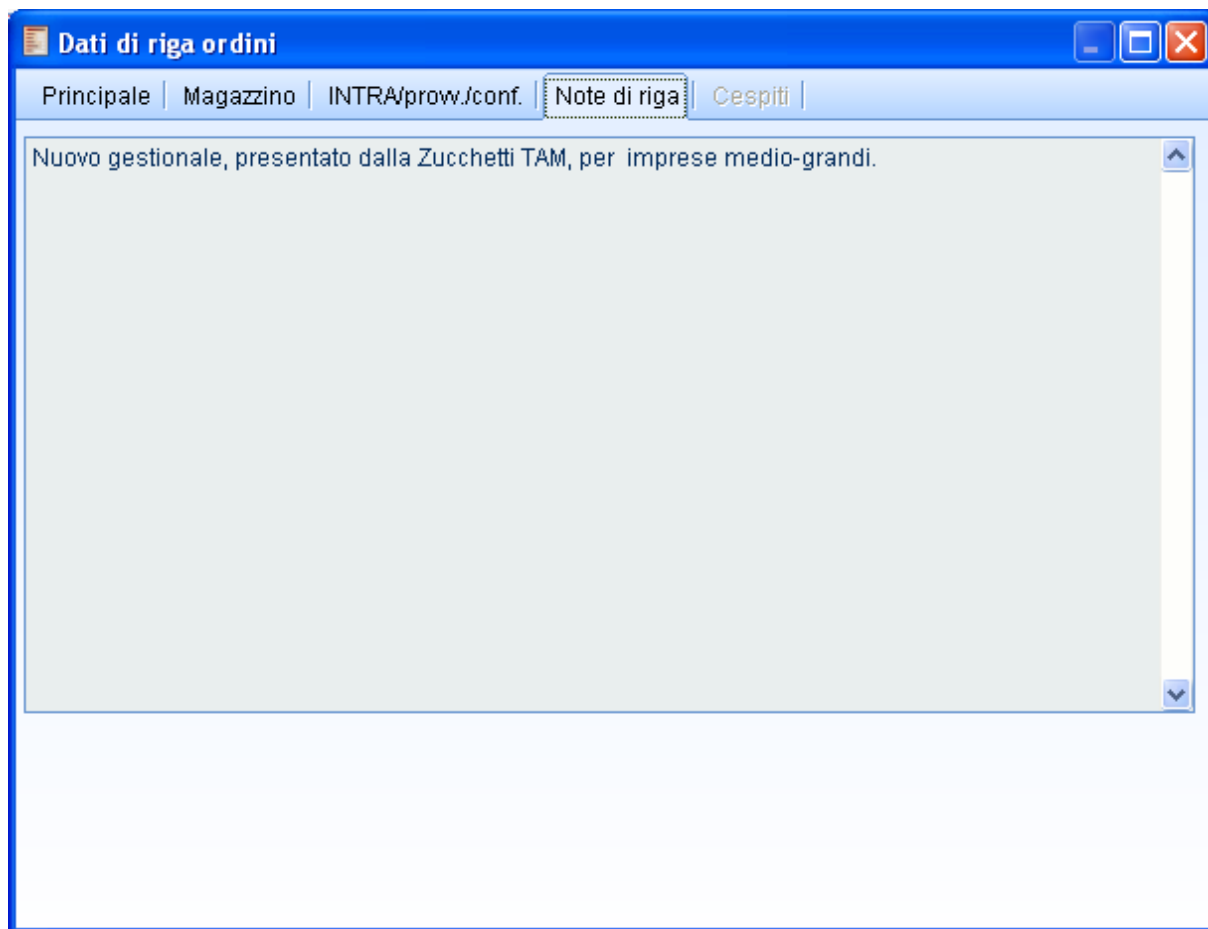


Fig. 2.18 - Dati di Riga ordini: scheda Note di Riga

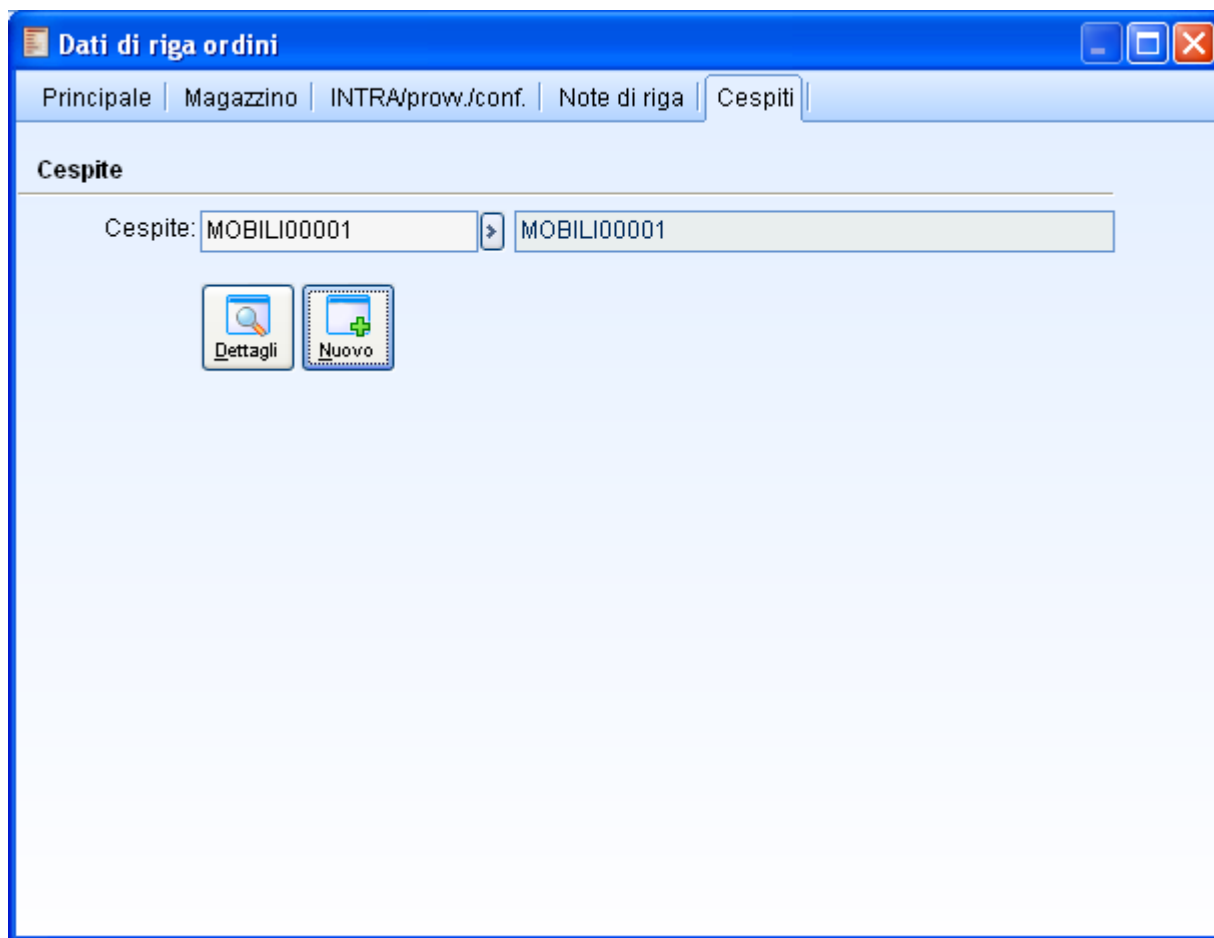


Fig. 2.19 - Dati di Riga ordini: scheda Cespiti

Cespiti

La scheda cespiti è visibile solamente se la causale ordine utilizzata ha attivo il check “Cespiti” e se il servizio presente sulla riga del documento è di tipo “Cespiti”.

In questo caso si potrà caricare un nuovo cespiti o selezionarne uno già presente nel corrispondente archivio, in modo tale che lo stesso venga riportato automaticamente sui documenti successivi

Saldi



Attraverso il bottone Saldi, per ogni magazzino per il quale è stato movimentato l'articolo vengono visualizzate le seguenti informazioni: Esistenza, Quantità Riservata (ciò che è esistente ma già destinato ad un certo utilizzo), Disponibilità Effettiva (esistenza – quantità riservata), Ordinato a fornitori, Impegnato da clienti, Disponibilità Contabile (disponibilità effettiva + ordinato – impegnato), ultimo Costo e Data di Acquisto e ultimo Prezzo e Data di Vendita.

I bottoni in calce alla maschera consentono di accedere, rispettivamente, alle informazioni dell'inventario del magazzino movimentato, alle informazioni dell'inventario del magazzino di raggruppamento oppure alla funzione disponibilità nel tempo (del modulo Ordini).

Di seguito viene presentata la maschera di visualizzazione dei saldi.

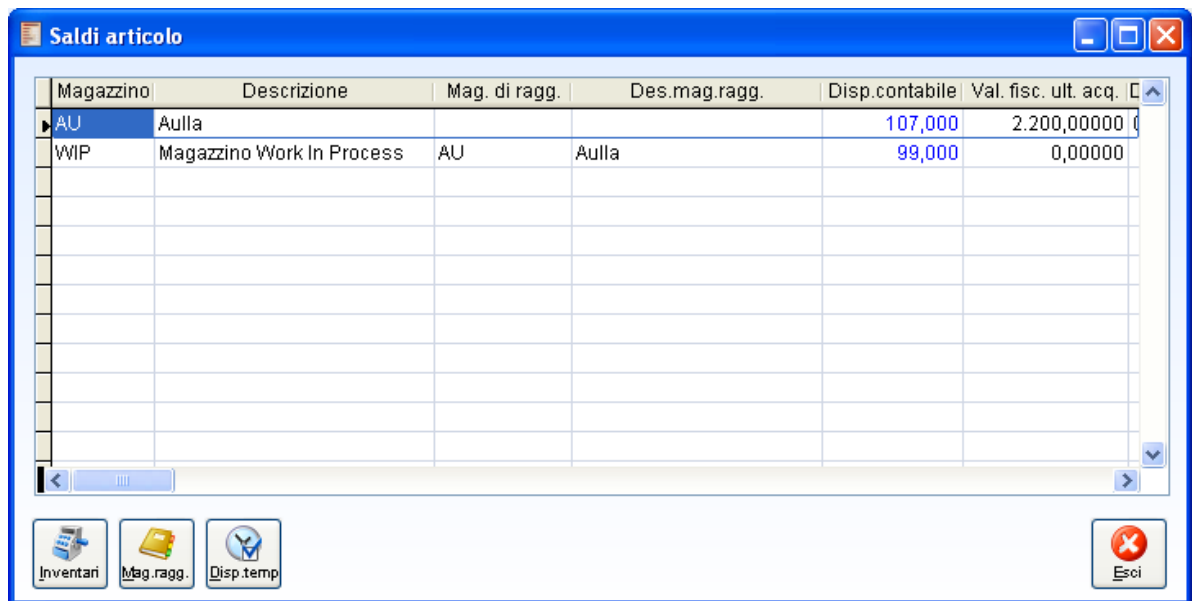


Fig. 2.20 - Maschera Saldi Articolo

 C Ultimi Costi da Fornitore/U Ultimi Prezzi a Cliente



Posizionandosi su una riga articolo del documento, attraverso questo bottone si accede alla maschera di visualizzazione degli ultimi costi praticati dal fornitore (Ordini Fornitori) o degli Ultimi prezzi praticati al cliente (Ordini Cliente) intestatario del documento..



Ultimi Costi da Fornitore:

Attraverso il bottone Dettagli presente su questa maschera di visualizzazione sarà possibile successivamente accedere alla maschera del documento stesso.



Le righe documento che la procedura evidenzia in questo Zoom sono esclusivamente quelle che aggiornano il saldo "Ultimo prezzo di acquisto".

Le righe sono ordinate in ordine decrescente di data e a parità di data di seriale.

Di seguito viene riportato la maschera di visualizzazione dei costi praticati da fornitore.

Fig. 2.21 - Maschera di visualizzazione Ultimi Costi da Fornitore

Le colonne presenti sono Data di Registrazione del Documento, Costo Unitario, Valuta uguale alla valuta del documento che si sta caricando (eventuali movimenti in altre valute sono convertiti), Unità di Misura, Quantità, Tipo Riga (solo Normale, Omaggio Imponibile, Omaggio Imponibile+Iva; negli ultimi due casi la procedura inserisce la dicitura Omaggio), i quattro possibili Sconti/Maggiorazioni.

☒ Scorporo piede fattura

Se il flag è attivo significa che il prezzo in corrispondenza della riga su cui si è posizionati, è un prezzo al lordo d'Iva.

Dettagli



Posizionandosi su una riga attraverso questo bottone è possibile visualizzare il documento corrispondente. E' altresì possibile visualizzare tale documento cliccando due volte direttamente sulla riga.

Riferimento Documento

Tipo

Codice della causale documento selezionato.

Numero Documento

Numero del documento selezionato

Valuta

Valuta originaria del documento selezionato.



Per rendere comparabili i costi i movimenti in valuta diversa delle righe documento vengono convertiti nella valuta del documento che si sta caricando.

Ultimi Prezzi a Cliente

Attraverso il bottone Dettagli presente su questa maschera di visualizzazione sarà possibile successivamente accedere alla maschera del documento stesso.



Le righe documento che la procedura evidenzia in questo Zoom sono esclusivamente quelle che aggiornano il saldo "Ultimo prezzo di vendita".

Le righe sono ordinate in ordine decrescente di data e a parità di data di seriale.

Di seguito viene riportato la maschera di visualizzazione degli ultimi prezzi a cliente.

Ult.vendite	Prezzo	Valuta	U.M.	Qtà	Tipo	1° Sc./magg.2°
03/03/200	1.801,07000	EUR	n.	3,000		0,00 0

Rif.doc.: Tipo: DDTVE Num. doc.: 1 Val. doc.: EUR

Fig. 2.22 – Maschera di visualizzazione Ultimi Prezzi a Cliente

Le colonne presenti sono Data del Documento, Prezzo Unitario, Valuta uguale alla valuta del documento che si sta caricando (eventuali movimenti in altre valute sono convertiti), Unità di Misura, Quantità, Tipo Riga (solo Normale, Omaggio Imponibile, Omaggio Imponibile+Iva; negli ultimi due casi la procedura inserisce la dicitura Omaggio), i quattro possibili Sconti/Maggiorazioni, il Costo Scontato/Maggiorato, la Prima Unità di Misura, la Quantità ed il Prezzo unitario riferito alla prima unità di misura.



Dettagli

Posizionandosi su una riga attraverso questo bottone è possibile visualizzare il documento corrispondente. E' altresì possibile visualizzare tale documento cliccando due volte direttamente sulla riga.

Riferimento Documento

Tipo

Codice della causale documento selezionato.

Numero Documento

Numero del documento selezionato

Valuta

Valuta originaria del documento selezionato.



Per rendere comparabili i prezzi i movimenti in valuta diversa delle righe documento vengono convertiti nella valuta del documento che si sta caricando.

C (ultimi costi da fornitori)



Posizionandosi su una riga articolo del documento, attraverso questo bottone si accede alla maschera di visualizzazione degli ultimi costi praticati da tutti i fornitori per quell'articolo.

Attraverso il bottone Dettagli presente su questa maschera di visualizzazione sarà possibile successivamente accedere alla maschera del documento stesso.



Le righe documento che la procedura evidenzia in questo Zoom sono esclusivamente quelle che aggiornano il saldo "Ultimo prezzo di acquisto".

Le righe sono ordinate in ordine decrescente di data e a parità di data di seriale.

Di seguito viene riportato la maschera di visualizzazione degli ultimi costi da fornitori.

Ult.acquisti	Fornitore	Costo	Lordo	Valuta
27/05/200	BETACOMP	500,000,000	N	EUR
18/05/200	CARLI	500,000,000	N	EUR
14/07/200	BETACOMP	200,000,000	N	EUR

Rif.doc.: Tipo: FATIM Num. doc.: 554 / Val. doc.: EUR

Dettagli

Fig. 2.23 - Maschera di visualizzazione Ultimi Costi da Fornitori

Le colonne presenti sono Data di Registrazione del documento, Fornitore, Costo Unitario, Lordo, Valuta uguale alla valuta del documento che si sta caricando (eventuali movimenti in altre valute sono convertiti), Unità di Misura, Quantità, Tipo Riga (solo normale, Omaggio Imponibile, Omaggio Imponibile+Iva; negli ultimi due casi la procedura inserisce la dicitura Omaggio), i quattro possibili Sconti/Maggiorazioni.



Dettagli

Posizionandosi su una riga attraverso questo bottone è possibile visualizzare il documento corrispondente. E' altresì possibile visualizzare tale documento cliccando due volte direttamente sulla riga.

Riferimento documento

Tipo

Codice della causale documento selezionato.

Numero documento

Numero del documento selezionato

Valuta

Valuta originaria del documento selezionato.

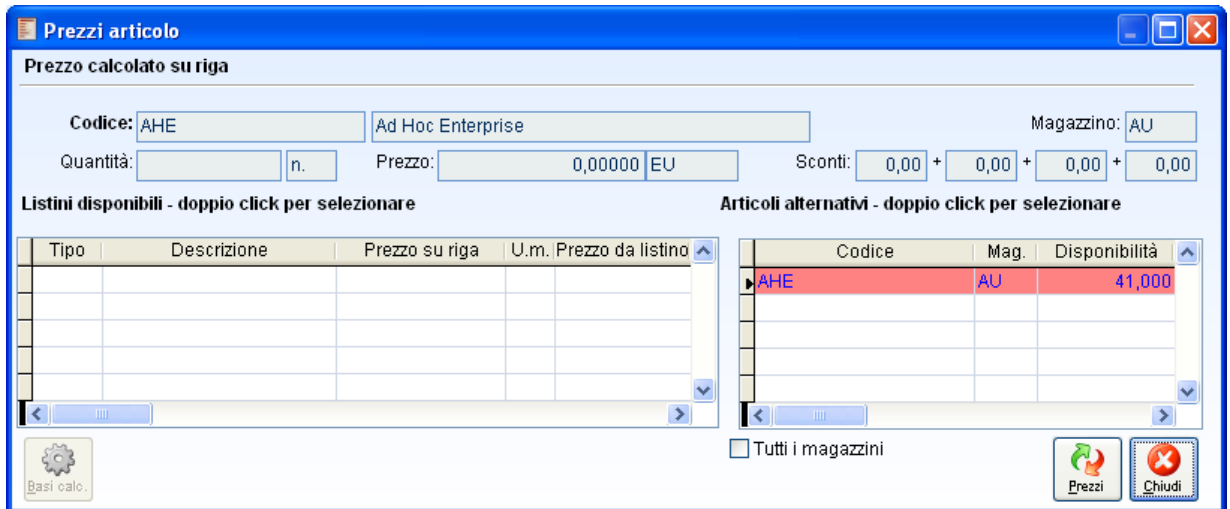


Per rendere comparabili i prezzi i movimenti in valuta diversa delle righe documento vengono convertiti nella valuta del documento che si sta caricando.

Articoli/prezzi alternativi



Attraverso questo bottone è possibile visualizzare due zoom, uno relativo a tutti i possibili prezzi di Listino disponibili per l'articolo selezionato (in abbinamento alla Tabella Sconti/Maggiorazioni applicabile, oppure agli sconti/maggiorazioni definiti sul listino stesso) e un uno relativo ad eventuali articoli alternativi associati nell'anagrafica dell'articolo specificato sulla riga del documento.



Prezzi articolo

Prezzo calcolato su riga

Codice: AHE Ad Hoc Enterprise Magazzino: AU

Quantità: n. Prezzo: 0,00000 EU Sconti: 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00

Listini disponibili - doppio click per selezionare

Tipo	Descrizione	Prezzo su riga	U.m.	Prezzo da listino

Articoli alternativi - doppio click per selezionare

Codice	Mag.	Disponibilità
AHE	AU	41,000

☐ Tutti i magazzini

Basi calo.

Prezzi Chiudi

Fig. 2.24 - Maschera di selezione Articoli Alternativi e di visualizzazione/impostazione Listini disponibili

In testata della maschera vengono riportati i riferimenti della riga documento attualmente selezionata: codice e descrizione articolo/servizio, magazzino, quantità movimentata, prezzo e sconti/maggiorazioni.

Articoli alternativi

Nello zoom di destra viene riportato il codice articolo movimentato sulla riga nonché tutti gli eventuali articoli alternativi indicati per lo stesso nella relativa anagrafica (Dati Commerciali). Per ciascuno di essi è presentata la disponibilità nel magazzino movimentato.

Per movimentare un articolo alternativo è sufficiente cliccarvi sopra due volte consecutive: a questo punto l'articolo selezionato viene evidenziato con uno sfondo di colore rosa.

Attivando il check "Tutti i Magazzini" si ha la possibilità di selezionare anche gli altri magazzini con disponibilità positiva: per ciascun articolo alternativo sarà presentata una riga per ogni magazzino per il quale risulta disponibile. Il magazzino della riga selezionato sarà riportato sulla riga del documento.

Listini disponibili

Relativamente all'articolo selezionato, nello zoom di sinistra vengono elencati tutti i listini validi disponibili per la valuta del documento (tenendo conto dello scaglione quantità movimentata). Per ciascun listino è indicato il prezzo e tutti gli sconti/maggiorazioni, derivati direttamente dal listino oppure dalla Tabella Sconti/Maggiorazioni.

Nel caso si desideri modificare l'attuale prezzo sulla riga del documento (imputato dall'utente oppure specificato dalla procedura in base al listino sulla testata del documento), è sufficiente cliccarvi sopra due volte consecutive: il listino selezionato viene evidenziato con uno sfondo di colore azzurro.



Si tenga presente che tutte le azioni apportate alla maschera Prezzi Articolo (modifica dell'articolo, del magazzino, del prezzo e degli sconti) si ripercuotono immediatamente sulla relativa riga documento: l'utente non ha quindi la possibilità di ripristinare la situazione originaria della riga.

Basi di calcolo



Tale bottone permette l'accesso all'interfaccia di Manutenzione Basi di Calcolo e permette di visualizzare le basi di calcolo relative all'articolo stesso alla data di sistema e per la quantità specificata dall'utente. Per informazioni più dettagliate si rimanda al manuale Vendite Funzioni Avanzate.

Matricole



Tale bottone si attiva in caso di gestione matricole sull'articolo specificato su riga. Per ulteriori informazioni si rimanda al manuale Magazzino Funzioni Avanzate.

Imballi



Tale bottone risulta visibile nel caso sia attiva la gestione Imballi e Cauzioni; per informazioni più dettagliate si rimanda al manuale Vendite Funzioni Avanzate.

Di seguito viene descritto il contenuto della seconda scheda della maschera ordini: Dati Generali.

Ordini fornitori / Modifica

Documento | **Dati generali** | Spedizione | Elenco

Pagamento: BO3 > Bonifico a 30 gg

Data diversa: / /

Magg./sconti: 0,00 + 0,00 Pagamento: 0,00

Banca: BANCOCE > Banco del Centroitalia

C/C: >

Ns. banca: CARICAAU > CARICA Ag. Aulla

Note:

Totale: 49.098,22

Sconti/maggiorazioni: 0,00 ☐ Forzati

Spese accessorie

Spese incasso: 0,00 ☒ Ripartite

Spese imballo: 0,00 ☒ Ripartite

Spese trasporto: 10,00 ☒ Ripartite

Cauzione imballi: 0,00 ☐ Forzata

Dettaglio pagamenti ☐ Scadenze confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento	Sosp.
1	10/03/2003	58.917,86	BONIFICO >	☐
0	/ /	0,00	>	☐

Note:

Banca: >

C/C: >

Ns. banca: >

Totale: 49.098,22

Imposta: 9.819,64

Spese bolli: 0,00

Totale: \$ 58.917,86

Acconto contestuale: 0,00

☐ Caparra

% Max.acconto evadibile: 0

Calcola

Dati IVA

Fig. 2.25 - Maschera ordini: scheda dati generali

Pagamento

Viene proposto il codice del pagamento presente nell'anagrafica del cliente o del fornitore. Tale informazione viene riportata nella stampa dell'ordine ed è utilizzata al fine del calcolo del dettaglio delle partite/scadenze.

Data diversa

Qualora il pagamento impostato preveda il calcolo delle date di scadenza partendo da una data diversa, è necessario impostare la data di riferimento in questo campo.

Maggiorazioni/sconti e pagamento

Si tratta di campi dove vengono riportati, se previsti, prima e seconda percentuale di sconto/maggiorazione impostate nell'archivio del fornitore o del cliente e una terza percentuale di sconto/maggiorazione che è stata impostata all'interno del codice pagamento. Si tratta di percentuali che vengono applicate, indipendentemente dall'articolo/servizio movimentato, sul totale imponibile del documento.



Nel caso in cui nei Dati Azienda, scheda Magazzino, sia attivato il check Calcola Sconti su Omaggi la procedura calcola gli sconti di piede del documento anche su righe Omaggio Imponibile e Omaggio Imponibile + Iva.

Banca

Viene proposto il codice della banca di appoggio presente nell'anagrafica del fornitore o del cliente (ad esempio per un pagamento mediante bonifico). Tale informazione viene riportata nella stampa del documento. Il dato è presente nell'archivio banche.

Ns. Banca

Viene proposto il codice della banca presente nell'anagrafica del fornitore o del cliente. Tale informazione viene riportata nella stampa del documento. Il dato è presente nell'archivio Conti Banche. Si tratta della banca dell'azienda (utilizzata, ad esempio, per il pagamento dei bonifici attivi).

Note

In questo campo è possibile impostare una descrizione libera di 50 caratteri. In fase di importazione, di più documenti di origine, viene riportata la descrizione del primo documento nel quale è presente; questo solo se l'utente non ha già impostato precedentemente una descrizione sul documento di destinazione.

Calcola



Questo bottone provvede a valorizzare alcuni campi del documento: il Dettaglio dei Pagamenti, l'imponibile, l'imposta e la maschera dei Dati IVA. Questa funzione può essere eseguita manualmente dall'operatore al fine della visualizzazione dei dati sopra descritti oppure in automatico al momento della conferma del documento.

☒ Forzati

Se è attivo, risulta modificabile il campo sotto riportato, in modo da non considerare le percentuali di sconti/maggiorazioni di piede.



Anche in caso di check Calcola Sconti su Omaggi attivo nei Dati Azienda, scheda Magazzino, l'attivazione di questo check (Forza Sconto) fa sì che la procedura consideri solo le righe di tipo "normale", ignorando pertanto le altre tipologie di righe, compresi gli Omaggi.

Sconti/maggiorazioni

Importo dello sconto/maggiorazione derivante dalle due percentuali legate al cliente o fornitore ed a quelle relativa al pagamento. È comunque impostabile direttamente dall'operatore attivando il check Forza Sconto (in questo caso sarà sempre ripartito sulle righe dell'ordine).

Spese accessorie

Le spese accessorie sono pilotate dalla causale documento: l'utente può decidere se attivarle, per le sole spese di imballo e trasporto se associarvi un metodo di calcolo e se ripartirle. Quanto impostato sulla causale viene riproposto su questa maschera e può comunque essere mantenuto dall'utente.

Se gestite e ripartite, le spese accessorie seguono la stessa disciplina dell'operazione principale (imponibilità con la stessa aliquota, non imponibilità o esenzione). Nel caso di più operazioni principali soggette ad aliquote o discipline diverse, le spese accessorie devono essere ripartite in proporzione ai prezzi di ogni operazione. Unica eccezione per le Spese di Trasporto commissionate ad un Vettore, che sono autonomamente soggette ad aliquota ordinaria. La ripartizione delle spese accessorie avviene sulle righe dei documenti e vanno ad incrementare il Valore Fiscale delle singole righe, proporzionalmente al valore delle stesse. In fase di contabilizzazione le spese ripartite seguono le contropartite delle righe del documento.

Se gestite ma NON ripartite, in fase di contabilizzazione le spese accessorie vengono sempre contabilizzate con le specifiche contropartite indicate nei Parametri Vendite/ Acquisti. Nel caso non vengano specificati i codici Iva per le spese accessorie, l'imposta su queste ultime sarà quella delle righe del documento (in proporzione).



Nel caso di inserimento di un codice Iva nei dati di testata di un documento, questo avrà priorità per il calcolo dell'iva delle spese (incasso, imballo, trasporto), se presenta un'aliquota inferiore rispetto ai codici IVA stabiliti per le stesse.



Normalmente le spese accessorie :
 - nel **Ciclo Attivo** non vengono ripartite, in quanto in genere si vuole evitare che tali spese vadano ad incrementare il fatturato (effettivo o preventivo), in quanto non sono altro che recuperi di spese (già sostenute o da sostenersi);
 - nel **Ciclo Passivo** vengono ripartite, in quanto, a differenza dal ciclo attivo hanno la stessa natura delle altre spese(sono infatti tutti costi di fornitura, per cui risulta corretto attribuirli alle contropartite proprie di ogni articolo acquistato) e la non ripartizione potrebbe inoltre falsare la Contabilità Analitica: le spese accessorie non ripartite non verrebbero destinate ad alcun centro di costo.

Spese incasso

Importo delle spese di incasso addebitate sul documento. Il calcolo delle spese di incasso viene attivato a livello di causale documento e, se attivo, le spese di incasso vengono proposte automaticamente se definite a livello di intestatario o tipo pagamento.

Spese imballo/ trasporto

Tali campi sono visibili se sono stati attivati i relativi check a livello di causale documento; i valori delle spese vengono proposti se, ad uno dei seguenti archivi, è stato associato un metodo di calcolo: vettore, sede di consegna cliente, spedizione, anagrafica cliente, causale documento; tale elenco rappresenta anche la priorità di applicazione delle spese. Per maggiori informazioni su tale gestione si rimanda al manuale Primi Passi al paragrafo Metodi di Calcolo Spese.

Quota spese trasporto fino al confine

Rappresenta la quota di spese di trasporto (specificate nel campo precedente) fino al confine. Questo valore è rilevante ai fini della compilazione degli elenchi Intrastat: sommato al valore in valuta nazionale delle righe documento va a costituire il Valore Statistico.



Nel caso di cliente/fornitore Intra, il Totale Documento viene calcolato al netto di Iva.

Totale e imposta

Si tratta di due campi calcolati dalla procedura, contenenti rispettivamente il totale netto documento e l'importo relativo all'Iva.

Spese bolli

Importo dei bolli accreditati, relativamente alle operazioni in esenzione d'Iva e pagamenti di tipo tratta.

Totale documento

In questo campo viene indicato il totale globale del documento, comprensivo di tutte le spese e dell'importo Iva. Per maggiore chiarezza, a fianco è riportata la valuta del documento.

Acconto contestuale

Importo rilasciato/ricevuto in acconto da annotare sul documento. Tale importo è utilizzato al fine della determinazione del Dettaglio Pagamenti: viene decurtato dal totale documento prima del calcolo delle rate di pagamento.

L'acconto contestuale viene contabilizzato dall'apposita funzione di contabilizzazione presente nel modulo di Contabilità Generale, generando una partita di acconto emesso a fornitore/ricevuto da cliente. L'utente ha la possibilità di verificare gli acconti contestuali ancora non contabilizzati mediante la Stampa Acconti da Contabilizzare (presente tra le stampe documenti).

Se la contabilizzazione si riferisce ad una fattura o ad una nota di credito (solo per queste due tipologie di documento e solo per gli acconti inseriti direttamente su questi documenti e non provenienti da altri documenti), la partita/scadenza viene abbinata, automaticamente dalla procedura, alla partita aperta generata dalla contabilizzazione del documento (se avviene prima la contabilizzazione del documento rispetto a quella dell'acconto, viceversa la contabilizzazione della fattura abbinata automaticamente la partita/scadenza a quella dell'acconto). Per gli acconti indicati su Documenti di Trasporto bisognerà invece intervenire accorpando le scadenze (con l'apposita funzione presente nella Manutenzione Partite/Scadenze). Per la gestione completa dell'acconto si rimanda al manuale del modulo di Contabilità Generale ed al paragrafo sulla Gestione delle Fatture d'Anticipo.

Caparra

L'attivazione di questo check guida l'importazione dell'acconto contestuale nei documenti a valle del flusso documentale (D.D.T., fatture ecc.):

- ☒ *Attivato*: l'Acconto Contestuale specificato nel documento deve intendersi valido come Caparra, per cui non dovrà essere fatturato mediante fattura d'anticipo; l'importo dell'acconto contestuale sarà quindi importato nei documenti successivi che hanno come origine l'ordine. Non è possibile importare più documenti Ordini con Acconto Contestuale di tipo Caparra in un unico documento successivo (ad esempio DDT);
- ☐ *Disattivato*: l'Acconto Contestuale specificato nel documento NON è valido come Caparra, per cui sarà necessario procedere successivamente all'emissione di una fattura di anticipo (un acconto non contestuale a consegna/erogazione deve essere sempre fatturato). In tal caso l'importo dell'acconto contestuale all'ordine non sarà importato nei documenti di destinazione (D.D.T., fattura ecc.), all'interno del campo "Precedenti Acconti", altrimenti tale acconto andrebbe decurtato due volte: nella fattura differita verrebbe dedotta sia la fattura di anticipo sul corpo, sia l'acconto importato dalle partite.

% Max. acconto evadibile

Questo campo viene utilizzato allo scopo di gestire le fatture d'anticipo legate all'ordine (a tal proposito si veda il relativo paragrafo sulla Gestione delle Fatture d'Anticipo): rappresenta la percentuale massima di acconto al fatturato che potrà essere evasa (la procedura interpreta il campo valorizzato a zero come 100%).

Ad esempio, nel caso di un Max. Acconto Evadibile pari al 30% e di documenti di trasporto fatturati pari a € 10.000, la procedura andrà a scomputare un importo di acconto massimo di € 3.000 all'interno della fattura riepilogativa (questa funzione è gestita dalla procedura di Fatturazione Differita).

Dettaglio pagamenti

In questo prospetto è presente l'elenco delle rate di pagamento calcolate in base al tipo pagamento utilizzato ed al totale documento (eventualmente decurtato degli acconti).

L'utente ha la possibilità di definire delle rate di scadenza personalizzate (impostando la data, l'importo ed il pagamento), senza la necessità di creare una nuova modalità di pagamento. In questo caso è necessario attivare il check seguente: "Scadenze Confermate".

Se nei dati azienda è presente il flag su "Rate Ordini per Data Evasione" il calcolo delle rate documento (ordine) avviene in base alle date di prevista evasione. Se non viene attivato le scadenze vengono calcolate prendendo come riferimento la data del documento.

Note

Eventuale descrizione aggiuntiva relativa alla singola scadenza; tale campo risulta editabile solo se viene attivato il check Scadenze Confermate: la nota verrà così importata nel flusso documentale e attraverso la contabilizzazione dei documenti, verrà riportata anche nelle note partite.

☒ Scadenze confermate

Nel caso si siano impostate rate di pagamento personalizzate, è necessario attivare questo check al fine di bloccare il ricalcolo del dettaglio pagamenti (in base al codice di pagamento specificato sul documento).

☒ Escludi provvigioni

Questo check risulta modificabile solo se il check Scadenze Confermate è attivo e viene valorizzato a seconda di quanto impostato in anagrafica Pagamenti. Se attivo consente di evitare che una o più rate generate in base al codice pagamento determinino la maturazione delle provvigioni a data scadenza ed a data incasso. L'esclusione delle rate può essere utile per evitare che le rate di sola IVA determinino la maturazione delle provvigioni.

Dati IVA



Premendo questo bottone si accede al prospetto relativo alle aliquote utilizzate sul documento, imponibili ed imposte. Sono inoltre riportati i codici Iva relativi alle spese di incasso, imballo, trasporto, e per bolli.

Nel caso in cui, per le spese accessorie, non vengano specificate aliquote diverse, i relativi importi saranno ripartiti in maniera proporzionale sulle diverse aliquote applicate sugli articoli/servizi. Per quanto riguarda il codice Iva relativo alle spese bolli, verrà utilizzato quello specificato nella maschera Contropartite/Parametri Acquisti e Vendite.

Dati contabili IVA

Codice IVA sp.incasso: 20 Codice IVA sp.trasporto: 20  Ricalcola

Codice IVA sp.imballo: 20 Codice IVA spese bolli: ESC2

Codice IVA cauzioni:

Tipo op. IVA: ESC15

Omaggio	Cod.IVA	Imponibile	% IVA	Imposta
	20	25.000,00	20,00	5.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		25.000,00		5.000,00

 Ok  Esci

Fig. 2.26 - Ordini: maschera dei Dati Contabili Iva



Alla conferma del documento, la procedura controlla che il totale imponibile, all'interno della maschera Dati Contabili Iva, sia uguale al totale imponibile calcolato in automatico dalla procedura.

Rischio



Questo bottone permette di accedere alla visualizzazione della situazione del fido accordato al cliente ed al suo utilizzo aggiornato fino alla data della sua ultima elaborazione. Attraverso questa funzione è anche possibile rieseguire il calcolo del fido ancora disponibile fino alla data di emissione del documento stesso (si veda la trattazione del Rischio Cliente descritta nel capitolo relativo al modulo Vendite).

Terminiamo il commento sulle maschere degli ordini accedendo all'ultima scheda: Spedizione.

Fig. 2.27 – Maschera ordini: scheda spedizioni

📄 Spedire a/ spedito da

Se all'interno dell'archivio clienti/fornitori, nella cartella Sedi, sono state codificate sedi diverse per la consegna, la procedura propone questi campi valorizzati con la Sede di Consegna predefinita; è comunque possibile modificarla attraverso la funzione di zoom, in modo da visualizzare tutte le sedi di consegna disponibili. Nello zoom non vengono visualizzate le sedi di consegna obsolete alla data del documento.

☑ Caricamento automatico

Il flag Caricamento Automatico è attivabile sia in caricamento che modifica del documento. Se attivato, per i campi relativi a “Spedire A” verranno rese visibili le rispettive etichette (Descrizione, Indirizzo, CAP, Località e Provincia) e l'utente potrà procedere con il caricamento dei dati della sede di consegna (non presente nella scheda Sedi dell'anagrafica).

Alla conferma del documento tali dati saranno caricati automaticamente come nuova sede di consegna nell'anagrafica del cliente/ fornitore intestatario del documento, basandosi sul codice sede eventualmente inserito dall'utente nel primo campo di questa sezione, o in mancanza di tale codice, utilizzando un progressivo numerico.

📄 Vettori

E' possibile specificare fino a tre diversi vettori che intervengono nel trasporto; se presenti vengono riportati nella stampa del DDT. Il primo vettore viene proposto in automatico, se indicato nella cartella Sedi presente nell'archivio del cliente.

📄 Porto

Si tratta del codice che identifica la tipologia del porto utilizzato per quel documento. Viene riportato il codice indicato nell'archivio clienti nella cartella Sedi. Tale informazione viene stampata sul documento.

Spedizione

Codice della modalità di spedizione utilizzata. Viene riportato il codice indicato nell'archivio clienti nella cartella Sedi. Tale informazione viene stampata sul documento.

Condizioni di consegna

Franco Fabbrica
Franco Vettore
Costo e Nolo
Reso

E' possibile specificare la condizione di consegna applicata dall'elenco delle condizioni disponibili. Tale informazione non viene riportata sulla stampa dei documenti, ma viene utilizzata ai fini della valorizzazione dei dati intracomunitari.

Per conto di

Questo campo è valorizzabile, ad esempio, per gli impegni a clienti emessi, in modo da indicare il codice cliente per conto del quale viene eseguita la consegna della merce. I campi relativi sono visualizzati solo nel caso venga attivato il check Consegna X Conto Di, presente nei Dati Azienda (archivi generali).

Provenienza/destinazione merce

In questa sezione viene gestita la provenienza (ciclo vendite)/ destinazione (ciclo acquisti) della merce, permettendo all'utente di selezionare una delle Sedi definite all'interno della scheda Sedi dei Dati Azienda.

Metodi di spesa



Tale bottone risulta attivo se nella causale documento sono attivi i check Calcola Spese di Trasporto o Calcola Spese di Imballo; il bottone permette di accedere alla maschera Metodi di Calcolo Spese, la quale riepiloga gli eventuali metodi di calcolo applicati di default, i metodi sono comunque modificabili dall'utente.



I metodi di calcolo si definiscono nel relativo archivio presente in Archivi Generali, Spedizioni e si possono successivamente associare ai seguenti archivi: causali documento, clienti/fornitori, sedi dei clienti/fornitori, vettori e spedizioni. Nel caso in cui vengano associati dei metodi di calcolo a più archivi, la priorità di applicazione è la seguente: vettore/sede di consegna/spedizione/cliente/causale documento.



Ordini aperti

Da questa voce di menu è possibile gestire gli ordini aperti, ovvero documenti che hanno nella loro causale il check Ordine Aperto attivo. Per loro natura gli ordini aperti possono essere protratti nel tempo e suscettibili di fatturazioni ripetute. Peculiarità degli ordini aperti è che possono essere immediatamente fatturati mediante la funzione di Generazione Fatture Differite; tale gestione risulta particolarmente utile nei seguenti contesti:

- ♦ *Ordini di Servizi*, per i quali non viene emesso un DDT od un documento analogo (nota di intervento);
- ♦ *Contratti aperti di fornitura di servizi*, per i quali si desidera effettuare una fatturazione ripetitiva (per es. ogni mese od ogni anno); si pensi, ad esempio, al canone di manutenzione/assistenza da fatturare ai clienti.

La gestione degli ordini aperti si differenzia dagli ordini tradizionali, in quanto all'interno dei dati di riga, nella scheda Magazzino sono evidenziati i dati relativi alla periodicità di esecuzione della fatturazione dell'ordine stesso.

Dati di riga ordini

Principale | **Magazzino** | INTRA/provw/conf. | Note di riga | Cespiti

Dati magazzino

Causale magazzino: ORD > Ordine a fornitore ☐ Movimento fiscale

Magazzino: AU > Aulla Disp.: 114,000

Evasione

Prevista: 28/05/2009 Effettiva: / / Quantità evasa: n. 0,000

☐ Evasa

Doc. Origir Doc. Dest

Riferimento EDI:

Fig. 2.28 – Dati di riga di un ordine aperto

 Data prossima fatturazione

Rappresenta la prossima data di fatturazione calcolata sulla base dei criteri dettati dalla periodicità associata.



Ogni volta che un Ordine Aperto viene fatturato la procedura aggiorna automaticamente la 'data prossima fatturazione' e 'data prevista evasione' dell'ordine, in base al Metodo di calcolo Periodicità presente nei dati di riga dell'ordine fatturato.

 Data inizio validità

Rappresenta la data a partire dalla quale viene calcolato il periodo di validità dell'intervallo di fatturazione.

 Data fine validità

Rappresenta la data a partire dalla quale l'ordine viene chiuso (per cui non sarà più possibile procedere ad ulteriori fatturazioni).

 Periodicità

Rappresenta il criterio di calcolo periodicità utilizzato sull'ordine.

Visualizzazione ordini

Attraverso questa funzione possono essere visualizzati tutti gli ordini a fornitore e da cliente. La procedura permette di impostare una diversificata serie di filtri in modo da riportare solamente i documenti che effettivamente interessano e quindi procedere alla loro visualizzazione.

L'operatore può anche decidere di ricercare solo ordini di un certo tipo che abbiano per oggetto un ben determinato codice articolo con riferimento ad un certo codice fornitore o cliente. La gestione della visualizzazione documenti è struttura su due diverse maschere che riportiamo ed andiamo a commentare.

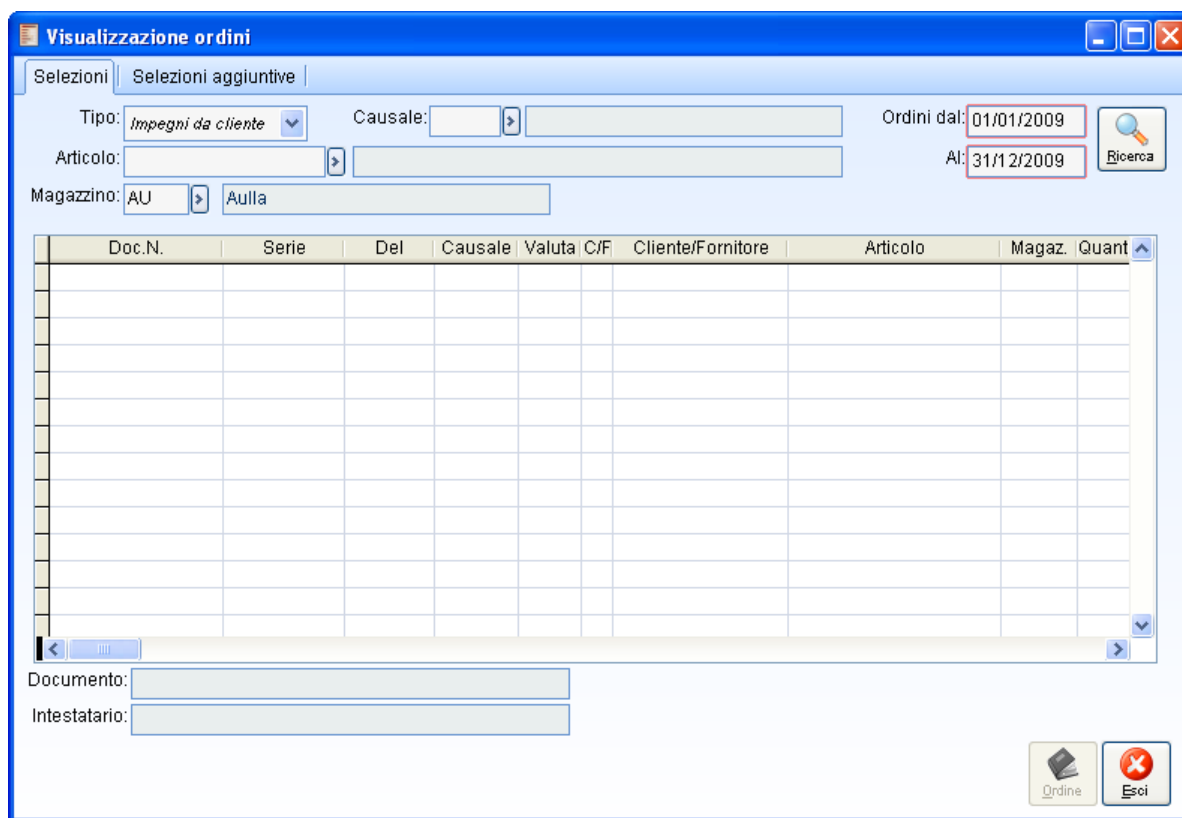


Fig. 2.29 - Maschera di Visualizzazione Ordini

Tipo

Impegni da Cliente
Ordini a Fornitore
Entrambi

Il tipo identifica la categoria degli ordini che deve essere considerata nella ricerca dei documenti: Impegni da Clienti, Ordini a Fornitori oppure Entrambi.

Causale

Codice della causale ordine. Se impostata vengono considerati solo gli ordini che condividono quella causale. Nello zoom vengono visualizzati solo i codici causali che appartengono alla categoria impostata nel campo precedente; qualora il tipo indicato sia 'Entrambi', verranno visualizzate tutte le causali disponibili.

📄 Articolo

Codice dell'articolo/servizio che si vuole considerare come discriminante al fine della selezione dei documenti. Se indicato vengono riportati solo i documenti che contengono nel loro corpo almeno una riga con quel codice articolo/servizio.

📄 Magazzino

La procedura propone il codice del magazzino principale definito nell'archivio Dati Azienda; è comunque possibile non indicare alcun magazzino di selezione.

📄 Ordini dal ... al

Intervallo di date documento da considerare nella ricerca. Viene proposto l'intero esercizio corrente.

Prima di procedere con la fase di ricerca vediamo il contenuto della scheda Selezioni Aggiuntive, nella quale sono disponibili altri filtri di selezione.

The screenshot shows a software window titled "Visualizzazione ordini". It has two tabs: "Selezioni" and "Selezioni aggiuntive", with the latter being active. The window contains the following fields and controls:

- Intestatario:** A text input field followed by a right-pointing arrow button.
- Causale magazzino:** A text input field followed by a right-pointing arrow button.
- Agente:** A text input field followed by a right-pointing arrow button.
- Riferimento descrittivo:** A text input field.
- Commessa:** A dropdown menu currently showing "REVOLUTION" in a blue box, followed by a right-pointing arrow button and a text input field containing "Il gestionale del 2009".
- Evasione:** A dropdown menu currently showing "Tutti" with a downward-pointing arrow button.

Fig. 2.30 – Maschera Visualizzazione Ordini: scheda Selezioni aggiuntive

📄 Intestatario

Filtro sui documenti che hanno un determinato intestatario: Cliente o Fornitore. Non risulta impostabile qualora il tipo indicato sia 'Entrambi'.

📄 Causale di magazzino

Filtro sui documenti ai quali è associata una certa causale di magazzino.

📄 Agente

Filtro sui documenti sui quali è impostato un certo Agente.

Riferimento descrittivo

È possibile ricercare i documenti che presentano un riferimento descrittivo contenente una certa sequenza di caratteri. La ricerca viene operata all'interno del riferimento descrittivo: ad esempio, impostando "Mario" sarà visualizzato un eventuale ordine con riferimento "Ordine Mario Rossi".

Commessa e attività

È inoltre possibile selezionare solo i documenti associati ad una particolare Commessa e/o Attività. Tali campi vengono visualizzati solo nel caso in cui si sia attivato il modulo Gestione Progetti (Attivazione Procedura) o la contabilità analitica di commessa (Dati Azienda).

Evasione

<i>Tutti</i>
<i>Righe Inevase</i>
<i>Documenti Inevasi</i>

Attraverso questo campo è possibile filtrare:

- ⊙ *Righe inevase*: ovvero la parte inevasa (anche se già parzialmente evasa) di documenti che potrebbero anche avere altre righe già completamente evase;
- ⊙ *Documenti Inevasi*: ovvero il dettaglio di documenti che non presentino alcuna riga completamente evasa,
- ⊙ *Tutti*: il dettaglio dei documenti che essi siano invasati o meno.

Ricerca



Una volta impostati gli eventuali filtri di selezione, premendo questo bottone si dà avvio alla ricerca. Le righe dei documenti che soddisfano le condizioni impostate vengono visualizzate nella griglia della scheda principale.

Per ciascuna riga documento viene anche riportata la quantità movimentata di carichi (aumento esistenza) e scarichi di magazzino (riduzione esistenza). Il totale dei Carichi e Scarichi relativi a tutti i documenti selezionati vengono valorizzati sul piede della maschera.

Dettagli



Posizionandosi sulle righe documento si può accedere, tramite questo bottone, direttamente alla visualizzazione del documento.



Ristampa ordini

Questa funzione permette di ristampare degli ordini già caricati.

Le selezioni previste nella seguente maschera permettono di impostare la causale dell'ordine, l'intervallo di date da prendere in esame (anche esterne all'esercizio corrente), l'intervallo dei numeri documento ed il codice del fornitore o del cliente per il quale devono essere ristampati gli ordini.

Inoltre mediante il check Righe Evase è possibile, se non attivato, di stampare solo quello che deve essere ancora evaso ovvero le righe non ancora evase e quelle parzialmente evase; in questo caso viene indicata solo la quantità da evadere e pertanto, trattandosi di fatto di una sorta di “nuovo” ordine (e non quindi di una mera ristampa ordine), in testata del report viene riportata la dicitura COPIA RESIDUO DA EVADERE.

Tipo causale	Descrizione
☐ ODRIS	Ordine di Riservato da Cliente
☐ ORAPE	Ordine aperto (mensile)
☐ ORDCL	Ordine da Cliente
☐ ORDFO	Ordine a Fornitore
☐ ORDTR	Ordine di Conto Lavoro
☐ ORWEB	Ordini da Web
☐ PREVE	Previsioni di Vendita
☐ PROCL	Ordine da Cliente con Impegno Comp.
☐ PRODP	Ordine di Produzione

☐ Seleziona tutto
☒ Deseleziona tutto

Esercizio: 2009 ☐ Righe evase
 Da data: 01/01/2009 Da numero: 1 /
 A data: 31/12/2009 A numero: 9999999999999999 /
 Intestatario:
 Stampa: Tutti i report secondari

Stampa Esci

Fig. 2.31 – Maschera Ristampa Ordini

Il risultato della stampa rispetta il formato del report definito all'interno della casuale dell'ordine.

[illegible]

[illegible]

3 Funzionalità legate agli ordini

-  Disponibilità nel tempo
-  Tracciabilità documenti
-  Gestione fatture d'anticipo

Introduzione

In questo capitolo saranno descritte le importanti funzionalità presenti in questo modulo, di interesse trasversale per tutta la procedura: la Disponibilità nel Tempo, la Tracciabilità dei Documenti e la gestione delle Fatture d'Anticipo.



Disponibilità nel tempo

La funzione di visualizzazione della Disponibilità nel Tempo consente di ottenere la situazione prospettica della disponibilità di magazzino di un certo articolo. È utile sia per pianificare i riordini della merce e delle materie prime, al fine di colmare eventuali punte negative nei fabbisogni previsti, sia per “navigare” all’interno degli ordini a fornitori/da clienti ancora aperti.

Partendo dall’esistenza la procedura determina la **Disponibilità Teorica Attuale**, ovvero la disponibilità odierna nel caso fossero stati evasi tutti gli ordini clienti/fornitori con data di evasione passata. La Disponibilità Teorica è data dall’Esistenza aumentata dell’Ordinato Scaduto, e diminuita dell’Impegnato/Riservato Scaduti. I movimenti scaduti sono rappresentati da movimenti manuali di magazzino e dai documenti con data di prevista evasione inferiore (o nulla) a quella indicata sulla testata della maschera (preimpostata con la data di ingresso nella procedura); per differenziarli sono visualizzati con il colore rosso.

Sulla base della disponibilità teorica attuale, vengono quindi valorizzate le disponibilità progressive stimate nel futuro, andando a leggere gli ordini a fornitori e gli ordini da clienti con data di prevista evasione superiore a quella indicata sulla testata della maschera. La visualizzazione della disponibilità mediante la maschera Disponibilità nel Tempo (richiamabile dal menu Ordini od in alternativa dal menu Saldi Articoli o direttamente dai documenti), considera solo le righe dei documenti che movimentano l’Ordinato, l’Impegnato o il Riservato.

Nella figura seguente presentiamo una esemplificazione della Disponibilità nel Tempo.

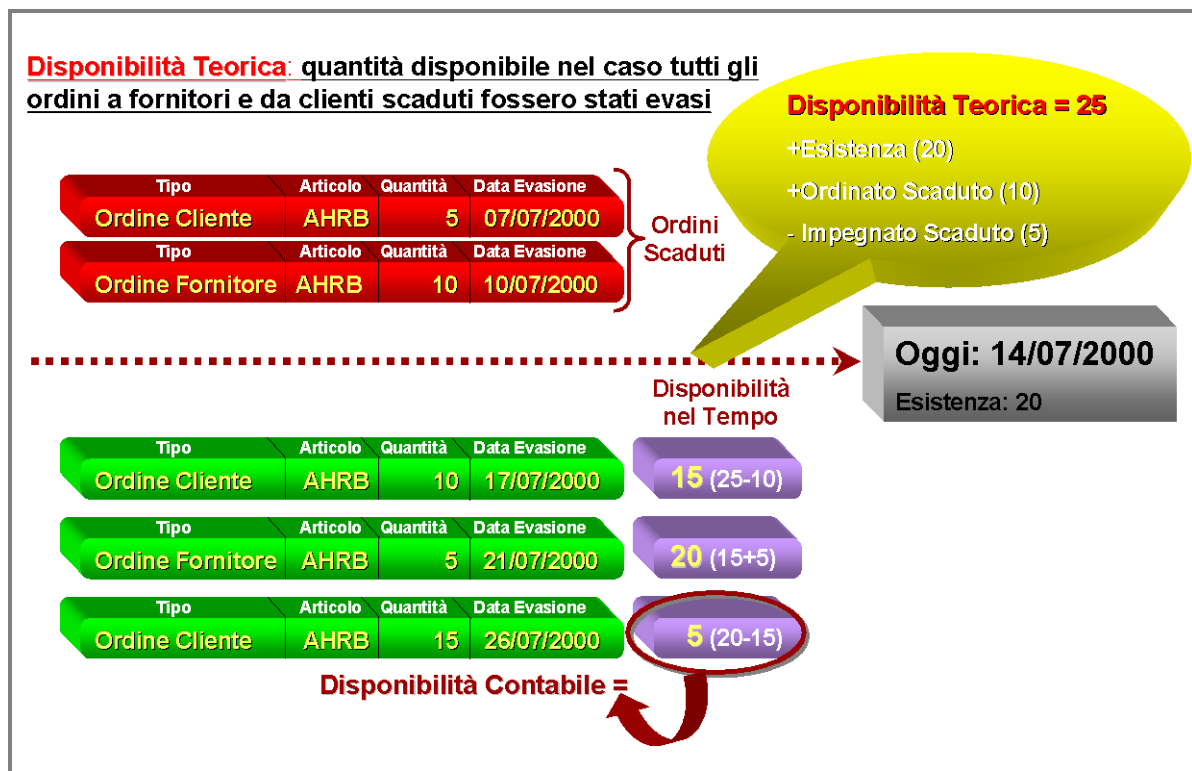


Fig. 3.1 – Esempificazione Disponibilità nel Tempo

Disponibilità nel tempo

Articolo: AHRINTRA Magazzino: AU

Movimenti: Solo futuri Periodo: Dettaglio movimenti

Da data: 01/01/2009 A data: 31/12/2009

Disponibilità teorica: -10,000 di cui Ris.: 0,000 Al: 03/06/2009

Doc.N.	Serie	Causale	Ragione sociale	Data	Ordinato	Impegnato
1		ORD	Carli Antonio	04/06/2009	20,000	0,000
10		IMP	Analisi Progetti Software srl	10/06/2009	0,000	10,000

Origine Esci

Fig. 3.2 - Disponibilità nel tempo

Articolo e magazzino

L'analisi della disponibilità nel tempo deve essere effettuata per un articolo di magazzino e relativamente ad un determinato magazzino.

Movimenti

Solo Futuri
Tutti

Le righe di raggruppamento (righe di un documento specifico o sommatorie delle righe di un certo periodo) vengono suddivise nel modo seguente:

- ♦ *Movimenti Scaduti*: sono le righe che hanno una data di prevista evasione inferiore a quella impostata in testata della maschera. Sono evidenziate con il colore rosso, e presentano la colonna Disponibilità sempre a zero (in quanto non ha senso indicare la disponibilità nel passato senza ricalcolare accuratamente l'esistenza; inoltre questo avrebbe una valenza solamente statistica);
- ♦ *Movimenti Futuri*: sono le righe con data di prevista evasione uguale o superiore a quella impostata in testata. Per queste verrà indicata la disponibilità nel tempo.

L'utente ha la possibilità di visualizzare Solo i movimenti Futuri oppure Tutti i movimenti (Scaduti e Futuri).

Periodo

Dettaglio Movimenti
Giornaliero
Settimanale
Mensile

Le righe che movimentano la disponibilità nel tempo possono essere visualizzate in modo raggruppato per Mese, Settimana o Giorno, oppure in modo Dettagliato.

Il criterio "Dettaglio Movimenti" consente di evidenziare le singole righe documento che hanno un'influenza nei saldi Ordinato, Impegnato e Riservato; permettendo quindi una immediata apertura del documento associato (con il bottone Origine).

Da data ... a data

L'analisi può essere circoscritta ad un preciso intervallo di tempo. L'intervallo predefinito comprende l'intero esercizio di sistema.

Disponibilità teorica, al

La disponibilità teorica è il dato di partenza e viene determinata prendendo come riferimento la disponibilità effettiva letta dai saldi articoli. A tale dato viene:

- ♦ sommato l'**ordinato** scaduto rispetto alla data "Al:";
- ♦ sottratto l'**impegnato** scaduto rispetto alla data "Al:";
- ♦ sottratto il **riservato**.

Le righe documento scadute vengono visualizzate solo se si è optato per visualizzare tutti i movimenti e sono evidenziate con il colore rosso. La data presente nel campo "Al:" non è editabile e viene impostata automaticamente dal programma in base alla data di sistema ed al periodo di analisi: rappresenta la data precedente al primo periodo non scaduto, ovvero, effettuando un'analisi giornaliera, corrisponderà sempre al giorno precedente rispetto alla data di sistema; effettuando un'analisi settimanale, corrisponderà sempre all'ultimo giorno (domenica) della settimana precedente rispetto a quella in cui è compresa la data di sistema.

Di cui ris.

Quantità riservata conteggiata nella disponibilità teorica, corrisponde al Riservato presente nei saldi articolo.

Ricerca



Premendo questo bottone viene valorizzata l'intera griglia della disponibilità nel tempo, sulla base dei filtri di visualizzazione e dei criteri di raggruppamento.

Per ciascuna riga presente nella griglia, che può rappresentare un unico movimento di magazzino oppure un insieme raggruppato di movimenti (per giorno, mese o settimana), viene presentata la data di prevista evasione (o un intervallo di date nel caso di raggruppamenti), le variazioni intervenute nei saldi ordinato, impegnato e riservato, e quindi la Disponibilità prevista nel tempo.

Selezionando il criterio di raggruppamento "Dettaglio Movimenti", saranno visualizzati anche i riferimenti dei documenti contenenti le righe della griglia: numero e data documento e causale di magazzino associata.

La Disponibilità presente in una riga risulta pari alla Disponibilità della Riga Precedente (per la prima riga non scaduta la Disponibilità teorica) + Ordinato sulla riga – Impegnato e Riservato sulla riga. La disponibilità prevista sull'ultima riga è pari alla Disponibilità Contabile.

Origine



Questo bottone risulta attivato solo se il criterio di raggruppamento è "Dettaglio Movimenti". Premendolo permette di aprire il documento nel quale è presente la riga selezionata.



Tracciabilità documenti

Attraverso questa funzionalità è possibile visualizzare la storia dei documenti appartenenti sia al ciclo Vendite sia al ciclo Acquisti: per ciascun documento selezionato saranno rintracciati i documenti a monte (“padri”) ed a valle (“figli”) del flusso documentale.

L'utente deve innanzitutto selezionare un documento da analizzare: dopo avere impostato i diversi filtri di selezione per circoscrivere la ricerca (tipo documento, intestatario, intervallo di date e riferimento descrittivo), può selezionare il documento di partenza attraverso uno zoom; la procedura visualizza quindi tutti i documenti collegati. Si può, ad esempio, impostare un documento ordine cliente e ricercare tutti i documenti ad esso associati, precedenti che seguenti: i precedenti possono essere le offerte, i seguenti invece possono essere i documenti di evasione rappresentati da DDT, Fatture Accompagnatorie, ecc. Una volta identificati i documenti collegati, l'operatore può posizionarsi sulle singole righe e richiamare direttamente, senza dover uscire dalla maschera, il documento che si desidera visualizzare nel dettaglio.

La Tracciabilità Documenti è inoltre utile per verificare lo stato di avanzamento di un ordine o di una commessa (o della merce in genere). Si pensi ad esempio al flusso documentale rappresentato in figura, nel quale l'evasione dell'ordine (generato a sua volta da un'offerta e prima ancora da una richiesta di offerta) non avviene direttamente con un Documento di Trasporto, bensì con una serie di documenti interni che scandiscono l'avanzamento dell'ordine prima della effettiva spedizione. In tal caso, alla richiesta di informazioni sullo stato dell'ordine da parte del cliente, si può in ogni momento rispondere in modo puntuale verificando semplicemente l'ultimo documento della catena che viene presentato dalla funzione di Tracciabilità Documenti.



Fig. 3.3 – Tracciabilità Documenti

[illegible]

Fig. 3.4 – Maschera della funzione di tracciabilità documenti

Parametri di selezione documento

 Tipo

Vendite
Acquisti

Il tipo identifica il ciclo di appartenenza del documento che si desidera analizzare:
Vendite o Acquisti.

 Causale

Codice della causale del documento da analizzare, che costituisce un filtro di selezione dei documenti presenti nello zoom di ricerca. Vengono visualizzati solo i codici causali che appartengono al ciclo impostato nel campo precedente.

 Cliente/fornitore

Eventuale intestatario del documento per il quale si desidera filtrare i documenti presenti nello zoom di ricerca.

Da data ... a data

Intervallo di date per il quale si desidera filtrare i documenti presenti nello zoom di ricerca.

Riferimento descrittivo

È possibile ricercare i documenti che presentano un riferimento descrittivo contenente una certa sequenza di caratteri. La ricerca viene operata all'interno del riferimento descrittivo.

 Documento/riferimento numero ... del

L'utente ha la possibilità di impostare la ricerca del documento da ricercare, definendo direttamente il Numero Documento o il Numero Riferimento e relativa data.

☑ Documenti esplosione

Questo check risulta visibile solo in caso di presenza del modulo Magazzino Produzione e permette di allargare la ricerca della tracciabilità anche ai documenti di esplosione componenti e/o prodotti finiti.

☑ Legame indiretto

Attivando tale check è possibile visualizzare, oltre ai documenti legati direttamente da evasione, anche i documenti legati indirettamente, senza la presenza di un evasione; se ad esempio: un documento interno viene importato in un secondo documento interno e successivamente evaso da più ordini fornitori; con tale check disattivo il secondo documento interno non sarebbe visibile, mentre attivandolo viene visualizzato all'interno della tracciabilità.

Ricerca



Dopo avere impostato eventuali filtri di selezione, premendo questo bottone sarà visualizzato uno zoom di ricerca. Una volta selezionato il documento da analizzare (con doppio Click od in tasto Invio), per il quale si desidera eseguire la funzione di tracciabilità, saranno valorizzati gli **Estremi del Documento di Partenza** (Numeri Documento e Riferimento e relativa Data) e quindi sarà presentato il risultato dell'analisi nella griglia della maschera.

Per ogni riga viene evidenziata la data di registrazione del documento, la causale documento con relativa descrizione, il numero e la data del documento e, se impostati al momento del caricamento del documento, i riferimenti del documento (numero, data ed eventuale riferimento descrittivo).

Tra i documenti visualizzati viene presentato anche il documento di partenza analizzato.

Visualizza



Premendo questo bottone, l'utente può accedere direttamente al documento relativo alla riga che appare selezionata.



Gestione fatture d'anticipo

Le tipologie di acconti ricevuti da clienti gestibili con Ad Hoc Revolution sono suddivisibili nelle seguenti due categorie:

a) Acconto contestuale a D.D.T. o fattura

Riguarda gli acconti da non fatturare mediante fattura di anticipo: l'obbligo di emissione della fattura d'anticipo esiste infatti solo nel caso l'acconto preceda la consegna della merce.

Per la sua indicazione viene utilizzato il campo "Acconto Contestuale" sul piede del documento, che è contabilizzabile in Primanota mediante la procedura di Contabilizzazione Acconti.

Se l'acconto contestuale si riferisce ad una fattura o ad una nota di credito (solo per queste due tipologie di documento e solo per gli acconti inseriti direttamente su questi documenti o sui documenti precedenti), la partita/scadenza viene abbinata, automaticamente dalla procedura, alla partita aperta generata dalla contabilizzazione del documento. Gli acconti eventualmente caricati in primanota, possono essere accorpati manualmente dalla manutenzione partite/scadenze oppure attivando l'accorpamento automatico acconti nell'anagrafica di Clienti/Fornitori (in questo caso la procedura tenterà di chiudere tutte le partite di acconto di un determinato cliente/fornitore perché sugli stessi non è presente nessun riferimento ad uno specifico documento).

b) Acconto precedente alla consegna della merce

Nel caso di acconto non contestuale a consegna/erogazione esiste l'obbligo di emettere una fattura d'anticipo, contenente una sola riga di acconto, sulla quale dovrà essere indicato l'importo ricevuto dal cliente (nel campo "Acconto Contestuale"). Tale fattura presenta un saldo nullo nel dettaglio pagamenti: al momento della contabilizzazione sarà generata un'unica partita/scadenza per l'importo dell'acconto, che verrà successivamente a compensarsi con la partita/scadenza generata dalla funzione di contabilizzazione acconti (l'utente non deve quindi raggruppare manualmente la partita dell'acconto con quella della successiva fattura).

Mediante la funzionalità di Gestione Fatture d'Anticipo, presente nel modulo Ordini, è possibile associare una fattura d'anticipo ad un ordine di riferimento: nel momento in cui saranno fatturati i documenti di trasporto derivanti da tale ordine, la procedura provvederà automaticamente a detrarre l'importo dell'acconto all'interno della fattura riepilogativa (per un valore massimo pari a ciò che viene fatturato, o ad una percentuale dello stesso stabilita dall'utente sull'ordine).

Le fasi per la corretta gestione di questa casistica sono le seguenti:

1. Caricamento dell'Ordine da cliente, che può costituire anche un ordine aperto per più mesi (e che quindi contribuirà alla creazione di diversi documenti di trasporto distribuiti nel tempo).
Sull'ordine è possibile impostare il campo "% Max. Acconto Evadibile", nel caso si desideri distribuire l'acconto ricevuto su più fatture differite: l'acconto massimo deducibile da una fattura differita sarà pari a tale percentuale calcolata sull'importo totale dei D.D.T. confluiti nella fattura. L'eventuale eccedenza degli acconti ricevuti rispetto a tale importo sarà dedotta sulle successive fatture differite, nel momento in cui saranno effettivamente consegnati/erogati gli articoli/servizi indicati sull'ordine.
Ad esempio, nel caso di un Max. Acconto Evadibile pari al 30% e di D.D.T. fatturati pari a € 10.000, la procedura andrà a decurtare un importo di acconto massimo di € 3.000 all'interno della fattura riepilogativa;

2. Caricamento della Fattura d'Anticipo al ricevimento dell'acconto: tale fattura conterrà un'unica riga relativa ad un servizio a valore (al quale associare una contropartita del tipo "Clienti c/Anticipi", attraverso un'apposita categoria contabile o direttamente sulla riga documento). L'importo dell'acconto riportato sulla riga della fattura, deve inoltre essere specificato anche nel campo "Acconto Contestuale", al fine di annullare il dettaglio dei pagamenti. Mediante un apposito bottone presente nei dai di riga della fattura d'acconto (attivato solo sulle righe contenenti servizi a valore), è inoltre necessario creare un'associazione tra la stessa e l'ordine di riferimento;
3. Emissione dei Documenti di Trasporto originati dall'Ordine di riferimento (che viene perciò evaso parzialmente), man mano che avviene la consegna della merce;
4. Fase di Fatturazione Differita: la procedura di fatturazione differita andrà infine ad evadere la fattura d'anticipo (anche parzialmente in base alla percentuale del Massimo Acconto Evadibile impostata sull'ordine), risalendovi attraverso i documenti di trasporto e quindi l'ordine, scomputando il relativo importo nella fatturazione differita.

Vediamo ora di esplicitare i diversi punti elencati mediante un esempio concreto. Si ipotizza il ricevimento di un ordine da cliente per un importo totale pari a € 10.000 + IVA. Le condizioni di pagamento prevedono un acconto del 30% precedente ad ogni consegna; si vuole inoltre evitare che un acconto superiore di quello pattuito, rispetto all'importo che effettivamente viene poi fatturato, sia dedotto sulla prima fattura differita, bensì si desidera venga utilizzato per le successive consegne/fatturazioni.

Relativamente all'ordine, considerando le condizioni di pagamento pattuite, il cliente procederà ad emettere un acconto per un importo di € 3.600 (al lordo di IVA). Tale acconto viene fatturato con una fattura d'acconto, da legarsi allo stesso ordine.

Successivamente vengono emessi tre documenti di trasporto che evadono completamente l'ordine: i primi due andranno nella fatturazione riepilogativa del mese di marzo, mentre l'ultimo verrà fatturato in seguito. Si procede infine ad emettere una fattura differita relativa al mese di marzo, che comprenderà le righe dei due D.D.T. fatturati e la riga di storno per la parte di acconto da dedurre (30% dell'importo dei D.D.T. fatturati).

Vediamo nella figura seguente il flusso logico di quanto descritto.

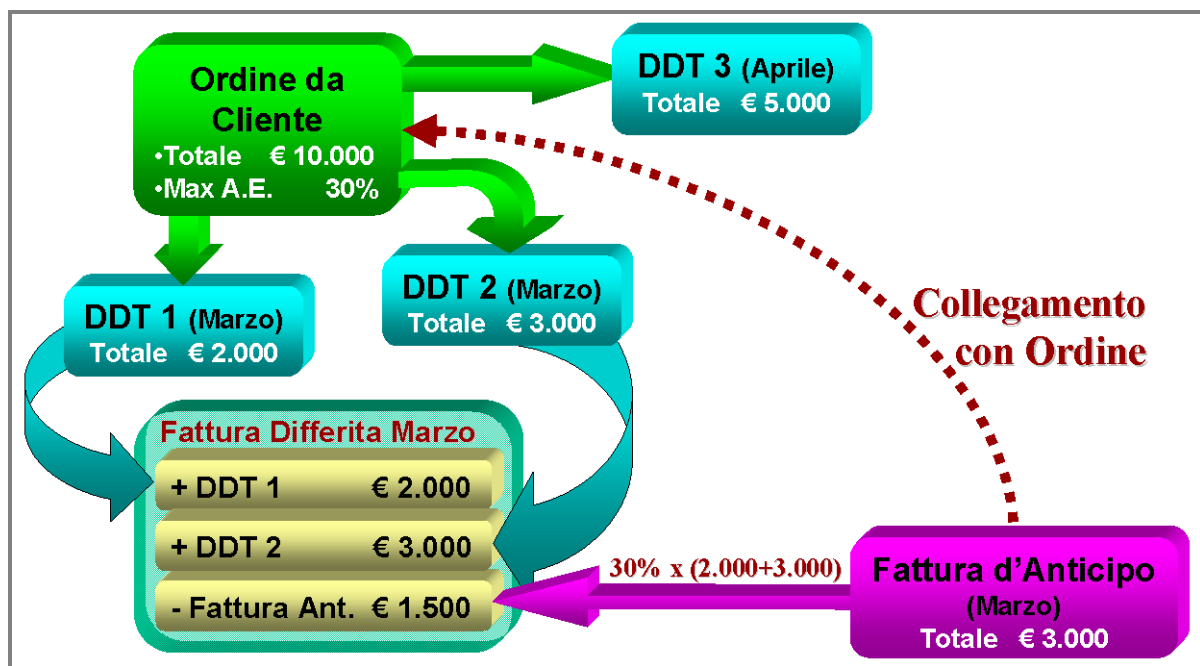


Fig. 3.5 – Flusso logico della Gestione Fatture d'Anticipo

1. Caricamento ordine da cliente

Viene caricato un ordine ricevuto dal cliente BIANCHI relativo alla fornitura di due PC con relativi software gestionali, da evadersi a marzo, e altri due PC da evadersi ad aprile.

Ordini clienti / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | **Elenco**

Causale: ORDCL | Ordine da Cliente | Esercizio: 2009 | Confermato

Doc.N.: 11 / Del: 05/06/2009 | Rif. des. cliente:

Cliente: BIANCHI | Bianchi e Figli Spa (RB36) | Valuta: EUR | EU | Listino: CLIEN

Importa | Car.Rapido | Cattura | Visualizza | Scanner | Testata

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Evasione	Evasa
10	PCDELTABASE	PC Delta Base	n.	2,000	1.000,00000	05/06/2009	
20	AHRB	Ad Hoc Revolution base	n.	2,000	1.500,00000	05/06/2009	
30	PCDELTABASE	PC Delta Base	n.	2,000	1.000,00000	05/06/2009	
40	AHRB	Ad Hoc Revolution base	n.	2,000	1.500,00000	05/06/2009	
50					0,00000	05/06/2009	

Magazzino: | Sconti/magg.ni: 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 | Normale

Ubicazione: | C. costo/ricavo: DEMO | Evasione effettiva: / /

Commissa: ALTEREGO | Netto: 0,00

Attività: CUSTOM | Totale righe: 10.000,00

Quantità evasa: 0,000

Dati Riga | Saldi | Ult.prezzi | Costi forni | Art. alt.

Fig. 3.6 – Ordine da Cliente: le prime due righe devono essere evase a marzo, le altre due ad aprile

Si stabilisce inoltre che ogni consegna debba essere necessariamente preceduta da una acconto pari al 30% del relativo valore.

Ordini clienti / Nuovo

Documento | **Dati generali** | Spedizione | Elenco

Pagamento: RB36 > Ricevuta Bancaria a 30, 60 gg

Data diversa: / /

Magg./sconti: 0,00 + 0,00 Pagamento: 0,00

Banca: TRES > Banco di Tresana e Barbarasco

C/C: 4756423 >

Ns. banca: CARISPE > Cassa Risparmio La Spezia

Note:

Totale: 10.000,00

Sconti/maggiorazioni: 0,00 ☐ Forzati

Spese accessorie

Spese incasso: 0,00 ☐ Ripartite

Spese imballo: 0,00 * ☐ Ripartite

Spese trasporto: 0,00 * ☐ Ripartite

Cauzione imballi: 0,00 ☐ Forzata

Dettaglio pagamenti ☐ Scadenze confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento	Sosp.
1	05/07/2009	6.000,00	RIBA >	☐
2	05/08/2009	6.000,00	RIBA >	☐

Note:

Banca: >

C/C: > ☐ Escludi provvigioni

Ns. banca: >

Totale: 10.000,00 **Calcola**

Imposta: 2.000,00 **Dati IVA**

Spese bolli: 0,00

Totale: EU 12.000,00

Acconto contestuale: 0,00

☐ Caparra

% Max. acconto evadibile: 30

Rischio

Fig. 3.7 – Ordine da Cliente: dati generali, con l'indicazione della percentuale del massimo acconto evadibile

2. Caricamento fattura d'anticipo

Il cliente BIANCHI consegna un acconto pari a € 3.600 (al loro dell'IVA). È perciò necessario emettere una fattura d'anticipo, sulla quale viene indicata un'unica riga contenente un servizio a valore con associata la contropartita di contabilizzazione "Clienti C/Anticipi". L'importo riportato sulla riga deve essere al netto dell'Iva, per cui dovrà essere preventivamente effettuato lo scorporo della somma ricevuta come acconto: tale operazione può essere eseguita in automatico dalla procedura indicando sulla riga l'importo al lordo dell'Iva e quindi premendo il tasto F9 (o Doppio Click).

Per permettere alla funzione di Fatturazione Differita di dedurre la fattura d'anticipo, è inoltre necessario collegarla all'ordine: all'interno della maschera dei Dati di Riga (della riga di acconto) deve essere selezionato l'ordine di riferimento mediante l'apposito bottone presente sulla scheda Note di Riga.

Documenti dati di riga

Principale | Magazzino | INTRAP.list | Provvigioni | Note di riga | Cespi

Riferimento ordine n.: 2 - del 29/05/2009

Rif.ordine n.: 1 / 2009 Del: 29/05/2009

Riga	Articolo	Descrizione	Magaz.	Mag. coll.	U.M.	Quantità	Prezzo unitario
10	ACCONTO	Acconto			n.	1,000	3.000,00000
20							0,00000

Fig. 3.8 – Caricamento Fattura d’Anticipo: riga con servizio a valore “ACCONTO”, collegata all’ordine di riferimento

Sulla fattura d’anticipo deve inoltre essere specificato un acconto contestuale pari allo stesso importo totale della fattura. In questo modo il Dettaglio Pagamenti non conterrà alcuna rata di pagamento: la contabilizzazione della fattura d’anticipo genererà un’unica partita/scadenza per l’importo dell’acconto, la quale sarà compensata dalla partita/scadenza derivante dalla contabilizzazione dell’acconto contestuale.

Fatture (vendite) / Nuovo

Documento | **Dati generali** | Spedizione | Elenco

Pagamento: RB36 Ricevuta Bancaria a 30, 60 gg
 Data diversa: / /
 Magg./sconti: 0,00 + 0,00 Pagamento: 0,00
 Banca: TRES Banco di Tresana e Barbarasco
 C/C: 4756423
 Ns. banca: CARISPE Cassa Risparmio La Spezia
 Note:

Totale: 3.000,00
 Sconti/maggiorazioni: 0,00 ☐ Forzati

Spese accessorie
 Incasso: 0,00 ☐ Ripartite
 Imballo: 0,00 ☐ Ripartite
 Trasporto: 0,00 ☐ Ripartite

Cauzione imballi: 0,00 ☐ Forzati
 Tot. imponibile: 3.000,00 ☐ Dati IVA
 Imposta: 600,00 ☐ Calcola
 Spese bolli: 0,00
Totale: EU 3.600,00
 Sconto finanziario: 0,00 ☐ Forzato
Acconto contestuale: 3.600,00
 Precedenti acconti: 0,00
 Ritenute IRPEF: 0,00

Dettaglio pagamenti ☐ Scadenze confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento	Sosp.
0	/ /	0,00		

Note:
 Banca:
 C/C:
 Ns. banca:

☐ Escludi provvigioni

Fig. 3.9 – Dati Generali Fattura d'Anticipo: indicazione dell'Acconto Contestuale pari all'importo totale della fattura

Vediamo di seguito l'effetto in Primanota della contabilizzazione dell'Acconto Contestuale (menu Contabilizzazioni/Acconti) e della Fattura d'Anticipo (menu Contabilizzazioni/Documenti di Vendita) con il relativo prospetto delle Partite.

Primanota / Interroga

Primanota | Elenco

Reg. n.: 50 / 0 Del: 29/05/2009 Esercizio: 2009 Stato: Confermato
 Causale: AACCC Acconto da cliente
 Doc. N.: 1 / AN Del: 29/05/2009 Prot. N.: 0 /
 Note:

Primanota IVA

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
	0,00	0,00		0	0

Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Importo: 0,00 EU

Descr.:
 Controp.: G

Primanota contabile

Riga	T	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C	BIANCHI	Bianchi e Figli Spa (RB36)	0,00	3.600,00	A

Situazione partite / Interroga

Scadenza	Numero partita	D/A	Importo	Valuta	Pagamento	Banca appoggio	Ns. bar
29/05/2009	2009/Acconto	A	3.600	EUR	RIMESSA	TRES	CARISPE

Pagamento primanota: RD Rimessa diretta a vista
 Conto corrente: 4756423
 Note:

Codice agente: 001

Fig. 3.10 – Registrazione Contabile dell'Acconto Contestuale

Primanota / Interroga

Primanota | Elenco

Reg. n.: 1 / 0 Del: 25/02/2010 Esercizio: 2010 Stato: Confermato

Causale: AEFCV Emissione Fattura da Ciclo Vendite

Doc. N.: 1 / AN Del: 25/02/2010 Anno: 2010

Note:

Cliente: BIANCHI

Primanota IVA Competenza IVA: 25/02/2010

Bianchi e Figli Spa (RB36)

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 36.000,00 EU

Pagam.: Bonifico a 30 gg

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
20	30.000,00	6.000,00	1	1	0
	30.000,00	6.000,00			

Descr.: Iva 20%

Controp.: G CLIENTI C\ANT Clienti c\anticipi

Primanota contabile

Riga	T	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C	BIANCHI	Bianchi e Figli Spa (RB36)	36.000,00	0,00	C
20	G	IVA VEND	Iva su vendite	0,00	6.000,00	N
30	G	CLIENTI C\ANT	Clienti c\anticipi	0,00	30.000,00	N

Situazione partite / Interroga

Scadenza	Numero partita	D/A	Importo	Valuta	Pagamento	Banca appoggio	Ns. banca	Sosp.
25/03/2010	2010/000001/AN	D	36.000,00	EUR	BONIFICO	TRES	CARISPE	

Pagamento primanota: BO3 Bonifico a 30 gg

Conto corrente: 4756423

Note:

Codice agente: 001

Fig. 3.11 – Registrazione Contabile della Fattura d'Anticipo

3. Emissione dei D.D.T. dall'ordine

Nello stesso mese (marzo), l'ordine precedentemente caricato viene evaso parzialmente mediante due Documenti di Trasporto; la parte rimanente dell'ordine sarà invece evasa successivamente. Attraverso la funzione di Importazione Manuale dei Documenti (bottoni Importa), vengono creati due D.D.T., relativi rispettivamente alla prima ed alla seconda riga dell'ordine. I rispettivi importi totali risultano pari a € 2.000 + IVA e € 3.000 + IVA.

Documenti di trasporto (vendite) / Modifica

Documento | Dati generali | Spedizione | **Elenco**

Causale: DDTVE > DDT di Vendita Esercizio: 2009 > Confermato

Doc.N.: 1 / Del: 29/05/2009

Cliente: BIANCHI > Bianchi e Figli Spa (RB36)

Valuta: EUR > EU Listino: CLIEN > Cambio: 1,000000

Importa Testata Car.Rap. Tracciab.

Riga	Articolo	Descrizione	Magaz.	Mag. coll.	U.M.	Quantità	Prezzo unitario
10	.	Ns.Doc.(ORDCL) N.:1 25-05-2009	*	>	>		0,00000
20	PCDELTABASE	PC Delta Base	MPF	>	n.	2,000	1.000,00000
60	.		*	>	>		0,00000

Sconti/magg.ni: 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Normale

<Evade riga doc. origine>

Lotto: C/Ricavo: INSTSOFTWARE > Netto riga: 2.000,00

Ubicazione: Commessa: INSTAHR > Valore fiscale: 2.000,00

Ubicazione coll.: Totale righe: 2.000,00

Dati Riga Saldi Ult.prezzi Costi Art. alt. Basi calc. Matricole Cattura Visualizza Scanner

Fig. 3.12 – 1° Documento di Trasporto: evade la prima riga dell'ordine

Documenti di trasporto (vendite) / Modifica

Documento | Dati generali | Spedizione | **Elenco**

Causale: DDTVE > DDT di Vendita Esercizio: 2009 > Confermato

Doc.N.: 1 / Del: 29/05/2009

Cliente: BIANCHI > Bianchi e Figli Spa (RB36)

Valuta: EUR > EU Listino: CLIEN > Cambio: 1,000000

Importa Testata Car.Rap. Tracciab.

Riga	Articolo	Descrizione	Magaz.	Mag. coll.	U.M.	Quantità	Prezzo unitario
10	.	Ns.Doc.(ORDCL) N.: 4 05-01-2003	*	>	>		0,00000
20	AHRB	Ad Hoc Revolution base	AU	>	n.	2,000	1.500,00000

Sconti/magg.ni: 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Normale

<Evade riga doc. origine>

Lotto: C/Ricavo: INSTSOFTWARE > Netto riga: 3.000,00

Ubicazione: Commessa: INSTAHR > Valore fiscale: 3.000,00

Ubicazione coll.: Totale righe: 3.000,00

Dati Riga Saldi Ult.prezzi Costi Art. alt. Basi calc. Cattura Visualizza Scanner

Fig. 3.13 – 2° Documento di Trasporto: evade la seconda riga dell'ordine

4. Generazione fatture differite

Si procede infine alla fase di fatturazione differita relativa al mese di emissione dei D.D.T. sopra riportati (marzo), attraverso la funzione di Generazione Fatture Differite (modulo Vendite). Nella fattura generata, riepilogativa dei due D.D.T., sarà automaticamente scorporato l'importo dell'acconto ricevuto, per la parte definita dalla Percentuale del Massimo Acconto Evadibile (specificata sull'ordine). Tale operazione andrà inoltre ad evadere parzialmente la fattura d'anticipo (evasione a valore) per lo stesso importo.

Nel caso descritto, l'acconto da scorporare nella fattura differita è pari a € 1.500: (importo del 1° D.D.T. € 2.000 + importo del 2° D.D.T. € 3.000) * % Max. Acconto Evadibile 30%.

Fatture (vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | **Elenco**

Causale: FAVIT | Fattura Immediata (senza DDT) | Esercizio: 2009 | Confermato

Doc.N.: 1 / CV | Del: 29/05/2009

Cliente: BIANCHI | Bianchi e Figli Spa (RB36)

Valuta: EUR | EU | Listino: CLIEN | Cambio: 1,000000

Importa | Testata | Car. Rap. | Tracciab.

Riga	Articolo	Descrizione	Magaz.	Mag. coll.	U.M.	Quantità	Prezzo unitario
10		NS.Doc.(DDTVE) N. 1 28-05-2009					0,00000
20		NS.Doc.(ORDCL) N. 1 21-05-2009					0,00000
30	PCDELTABASE	PC Delta Base	MPF		n.	2,000	1.000,00000
40		NS.Doc.(DDTVE) N. 1 30-05-2009					0,00000
50		NS.Doc.(ORDCL) N. 1 21-05-2009					0,00000
60	AHRB	Ad Hoc Revolution base	AU		n.	2,000	1.500,00000
70		NS.Doc.(FATAN) N. 1 31-03-2009					0,00000
80	ACCONTO	Acconto			n.	1,000	-1.500,00000

Sconti/magg.ni: 0,00 + 0,00 | Normale

Lotto: | Netto riga: 0,00

Ubicazione: | Valore fiscale: 0,00

Ubicazione coll.: | Totale righe: 3.500,00

Dati Riga | Saldi | Ult. prezzi | Costi | Art. alt. | Basi calc. | Cattura | Visualizza | Scanner

Fig. 3.14 – Fattura Differita: comprende le righe dei D.D.T. fatturati e quella negativa relativa all'acconto

Di seguito riportiamo la registrazione contabile della fattura differita, con il relativo prospetto delle partite, e la stampa dell'Estratto Conto del cliente riportante tutte le partite/scadenze aperte e chiuse nell'esempio descritto.

Primanota / Interroga

Primanota | Elenco

Reg. n.: 52 / 0 Del: 29/05/2009 Esercizio: 2009 Stato: Confermato

Causale: AEFCV Emissione Fattura da Ciclo Vendite

Doc. N.: 3 / CV Del: 29/05/2009 Anno: 2009

Cliente: BIANCHI Primanota IVA Competenza IVA: 29/05/2009

Bianchi e Figli Spa (RB36)

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
20	-1.500,00	-300,00	Ven =	1	0
20	2.000,00	400,00	Ven =	1	0
20	3.000,00	600,00	Ven =	1	0

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 4.200,00 EU

Pagam.: Ricevuta Bancaria a 30, 60 gg

Descr.: Iva 20%

Controp.: G

Primanota contabile

Riga	T	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C	BIANCHI	Bianchi e Figli Spa (RB36)	4.200,00	0,00	C
20	G	IVA VEND	Iva su vendite	0,00	700,00	N
30	G	CLIENTI CLANT	Clienti clantici	1.500,00	0,00	N
40	G	VEN COMP IT	Vendita computer italia	0,00	2.000,00	N
50	G	VEN SW IT	Vendita software italia	0,00	3.000,00	N

Situazione partite / Interroga

Scadenza	Numero partita	D/A	Importo	Valuta	Pagamento	Banca appoggio	Ns. bar
29/06/2009	2009/000003/CV	D	2.100,00	EUR	RIBA	TRES	CARISPE
29/07/2009	2009/000003/CV	D	2.100,00	EUR	RIBA	TRES	CARISPE

Pagamento primanota: RB36 Ricevuta Bancaria a 30, 60 gg

Codice agente: 001

Fig. 3.15 – Registrazione Contabile della Fattura Differita

ad hoc revolution

Bianchi e Figli Spa (RB36)
Piazza Verdi 77
19100 La Spezia (SP)

In allegato vi trasmettiamo l'estratto conto relativo alla vostra posizione contabile che risulta dalla n.s. contabilità.
In grassetto le scadenze raggruppate.
*Le scadenze evidenziate (*) risultano scadute alla data odierna.*
Le scadenze evidenziate (S) risultano sospese alla data odierna.

Numero partita	Scadenza	Num. e data doc.	Pagamento	Valuta	Dare	Avere	Progressivo in EU
2009/000001/CV	29/06/2009 1/CV	29/05/2009 Ricevuta Bancaria	EU	3.600,00			3.600,00
2009/000003/CV	29/06/2009 3/CV	29/05/2009 Ricevuta Bancaria	EU	2.100,00			5.700,00
2009/000003/CV	29/07/2009 3/CV	29/05/2009 Ricevuta Bancaria	EU	2.100,00			7.800,00
2009/Acconto	29/05/2009 1/AN	29/05/2009 Rimessa Diretta	EU			3.600,00	4.200,00
Totali per valuta							
		Valuta	Dare	Avere	Saldo	Cambio	Saldo in EU
		EU	7.800,00	3.600,00	4.200,00	1,00000	4.200,00
						Totale	4.200,00

Nel caso le operazioni espote non corrispondano con la vostra contabilità vi preghiamo di contattarci,

Distinti saluti

Barbara Martini

Aulla 29/05/2009

Fig. 3.16 – Stampa dell'Estratto Conto del cliente

[illegible]

[illegible]

4 Stampe ordini

-  Brogliaccio ordini
-  Mastrino ordini
-  Stampa disponibilità contabile
-  Stampa disponibilità nel tempo
-  Portafoglio ordini
-  Evadibilità ordini
-  Stampa causali ordini

Introduzione

In questo capitolo vengono descritte le Stampe disponibili nel modulo Ordini.

La figura seguente mostra il sotto-menù dedicato alle Stampe Ordini; ogni voce verrà dettagliatamente trattata nel rispettivo paragrafo.

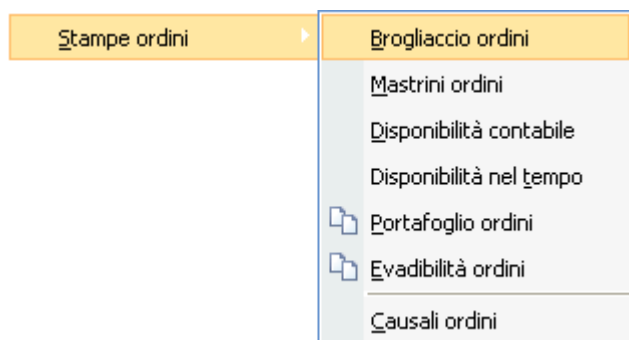


Fig. 4.1 – Menu Stampe Ordini

Brogliaccio ordini

Attraverso le selezioni presenti nella maschera di stampa Brogliaccio Ordini, l'operatore può ottenere in forma sintetica o dettagliata, l'elenco degli ordini a fornitori e da cliente presenti nell'archivio; è possibile inoltre stampare le righe parzialmente o totalmente evase ed il dettaglio dei documenti con i quali sono state evase ognuna delle righe dell'ordine; è possibile inoltre stampare l'elenco dei documenti inevasi con il totale imponibile e imposta ancora da evadere e il dettaglio delle singole righe inevasi con le quantità e valore ancora da evadere.

Le selezioni prevedono l'impostazione del tipo ordine da considerare, l'eventuale causale ordine, gli intervalli relativamente alle date documenti e numeri documenti (ha significato solo se si seleziona una causale ordine) e lo stato dell'ordine. La stampa può considerare i documenti riferiti ad uno specifico codice cliente o fornitore.

Il campo Data di Evasione è reso editabile quando si seleziona come tipo stampa il report *Stampa Inevaso Sintetica* e *Stampa Inevaso Dettagliata*: la prima riporta solo i documenti inevasi con il totale imponibile e imposta ancora da evadere.

L'imponibile viene ricalcolato sulla percentuale ancora da evadere del valore di riga e su questo viene calcolata l'imposta: non è possibile conoscere il peso delle spese accessorie che, pertanto vengono ignorate.

La *Stampa dell'Inevaso Dettagliata* in più evidenzia il dettaglio delle singole righe inevasi con le quantità e valore ancora da evadere.

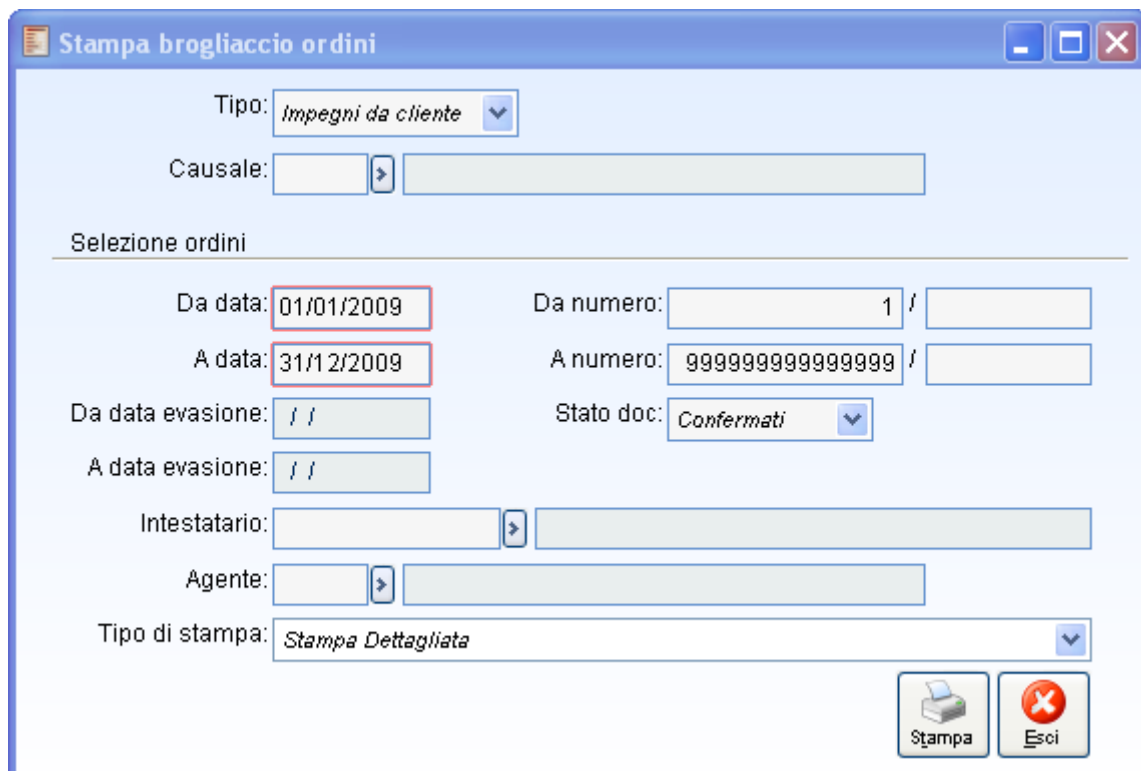


Fig. 4.2 – Maschera di selezione della Stampa Brogliaccio Ordini

Causale

In questo campo è possibile filtrare per causale Ordine. Nel caso questo campo sia valorizzato, la stampa riporterà il totale documenti; nel caso invece non venga selezionata alcuna causale, la stampa non riporterà il totale, in quanto non rappresentativo.

Tipo di stampa

Di seguito viene riportato l'elenco dei report selezionabili:

- ♦ *Stampa Dettagliata*: riporta tutte le righe dei documenti selezionati;
- ♦ *Stampa Sintetica*: riporta invece solo i totali imposta, imponibile e documento;
- ♦ *Stampa Inevaso Sintetica*: riporta i documenti inevasi con il totale imponibile e imposta ancora da evadere;
- ♦ *Stampa Inevaso Dettagliata*: rispetto alla precedente riporta in più il dettaglio delle singole righe inevasi con le quantità e valore ancora da evadere;
- ♦ *Sintetica con Riepilogo Evasione*: riporta i documenti con il totale imponibile e imposta e l'elenco dei documenti che hanno evaso i documenti;
- ♦ *Dettagliata con Riepilogo Evasione*: rispetto alla precedente riporta in più il dettaglio delle singole righe evase con le rispettive quantità e valori evasi.
- ♦ *Ordini Aperti con Riepilogo Evasione*: riprende la stampa dettagliata con riepilogo evasione con esclusione degli ordini completamente evasi; viene invece riportata la Quantità Inevasa.

Nella pagina seguente presentiamo un esempio di stampa Dettagliata del Brogliaccio Ordini.

Brogliaccio ordini

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni

Categoria: Impiegni da cliente

Causale:

Da data: 01/01/2008

A data: 31/12/2008

A numero:

Da numero: 1

A numero:

Da serie:

A serie:

Interstatario:

Agente:

Stato doc.: Confermati

Causale	Descrizione causale	Data	Numero/serie	Caus. mag.	Q.tà movim.	Magazzino	Valore Unit.	Cliente	Agente	Pag.	Valore
Articolo	Descrizione		U.M.					Scuola			IVA
ORDCL	Ordine da Cliente	03/02/2008	1	IMP				Anelid Progetti Software srl	007	R1030	EU
AHBB			n.		3,000	AU	1.601,07000			5.403,21	20
	Ad Hoc Revolution base										
	Nuovo gestionale, presentato dalla Zuccheri TAM, per la piccola e media impresa. Il modulo base comprende la contabilità generale, la contabilità analitica, il magazzino e i documenti del ciclo vendite.										
AHE			n.		2,000	AU	7.591,26000			15.182,56	20
	Ad Hoc Enterprise										
AHW			n.		1,000	AU	4.539,88000			4.539,88	20
	Ad Hoc Windows										
			Scontific	Totale:	25.125,65	TotImposte:	5.025,19	Totale ordine:		30.150,79	
ORDCL	Ordine da Cliente	18/02/2008	2	IMP				Artichità di Ettore Leonard (RB389)		RB389	EU
AHBP			n.		2,000	AU	579,01000			1.158,02	20
	Ad Hoc Revolution ddo passivo										
AHINTRA			n.		1,000	AU	178,82000			178,82	20
	Ad Hoc Revolution, modulo Intra										
ASSISTP OSTO			n.		1,000		1,00000			1,00	20
	Canone d'assistenza AHR Posto Aggiuntivo										
			Scontific	Totale:	1.337,84	TotImposte:	267,53	Totale ordine:		1.605,17	
ORDCL	Ordine da Cliente	25/02/2008	3	IMP				Baldi S.r.l.		RB388	EU
AHBB			n.		3,000	AU	1.601,07000			5.403,21	20
	Ad Hoc Revolution base										
	Nuovo gestionale, presentato dalla Zuccheri TAM, per la piccola e media impresa. Il modulo base comprende la contabilità generale, la contabilità analitica, il magazzino e i documenti del ciclo vendite.										
	1° Sconto cliente										
			Scontific	Totale:	5.349,18	TotImposte:	1.069,84	Totale ordine:		6.419,02	
ORDCL	Ordine da Cliente	25/02/2008	4	IMP				Bianchi e Figli Spa (RB38)		RB38	EU

Elaborato il: 03/06/2009

Brogliaccio ordini pag.: 1

Fig. 4.3 - Esempio stampa Dettagliata Brogliaccio Ordini

Mastrini ordini

La stampa mastrini ordini permette di ottenere, per ogni articolo, i movimenti di ordinato ed il dettaglio delle relative evasioni.

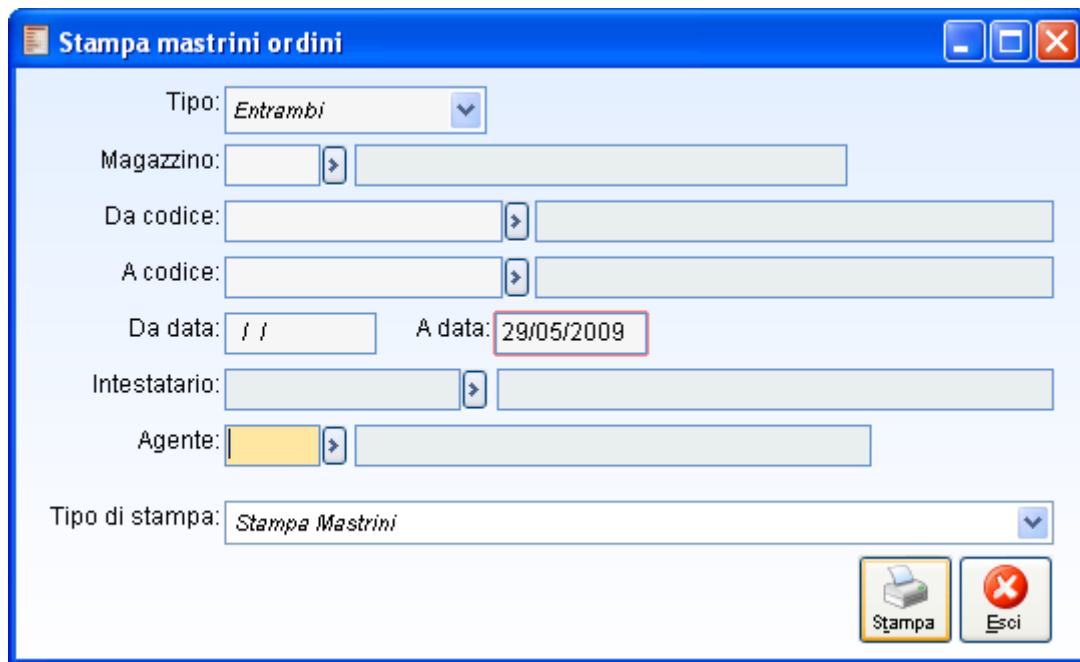


Fig. 4.4— Maschera di selezione Stampa Mastrini Ordini

La selezione richiede il tipo di selezione movimenti: impegni da clienti, ordini a fornitore oppure tutti, codice del magazzino, l'intervallo di codici articolo e date registrazione, l'eventuale intestatario, l'eventuale agente.

Nella pagina seguente presentiamo un esempio di stampa dei Mastrini Ordini.

Stampa Mastrini Ordini			Sintetica		AZIENDA DI TEST REVOLUTION						
Selezioni			Magazzino :		Da Data :						
			Da Articolo :		A Data : 18-03-2001						
			A Articolo :		Tipo Causali : Entrambi						
Mag.	Causale	Cliente/Fornitore	Doc.N	del	U.M.: n.	Quantità	Data Evas.	Q.tà Evasa	Differenza	Ordinato	Impegnato
Articolo: AHRB Ad Hoc Revolution base											
AU	IMP	ANTICHITA	5	19-05-2000		2	15-06-2000	2			
AU	IMP	DATASW	8	19-05-2000		3	19-05-2000	3			
AU	IMP	ANTICHITA	10	05-10-2000		3	14-10-2000				3
AU	IMP	ERP ITALIA	11	05-10-2000		5	18-10-2000				5
AU	IMP	PARADISO	12	05-10-2000		2	15-11-2000				2
AU	IMP	BIANCHI	13	05-10-2000		5	16-12-2000				5
AU	ORD	INTERTRADING	5	05-10-2000		2	25-10-2000	2			
AU	ORD	ZTAM	6	05-10-2000		1	01-12-2000			1	
AU	IMP	ANALOGICA	2	14-03-2001		3	14-03-2001				3
AU	IMP	ANALOGICA	3	14-03-2001		2	14-03-2001	3			
AU	ORD	OREGON	1	15-03-2001		1	15-03-2001			1	
AU	IMP	BIANCHI	5	17-03-2001		2	25-03-2001	2			
Totali:										2	18
Articolo: AHRINTRA Ad Hoc Revolution, modulo intra											
AU	IMP	ANTICHITA	5	19-05-2000		3	15-06-2000	2	1		
AU	IMP	DATASW	8	19-05-2000		2	19-05-2000	1	1		
AU	IMP	ANTICHITA	10	05-10-2000		2	14-10-2000				2
AU	IMP	ERP ITALIA	11	05-10-2000		3	18-10-2000				3
AU	IMP	PARADISO	12	05-10-2000		1	15-11-2000				1
AU	IMP	BIANCHI	13	05-10-2000		2	16-12-2000				2
AU	ORD	INTERTRADING	5	05-10-2000		1	25-10-2000	1			
AU	ORD	ZTAM	6	05-10-2000		2	01-12-2000			2	
Totali:										2	8
Articolo: AHRP Ad hoc revolution ciclo passivo											
AU	ORD	EXPO	2	04-04-2000		10	31-10-2000	10			
AU	IMP	ANTICHITA	5	19-05-2000		1	15-06-2000	1			
AU	IMP	DATASW	8	19-05-2000		1	19-05-2000	1			
Totali:											3
Articolo: BOXPENTIUM Box Base Pentium, unità di base											
AU	IMP	ANTICHITA	10	05-10-2000		3	14-10-2000				3

Fig. 4.5 – Esempio di stampa Mastrini Ordini

Stampa disponibilità contabile

La figura seguente mostra la maschera di selezioni al fine di ottenere la stampa della Disponibilità Contabile (Esistenza – Riservato + Ordinato – Impegnato) degli articoli ed i saldi che la compongono.

Possono essere impostati dei filtri sul magazzino, la famiglia, il gruppo merceologico, la categoria omogenea, la marca, il produttore ed infine su un intervallo di articoli. La stampa può essere ordinata per codice o per descrizione degli articoli; può riportare tutti gli articoli, oppure solo quelli Disponibili/Non Disponibili.

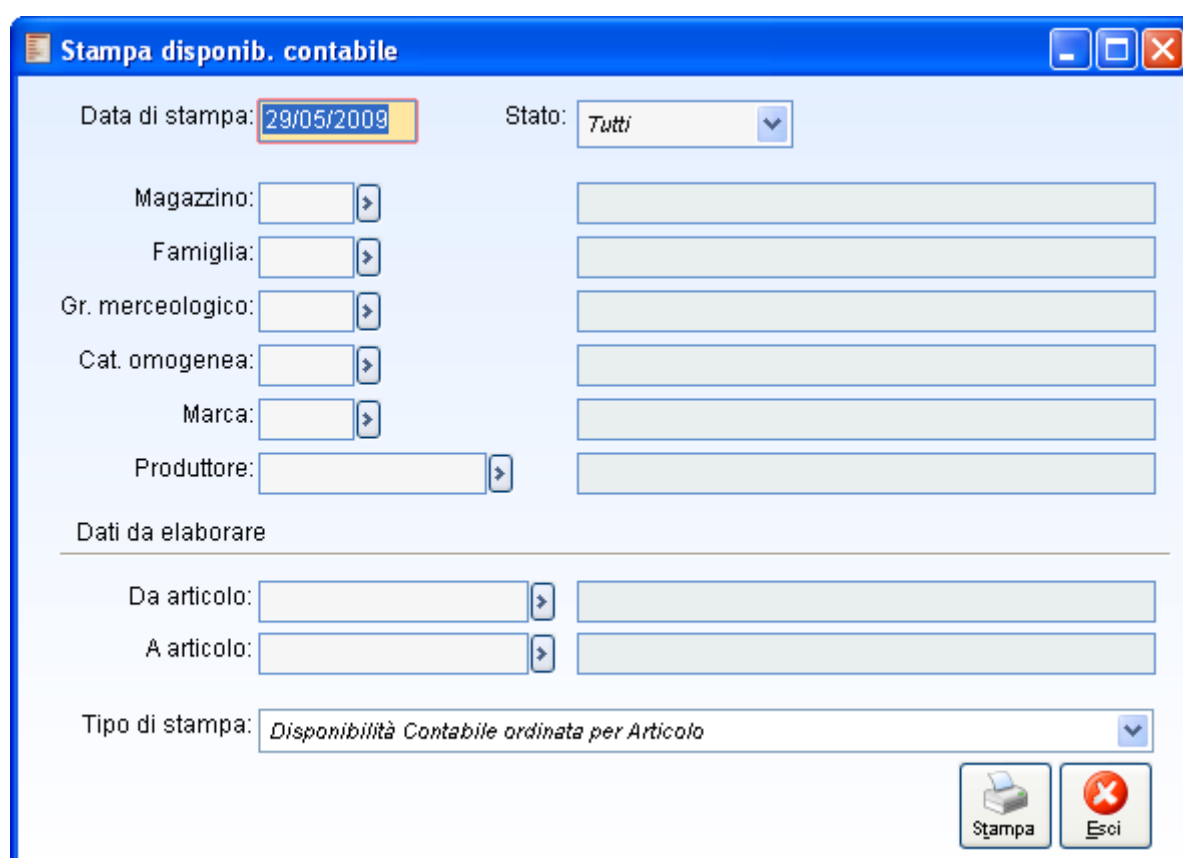


Fig. 4.6 – Maschera stampa disponibilità contabile

Nella pagina seguente presentiamo un esempio di stampa della Disponibilità Contabile.

Stampa Disponibilità Contabile

Selezioni

Stato Disponibilità : Tutti gli articoli
Data di Stampa : 18-03-2001

AZIENDA DI TEST REVOLUTION

Magazzino	Articolo	Descrizione	U.M.	Esistenza	Ordinato	Impegnato	Riservato	Disponibilità
AU	Aulla							
	AHRB	Ad Hoc Revolution base	n.	2,000	2,000	40,000	0,000	-36,000
	AHRINTRA	Ad Hoc Revolution, modulo intra	n.	6,000	2,000	8,000	0,000	0,000
	AHRP	Ad hoc revolution ciclo passivo	n.	1,000	0,000	0,000	0,000	1,000
	BOXPENTIUM	Box Base Pentium, unità di base	n.	6,000	0,000	3,000	0,000	3,000
	CABINETPC	Cabinet per PC	n.	0,000	8,000	22,000	0,000	-14,000
	CAVIPC	Cablaggio Memorie di Massa	n.	0,000	0,000	22,000	0,000	-22,000
	CDDRIVE	Unità CD	n.	22,000	0,000	22,000	0,000	0,000
	CDROM	C D confezione da 10 unità	S10	30,000	0,000	2,000	0,000	28,000
	CPU-P3-700	CPU Pentium III 700Mhz	n.	0,000	13,000	23,000	0,000	-10,000
	DISSIPATORE	Dissipatore calore per CPU	n.	0,000	0,000	22,000	0,000	-22,000
	HD6G	Hard disk 6 giga	n.	32,000	0,000	22,000	0,000	10,000
	LASER 1	Stampante laser	n.	7,000	0,000	2,000	0,000	5,000
	MANAHR	Manuali ad hoc revolution	n.	9,000	5,000	0,000	0,000	14,000
	MON17	Monitor 17 pollici	n.	3,000	0,000	22,000	0,000	-19,000
	MOUSE	Mouse 3 tasti	n.	0,000	0,000	22,000	0,000	-22,000
	PCDELTABASE	PC Delta Base	n.	1,000	0,000	9,000	0,000	-8,000
	PCDELTAPRO	PC Delta Pro	n.	10,000	12,000	12,000	0,000	10,000
	PCTURBOBASE	PC Turbo Base	n.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	PCTURBOPRO	PC Turbo Pro	n.	3,000	0,000	8,000	0,000	-5,000
	PENTIUM3	Computer Pentium 3	n.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	RAM64MB	Memoria RAM 64Mb	n.	0,000	0,000	22,000	0,000	-22,000
	SCANNER	Scanner ottico	n.	16,000	0,000	0,000	0,000	16,000
	SKVIDEO2D	Scheda Video 2D 16Mb	n.	0,000	0,000	22,000	0,000	-22,000
	SO	Sistema Operativo desktop	n.	5,000	0,000	27,000	0,000	-22,000
	TAM WP	Wordprocessor TAM WP	n.	3,000	2,000	0,000	0,000	5,000
	TAPPETINO	Tappetino per mouse	n.	20,000	0,000	22,000	0,000	-2,000
	TASTIT	Tastiera italiana	n.	15,000	0,000	22,000	0,000	-7,000
	VENTOLACPU	Ventola per CPU	n.	0,000	0,000	22,000	0,000	-22,000
PO	Ponticello							
	AHRB	Ad Hoc Revolution base	n.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	AHRP	Ad hoc revolution ciclo passivo	n.	14,000	0,000	0,000	0,000	14,000
	ALIM240W	Alimentatore 240 W	n.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	CASSEAUDIO	Coppia di Casse Audio	n.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	CAVIPC	Cablaggio Memorie di Massa	n.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	CDDRIVE	Unità CD	n.	32,000	0,000	0,000	0,000	32,000

Elaborato il :19-03-2001

Stampa Disponibilità Pag. : 1

Fig. 4.7 – Esempio di stampa Disponibilità Contabile

Stampa disponibilità nel tempo

Attraverso questa funzione è possibile stampare le informazioni visualizzate nella maschera della Disponibilità nel Tempo (descritta nel capitolo precedente). Per i dettagli sul significato delle informazioni stampate si rimanda perciò alla relativa trattazione.

L'utente può impostare dei filtri sul magazzino, la famiglia, il gruppo merceologico, la categoria omogenea, la marca, il produttore e l'articolo. La stampa può essere ordinata per codice o per descrizione degli articoli; può riportare tutti gli articoli, solo quelli sempre disponibili nel tempo, oppure solo quelli che saranno non disponibili in almeno un periodo.

Può inoltre essere selezionato un particolare intervallo di date da analizzare e si può decidere se stampare anche i movimenti già scaduti o solo quelli futuri, ed il periodo di raggruppamento. Circoscrivendo l'analisi ad un solo magazzino/articolo, può infine essere ottenuto il grafico della disponibilità nel tempo.

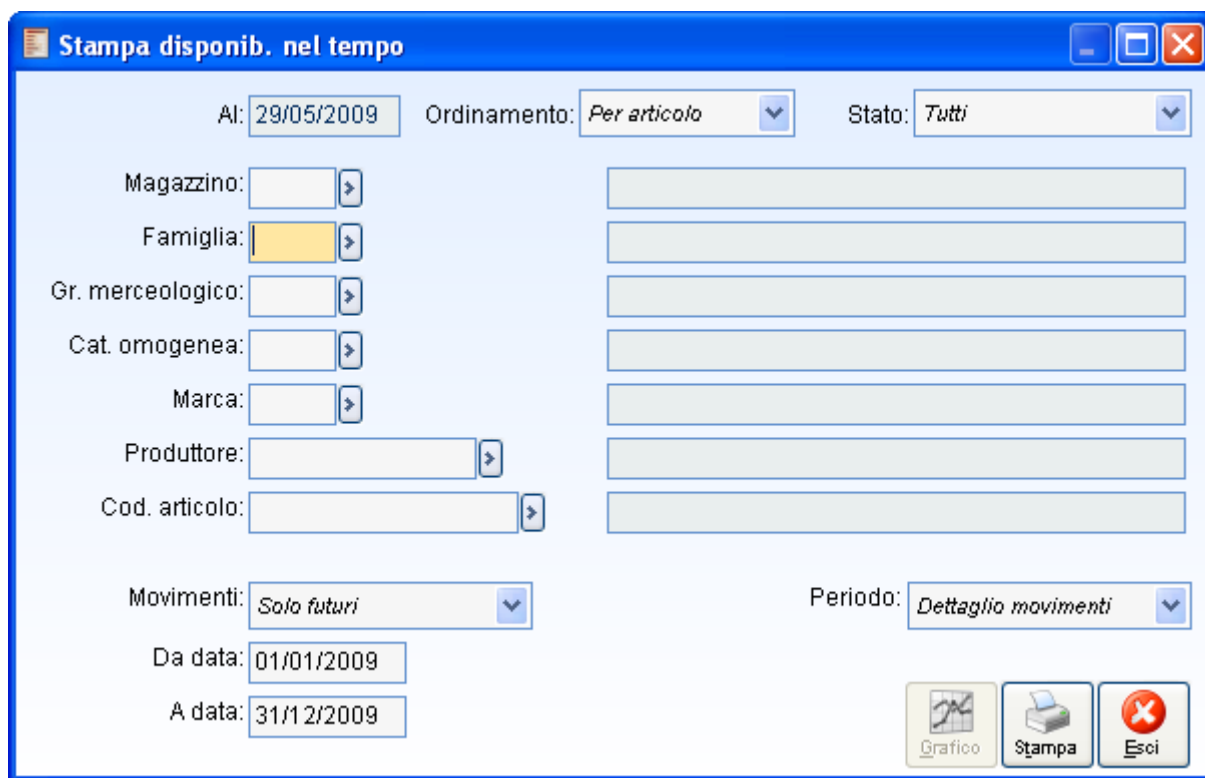


Fig. 4.8 – Maschera di selezione della Disponibilità nel Tempo

Stato

Non Disponibili
Tutti
Disponibili
Con Disponibilità Negativa

L'utente può decidere se stampare tutti gli articoli; solo quelli che risultano sempre disponibili nel tempo, oppure solo quelli che saranno non disponibili in almeno un periodo:

- ⊙ *Non Disponibili*: vengono stampati solo gli articoli che presentano almeno un periodo futuro nel quale la disponibilità nel tempo è negativa;
- ⊙ *Tutti*: vengono stampati tutti gli articoli;

- ⊙ *Disponibili*: vengono stampati solo gli articoli che in tutti i periodi futuri presentano una disponibilità nel tempo positiva.
- ⊙ *Con Disponibilità Negativa*: vengono stampati solo gli articoli che presentano una disponibilità negativa.

Movimenti

Solo Futuri
Tutti

Le righe di raggruppamento (righe di un documento specifico o sommatorie delle righe di un certo periodo) vengono suddivise nel modo seguente:

- ♦ *Movimenti Scaduti*: sono le righe che hanno una data di prevista evasione inferiore a quella presente nel campo "Al:" (che a sua volta dipende dalla data di sistema e dal periodo di analisi). Sono evidenziate con il colore rosso, e presentano la colonna Disponibilità sempre a zero (in quanto non ha senso indicare la disponibilità nel passato senza ricalcolare accuratamente l'esistenza; inoltre questo avrebbe una valenza solamente statistica);
- ♦ *Movimenti Futuri*: sono le righe con data di prevista evasione uguale o superiore a quella impostata in testata. Per queste verrà indicata la disponibilità nel tempo.

L'utente ha la possibilità di stampare Solo i movimenti Futuri oppure Tutti i movimenti (Scaduti e Futuri).

Periodo

Dettaglio Movimenti
Giornaliero
Settimanale
Mensile

Le righe che movimentano la disponibilità nel tempo possono essere visualizzate in modo raggruppato per Mese, Settimana o Giorno, oppure in modo Dettagliato.

Grafico



Attraverso questo bottone è possibile visualizzare un grafico che rappresenta l'andamento della disponibilità di un magazzino/articolo nel futuro (vengono tralasciati i movimenti scaduti). Il bottone risulta selezionabile solo se solo valorizzati i campi di selezione del magazzino e dell'articolo. Di seguito possiamo vedere un esempio di grafico.

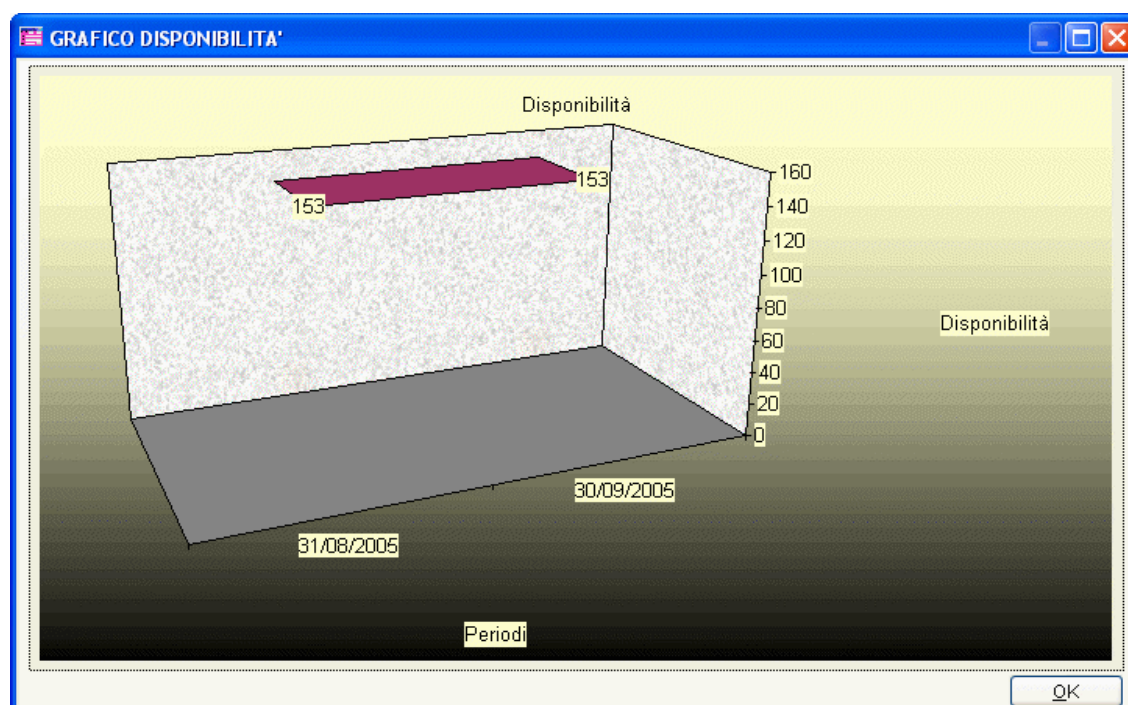


Fig. 4.9 – Grafico della Disponibilità nel Tempo

Nella pagina seguente viene riportato un esempio di stampa della Disponibilità nel Tempo.

Stampa Disponibilità Nel Tempo

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni

Stato Disponibilità : Tutti gli articoli

Al : 28-06-2005

Periodo : Dettaglio Movimenti

Movimenti : Tutti

Magazzino : Tutti

Articolo : Tutti

Famiglia : SW

Magazzino

Articolo						Descrizione		U.M.		Disponibilità Teorica	
Doc.N.	Serie	C/F	Ragione Sociale	Causale	Data Evazione	Ordinato	Impegnato	Disponibilità		Scad.	

AU

AHE		Ad Hoc Enterprise					n.		-6,000		
5	C		Bianchi e Figli Spa (RB36)	IMP	15-07-2005	0,000	10,000	4,000	N		
1	F		EXPO Fiere e mercati (BO6)	ORD	10-07-2005	20,000	0,000	14,000	N		
AHRB		Ad Hoc Revolution base					n.		-14,000		
1	C		Bianchi e Figli Spa (RB36)	IMP	21-03-2005	0,000	5,000		S		
6	C		Data software international Spa	IMP	20-07-2005	0,000	1,000	5,000	N		
1	F		EXPO Fiere e mercati (BO6)	ORD	04-07-2005	20,000	0,000	6,000	N		
AHRINTRA		Ad Hoc Revolution, modulo intra					n.		19,000		
AHRP		Ad Hoc Revolution ciclo passivo					n.		16,000		
AHRPOSTO		Posto di Lavoro Aggiuntivo AHR					n.		25,000		
AHW		Ad Hoc Windows					n.		7,000		
DBCLIENT		Database Client					n.		1,000		
DBSERVER		Database Server					n.		1,000		
MANAHR		Manuali ad hoc revolution					n.		10,000		
SO		Sistema Operativo desktop					n.		9,000		
SOSERVER		Sistema Operativo Server					n.		4,000		
TAM WP		Wordprocessor TAM WP					n.		3,000		

MP

SO		Sistema Operativo desktop					n.		-5,000		
----	--	---------------------------	--	--	--	--	----	--	--------	--	--

WIP

AHRB		Ad Hoc Revolution base					n.		100,000		
SO		Sistema Operativo desktop					n.		-5,000		

Elaborato il :29-06-2005

Stampa Disponiblità Pag. :1

Fig. 4.10 – Esempio di stampa della Disponibilità nel Tempo

Portafoglio ordini

Questa stampa permette di ottenere un prospetto, per ogni articolo, degli ordini a fornitori e da clienti ancora aperti. La stampa riporta sia quantità che valore e permette di selezionare un intervallo da data documento a data documento e da data evasione a data evasione. E' possibile effettuare una selezione per intestatario, agente, articolo, magazzino, pagamento e valuta degli ordini.

In pratica è possibile ottenere sia un'analisi per articolo delle "entrate/uscite" di merce e delle "uscite/entrate" in valore, sia una previsione della situazione di magazzino dopo l'evasione degli ordini. Questa analisi può essere mirata ai soli ordini presi con un certo fornitore o un certo cliente.

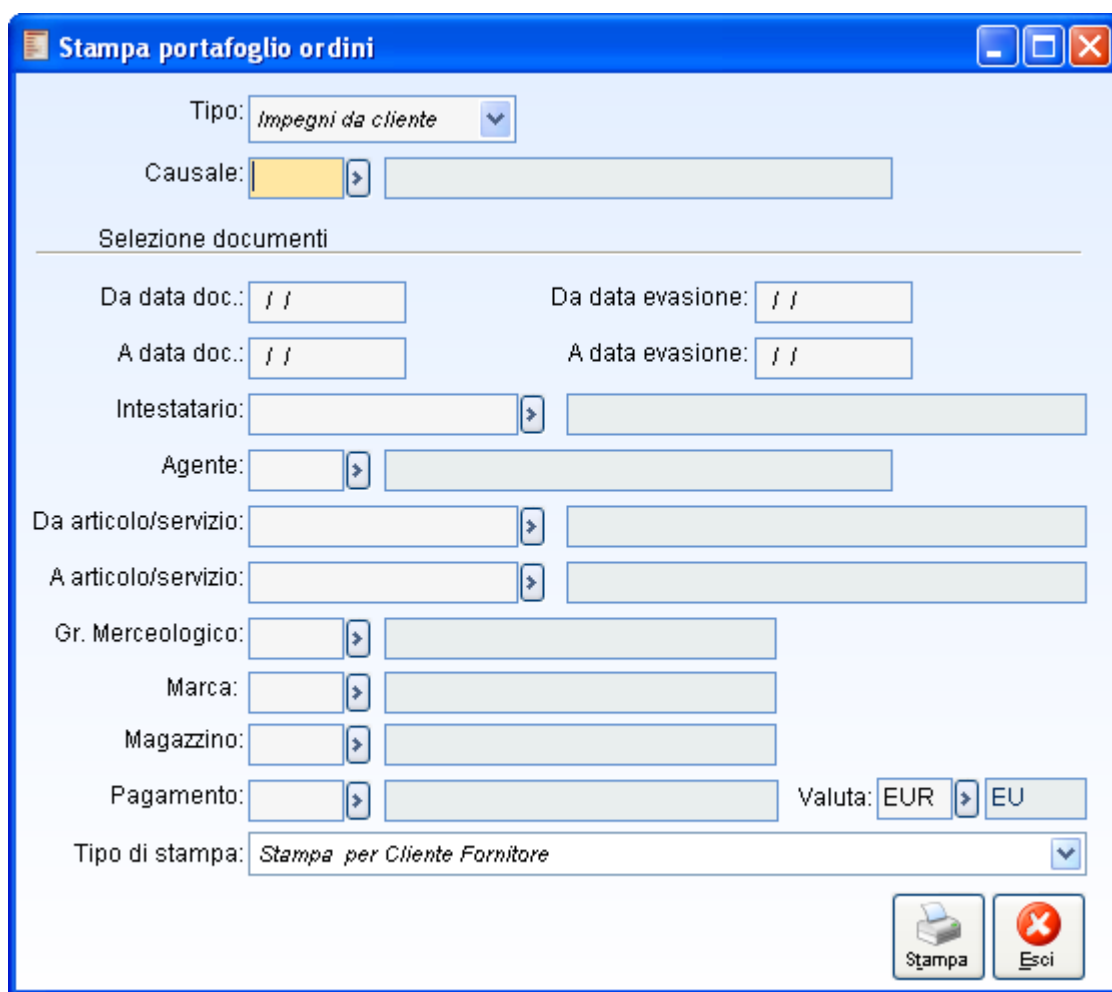


Fig. 4.11 – Maschera di Stampa Portafoglio Ordini

Tipo di Stampa

In questo campo è possibile selezionare il tipo di stampa:

- Ⓐ *Stampa per Cliente Fornitore*
- Ⓑ *Stampa per Data Evasione e Magazzino*
- Ⓒ *Stampa per Articolo*
- Ⓓ *Stampa per Articolo, Data Evasione e Magazzino.*

Nella pagina seguente riportiamo un esempio di stampa Portafoglio Ordini.

Portafoglio Ordini Clienti

AZIENDA DI TEST REVOLUTION

Selezioni per data ordine

Intestatario :

Pagamento :

Da Data : - -

Tipo : Ordini a Clienti

Magazzino :

A Data : - -

Causale :

Agente :

Valuta : EUR

Da Data Evasione : - -

Articolo :

A Data Evasione : - -

Data ordine	Numero/Serie	Pagamento	U. M.	Q.tà	Valore	Data Ev.	Importo
Articolo		Descrizione					
Valuta: EUR Euro, moneta emu							
Ciente: ANALOGICA Analisi Progetti Software srl(list)							
Magazzino: AU Aulla							
14-03-2001	2	Ricevuta Bancaria a 30,60,90					
Ad Hoc Revolution base			n.	3,000	2.000,00	14-03-2001	6.000,00
Totale Magazzino							6.000,00
Totale cliente							6.000,00
Ciente: ANGELI Angeli WEB Center (BO3)							
Magazzino: AU Aulla							
05-03-2001	1	Bonifico a 30 gg					
PC Delta Pro			n.	10,000	3.000,00	01-04-2001	28.500,00
15-03-2001	4	Bonifico a 30 gg					
CPU Pentium III 700Mhz			n.	1,000	1.000,00	15-03-2001	1.000,00
Totale Magazzino							29.500,00
Totale cliente							29.500,00
Ciente: ANTICHITA Antichità di Ettore Leonardi (RB3)(list)							
Magazzino: AU Aulla							
05-10-2000	10	Rimessa Diretta a 30 gg					
Ad Hoc Revolution base			n.	3,000	1.080,00	14-10-2000	2.952,94
Ad Hoc Revolution, modulo intra			n.	2,000	150,00	14-10-2000	273,42
Box Base Pentium, unità di base			n.	3,000	450,00	14-10-2000	1.282,50
C D confezione da 10 unità			S10	2,000	20,00	14-10-2000	38,00
Totale Magazzino							4.546,86
Totale cliente							4.546,86
Ciente: BIANCHI Bianchi e Figli Spa (RB36)							
Magazzino: AU Aulla							
15-04-2000	2	Ricevuta bancaria a 30, 60 gg					
Stampante laser			n.	2,000	800,00	30-06-2000	1.600,00
Sistema Operativo desktop			n.	5,000	105,00	30-06-2000	525,00
05-10-2000	13	Ricevuta bancaria a 30, 60 gg					
Ad Hoc Revolution base			n.	5,000	1.080,00	16-12-2000	5.400,00
Ad Hoc Revolution, modulo intra			n.	2,000	150,00	16-12-2000	300,00
05-12-2000	14	Ricevuta bancaria a 30, 60 gg					
PC Delta Base			n.	5,000	2.000,00	05-12-2000	10.000,00
PC Turbo Pro			n.	6,000	5.000,00	05-12-2000	30.000,00
17-03-2001	5	Ricevuta bancaria a 30, 60 gg					
PC Delta Pro			n.	2,000	2.500,00	15-04-2001	5.000,00
Totale Magazzino							52.825,00
Totale cliente							52.825,00
Ciente: ERP ITALIA Consorzio Produttori ERP (RB3f)							
Magazzino: AU Aulla							
05-10-2000	11	Ricevuta BAncaria a 30 gg F.m.					

Elaborato il : 19-03-2001

Ordini Clienti per data ordine Pag. : 1

Fig. 4.12 – Esempio di stampa Portafoglio Ordini

Evadibilità ordini

Questa stampa permette di evidenziare le righe ordine che possono essere evase in base alla disponibilità effettiva (esistenza - riservato). Attraverso la stampa è possibile avere delle indicazioni sulle righe articolo che possono essere evase mediante una spedizione al cliente:

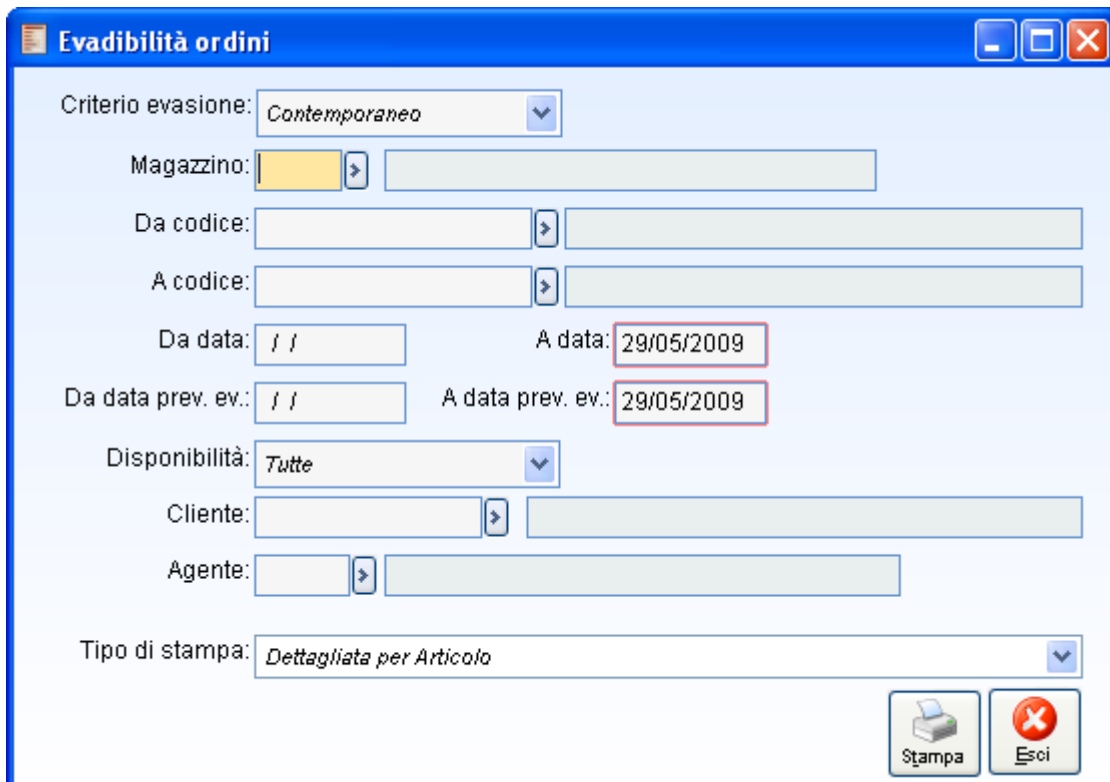


Fig. 4.1 Maschera di Stampa Evadibilità ordini

Criterio evasione

Contemporaneo
Alternativo

In base alla scelta effettuata, cambia il comportamento del programma in merito all'esposizione delle righe articolo nella stampa. In ogni caso, il programma confronta la "Quantità impegnata" (ossia, quantità immessa sulle righe degli ordini da cliente) e "Disponibilità Effettiva" (ossia, "Esistenza" al netto del "Riservato"). Le scelte possibili sono due:

- ⊙ **Contemporaneo:** per ciascun articolo, l'evadibilità di una riga dipende dalla quantità impegnata sulle righe precedenti, ossia, gli impegni elencati nella stampa vengono considerati in modo tale da diminuire la disponibilità effettiva per le righe successive. Visto che la successione delle righe di impegno nella stampa, determina l'evadibilità, assumono importanza i criteri di ordinamento delle stesse. Le righe di impegno saranno elencate secondo i seguenti criteri:
 - ♦ data di prevista evasione;
 - ♦ data documento;
 - ♦ seriale (ordine di inserimento).

Nel caso una riga non risulti evadibile con la disponibilità residua progressiva (consumata dalle righe precedenti), il programma procede nell'analisi sulle righe successive, che potrebbero avere una quantità impegnata inferiore e quindi risultare evadibili.

- ⊙ Alternativa: per ciascun articolo, lo stato di evadibilità di ogni riga è indipendente dalla quantità impegnata in altre righe. Non viene considerata la coesistenza di più ordini in essere per lo stesso articolo. In base alla scelta effettuata sugli ordini da processare, cambierà l'analisi dell'evadibilità per gli ordini ancora da evadere.

Magazzino

Questo campo rappresenta un filtro per la selezione delle righe degli ordini delle quali si desidera avere una situazione dell'evadibilità. In questo caso, anche la disponibilità effettiva sarà calcolata sul magazzino scelto.

Da codice ... a codice

Anche questi campi hanno la funzione di filtro per la selezione delle righe degli ordini da riportare nella stampa. E' possibile riportare nella stampa solo le righe con codice articolo rientrante nell'intervallo specificato.

Da data ... a data

I campi data consentono di far rientrare nella stampa solo le righe degli ordini con data documento rientrante nell'intervallo specificato.

Da data prevista evasione ... a data prevista evasione

I campi data prevista evasione consentono di far rientrare nella stampa solo le righe degli ordini con data prevista evasione rientrante nell'intervallo specificato.

Disponibilità

<u>Righe Evadibili</u>
<u>Righe Non Evadibili</u>
<u>Tutte</u>

Questa combo box consente di impostare un ulteriore filtro sulla stampa in modo tale da stampare le righe o meno in base alla loro evadibilità. Le scelte possibili sono:

- ⊙ Righe Evadibili: per stampare solo le righe che risultano evadibili
- ⊙ Righe Non Evadibili: per stampare solo le righe che non risultano evadibili
- ⊙ Tutte: per stampare tutte le righe indipendentemente dalla loro evadibilità

Cliente

Consente di stampare solo le righe degli ordini intestati ad un determinato cliente.

Agente

Consente di stampare solo le righe degli ordini relativi ad un determinato agente (dati di testata ordine)

Nella pagina seguente si riportano due esempi di stampa relativi ai due criteri di evasione descritti sopra:

- ♦ Contemporaneo
- ♦ Alternativo

Stampa causali ordini

La stampa Causali Ordini permette di ottenere l'elenco delle causali presenti nel rispettivo archivio. Possono essere impostati i codici di inizio e fine selezione causali ed il filtro sulla causale di magazzino utilizzata.

La stampa può essere ottenuta ordinata per codice causale o descrizione.



Fig. 4.13 – Maschera di Stampa Causali Ordini

Presentiamo di seguito un esempio di stampa delle causali documenti. Si può notare come venga riportato anche l'elenco dei documenti di origine per ciascuna causale.

Causali Ordini

AZIENDA DI TEST REVOLUTION

Selezioni

Da Codice: Causale Magazzino:

A Codice:

Codice	Descrizione	Intestaz.	Serie	Raggr.	Sconti/M.	Magazzino		Rifer.	N.S.	Rischio	Provvg.	
						Causale	Codice			Part. Contr.		
ORDCL	Ordine da Cliente	C		1	4	IMP	AU	No No	No	Si Si	No	No
Doc. Collegati Stampa: 7 Ordini												
DDTVE DDT di Vendita												
ORDFO	Ordine a Fornitore	F		1	4	ORD	AU	No No	No	No No	No	No
Stampa: 7 Ordini												
PROCL	Ordine da Cliente con Impegno Comp.	C		1	4	IMP	AU	No No	No	No No	No	No
Stampa: 7 Ordini												
PRODP	Ordine di Produzione	F	OP	1	4	PRORD	AU	No No	No	No No	No	No
Stampa: 7 Ordini												

Fig. 4.14 – Esempio di Stampa Causali Ordini

[illegible]

[illegible]